



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 06 giugno 2024**



Prime Pagine

06/06/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 06/06/2024	6
06/06/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/06/2024	7
06/06/2024	Il Foglio Prima pagina del 06/06/2024	8
06/06/2024	Il Giornale Prima pagina del 06/06/2024	9
06/06/2024	Il Giorno Prima pagina del 06/06/2024	10
06/06/2024	Il Manifesto Prima pagina del 06/06/2024	11
06/06/2024	Il Mattino Prima pagina del 06/06/2024	12
06/06/2024	Il Messaggero Prima pagina del 06/06/2024	13
06/06/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 06/06/2024	14
06/06/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 06/06/2024	15
06/06/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 06/06/2024	16
06/06/2024	Il Tempo Prima pagina del 06/06/2024	17
06/06/2024	Italia Oggi Prima pagina del 06/06/2024	18
06/06/2024	La Nazione Prima pagina del 06/06/2024	19
06/06/2024	La Repubblica Prima pagina del 06/06/2024	20
06/06/2024	La Stampa Prima pagina del 06/06/2024	21
06/06/2024	MF Prima pagina del 06/06/2024	22

Primo Piano

05/06/2024	Il Metropolitano Aqua Film Festival VIII edizione. Casa del Cinema di Roma e MyMovies - 6 / 9 Giugno	23
------------	---	----

Trieste

05/06/2024	(Sito) Ansa	25
<hr/>		
05/06/2024	Port News	26
<hr/>		
05/06/2024	Shipping Italy	27
<hr/>		

Venezia

05/06/2024	Il Nautilus	28
<hr/>		

Genova, Voltri

05/06/2024	Corriere Marittimo	31
<hr/>		
06/06/2024	La Stampa Pagina 16	<i>NICCOLÒ ZANCAN</i> 32
<hr/>		
06/06/2024	La Verità Pagina 9	35
<hr/>		
05/06/2024	PrimoCanale.it	38
<hr/>		
05/06/2024	Shipping Italy	39
<hr/>		

La Spezia

05/06/2024	Citta della Spezia	41
<hr/>		
05/06/2024	Messaggero Marittimo	42
<hr/>		

Ravenna

05/06/2024	FerPress	43
<hr/>		

05/06/2024	Informare	46
<hr/>		
Ad aprile il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -7,9%		
05/06/2024	Messaggero Marittimo	47
<hr/>		
Nei primi quattro mesi in calo del 6,7% il traffico a Ravenna		
05/06/2024	Rai News	48
<hr/>		
Ravenna, grave infortunio al porto		
05/06/2024	Ravenna Today	49
<hr/>		
Nei primi 4 mesi dell'anno crocieristi in calo dell'80%: a maggio la ripresa		
05/06/2024	RavennaNotizie.it	52
<hr/>		
Si parlerà del Porto di Ravenna e della congiuntura internazionale nell'incontro organizzato dal Propeller Club il 6 giugno		
05/06/2024	RavennaNotizie.it	53
<hr/>		
Porto di Ravenna. Nei primi 4 mesi del 2024 traffici in calo del 6,7% ma a maggio primi segnali di ripresa		
05/06/2024	ravennawebtv.it	56
<hr/>		
Ravenna in Comune: "Appalto, porto e edilizia uguale meno sicurezza"		
05/06/2024	ravennawebtv.it	58
<hr/>		
Sapir ha chiuso il 2023 con un utile di oltre 8 milioni di euro: presentato il bilancio del gruppo		
05/06/2024	ravennawebtv.it	59
<hr/>		
Porto di Ravenna: Movimentate 8,1milioni di tonelate di merci, ancora un calo del 6,7%		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/06/2024	Il Nautilus	62
<hr/>		
TERZA TAPPA CAMPIONATO ITALIANO MOTO D'ACQUA 2024 FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA FIM CONI DAL 7 AL 9 GIUGNO AD ANCONA		
05/06/2024	vivereancona.it	64
<hr/>		
Progetto europeo "Due porti, due storie, due città", nuovo incontro tra Ancona e Malaga		

Bari

05/06/2024	(Sito) Ansa	66
<hr/>		
Lollobrigida, 'controlli sul grano della nave Alma a Bari'		
05/06/2024	Agenparl	67
<hr/>		
Agricoltura: Mattia (Fdi) bene aumento controlli su import agroalimentare		
05/06/2024	Bari Today	68
<hr/>		
Il ministro Lollobrigida al porto di Bari: "Controlli sul grano della nave Alma"		
05/06/2024	Rai News	69
<hr/>		
Lollobrigida al porto per la nave col grano turco: "Se tutto sarà in regola, verrà scaricato"		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/06/2024	Il Nautilus	70
<hr/>		
Porto di Gioia Tauro: Imbarco di uno scanner mobile nell'ambito dell'iniziativa "Food for Gaza"		

05/06/2024	Messaggero Marittimo	71
Gioia Tauro: imbarco di uno scanner mobile nell'ambito dell'iniziativa Food for Gaza		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/06/2024	Stretto Web	72
Messina, Germanà sulla ripresa dei lavori nel porto di Tremestieri: "il Ponte sullo Stretto è un'attrattore di investimenti"		

Focus

05/06/2024	Il Nautilus	73
Le novità a Posidonia 2024: Presentato il progetto VLOC alimentato da ammoniaca		

05/06/2024	Informazioni Marittime	74
Australia, il brand P&O Cruises sarà assorbito da Carnival Cruise Line		

05/06/2024	Messaggero Marittimo	75
Baltimora: liberato il canale di navigazione principale dei detriti del ponte crollato		

05/06/2024	Shipping Italy	76
Cresce il numero e la percentuale di nuove navi ordinate con alimentazione a metanolo		

05/06/2024	Shipping Italy	77
Il cantiere Palumbo amplia la collaborazione con Accelleron		

05/06/2024	The Medi Telegraph	78
Crociere per famiglie: le proposte di Costa per l'estate 2024		

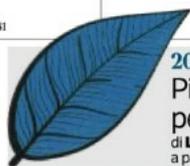
05/06/2024	The Medi Telegraph	81
Crociere, Carnival dice addio al marchio P&O Cruises Australia		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



2030, oggi alla Triennale
Piccoli (e grandi) gesti
per salvare la Terra
di **Lorenza Cerbini** e **Valeriano Musiu**
a pagina 25



Domani su 7
Europa, perché
bisogna votare
di **Barbara Stefanelli**
nel settimanale in edicola



Elezioni e crescita

LEZIONI DALL'INDIA SUL VOTO

di **Daniilo Taino**

Chi era terrorizzato dal super anno elettorale, ora ha almeno una ragione per rilassarsi un po'. Nella tornata di voto delle settimane scorse, la democrazia più grande del pianeta, quella indiana, ha confermato di essere solida e viva. Erano in molti a dubitarne, ad accusare Narendra Modi di averla trasformata in un'autocrazia repressiva. Non è così, contro tutte le aspettative il primo ministro è stato ridimensionato dagli elettori: resterà al suo posto per un terzo mandato consecutivo ma senza più la luce semidivina di invincibilità che lo ha accompagnato per dieci anni. E con un complicato governo di coalizione con il quale fare compromessi. Come succede spesso nelle democrazie.

Le elezioni indiane sono un'operazione complicata e affascinante. Tenute tra il 19 aprile e il 1° giugno in sette tornate, per fare votare 950 milioni di aventi diritto, sono state come sempre una festa di massa di colori, di slogan, di petali di fiore e anche di voti guadagnati con qualche rupia o con un sari colorato. Modi voleva ottenere una maggioranza di due terzi che gli avrebbe consentito, tra l'altro, di modificare la Costituzione secolare e multiculturale. Il suo partito, Bjp, non è invece riuscito a conquistare nemmeno la maggioranza assoluta dei seggi al Lok Sabha, il parlamento, a differenza che nelle elezioni del 2014 e del 2019. È un esito destinato ad avere conseguenze in India e nel mondo.

continua a pagina 28

La premier: il centro in Albania operativo da agosto. La leader pd: fondi tolti alla salute pubblica

Scontro su migranti e sanità

Meloni da Mentana su La7. La replica a Bankitalia. E su Borghi: ha sbagliato

L'INTERVISTA ELLY SCHLEIN

«Dalla destra solo misure spot»

di **Maria Teresa Meli**



Dalla destra misure «spot» — dice Elly Schlein — per qualche voto. In Albania 800 milioni buttati che potevano servire per la Sanità pubblica».

a pagina 4

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 9

LO ZAR E LE ARMI A KIEV: RISponderemo

Putin, messaggio agli Usa «Trump? Perseguitato»

di **Fabrizio Dragosei**

Putin: «Contro Trump è in atto una vera persecuzione giudiziaria, gli Usa si stanno distruggendo con le loro mani».

a pagina 11

SUL «WALL STREET JOURNAL»

Un articolo attacca Biden «Si appisola». Ira dello staff

di **Viviana Mazza**

Un caso l'articolo del Wall Street Journal che ha raccolto 45 testimonianze sui cedimenti di Biden. L'ira dello staff.

a pagina 12

HAMAS: «ISRAELE LASCIAGAZA»

Tregua, è stallo Netanyahu pronto ad aprire il fronte Libano

di **Davide Frattini**



Hezbollah rivendica l'attacco con i droni nel Nord di Israele, con almeno undici feriti nella città di Hufeish. Duro Netanyahu, che si è detto «pronto a un'azione forte contro il Libano». Diplomazia Usa al lavoro. E Hamas: «Un accordo solo se Israele si ritira da Gaza».

a pagina 10

Il rocker Vasco Rossi riceve da Sala la pergamena di Milano e si racconta



«Incattiviti dai social Nei testi parlo di me»

di **Barbara Visentin**

A tutto Vasco. I fan, che l'hanno «sempre capito». Il resto del mondo che agli inizi lo ha frainteso. I social, la fake news, i populismi e la politica. Ma, sopra tutto, le canzoni: «La mia psicanalisi».

alle pagine 20 e 21

Roma I maturandi del Visconti

Choc al super liceo In classe una lista con le ragazze-trofeo

di **Erica Dellapasqua**

Iniziativa choc dei maturandi del liceo classico Visconti di Roma. Appesa in classe la lista delle ragazze conquistate. Le vittime: «Aberante». La scoperta fatta da un prof. La preside: «Provvedimenti».

a pagina 19

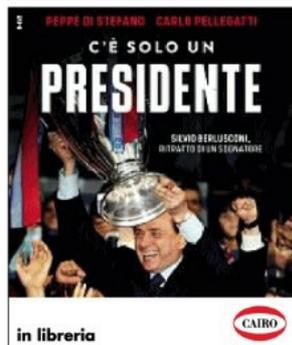
Firenze Knox non andrà in carcere

«Diffamò Lumumba» La condanna a tre anni e il pianto di Amanda

di **Antonella Mollica**

Amanda Knox condannata a tre anni a Firenze per la calunnia di Lumumba. Non andrà in cella perché la giurista americana ha già scontato 4 anni a Perugia per omicidio. Lei in lacrime con il marito.

a pagina 15



IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Dopo aver letto quell'indagine spietata sul parricidio che è Open di Agassi, ma soprattutto dopo aver visto Tsitsipas sbagliare uno smash apparentemente facile e poi prendersela con il padre incombente in tribuna, quasi Ferrero gli fosse stato suggerito dall'impulso di contestarne l'autorità, emerge per contrasto la vera forza di Sinner: il rapporto sano con il padre e quello spezzato con il mentore, le due figure maschili che più influenzano il nostro carattere. Il papà di Jannik è una presenza discreta e distante. Ogni tanto raggiunge il figlio per cucionargli qualcosa, ma è pressoché impossibile vederlo trepidare sugli spalti. Lo stereotipo del frustrato che vuole realizzare sé stesso attraverso la prole passa lontanissimo da casa Sinner, così come quello

Jannik senza Edipo

della famiglia italiana calorosa, ma impicciona e inibente. In un'epoca caratterizzata dall'estensione dell'adolescenza fino alla vecchiaia, il più bel regalo che i genitori abbiano fatto a Jannik è avergli permesso di diventare adulto da giovane. Il resto lo ha aggiunto lui, grazie allo strappo ai limiti dell'irricoscenza con cui si è liberato del suo mentore, il formidabile maestro di tennis Riccardo Piatti. Un passaggio crudele e però necessario ad affermare la propria identità. Se la vita «è tutto un equilibrio sopra la follia» (come sostiene uno dei miei due pensatori di riferimento, Vasco Rossi) Sinner ha imparato da solo a camminare «con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole» (e questo è l'altro, Flaiano).



Noni Italiane SpA - P. 01. 351.2001 - Via L. 467/2004 - art. 1 c. 1. 001 Milano
49506
9 771120 495008





L'Agcom richiama la Rai su richiesta della Boschi per un servizio di "Far West" con notizie vere sull'Air Force Renzi. Se c'è un regime, ha molti padri (e madri)



Giovedì 6 giugno 2024 - Anno 16 - n° 155
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandora"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INCHIESTA E Hezbollah attacca una caserma Israele, propaganda con troll e fake news

Dopo il 7 ottobre, secondo Nyl e Haaretz, il ministero di Tel Aviv ha commissionato a una società specializzata un'operazione basata sulla creazione di fake news. Shawan Jabarin (ong Al-Haq): "Il governo si muove come una piovra"

PROVENZANI A PAG. 8 - 9



CRAC GRUPPO VISIBILIA Ora Santanchè è indagata pure per bancarotta



MILOSA A PAG. 5

"LA DESTRA TRADITA" Libro dell'ex-An accusa La Russa, Bocchino e altri



IURILLO E RICCIARDI A PAG. 4 - 5

Arrivano i buoni

Marco Travaglio

Come la lotta al Covid e le guerre in Ucraina e Gaza, anche le elezioni europee sono diventate un derby fra due curve ultrà: i buoni "europeisti" e i cattivi "sovranisti". Il guaio è che più guardi i buoni e più ti domandi cosa potrebbero mai fare di peggio i cattivi. Il francese Macron, già noto perché due anni fa invitava a "non umiliare Putin in Ucraina", ora che Putin sta umiliando l'Ucraina e la Nato propone di inviare soldati o almeno addestratori a Kiev contro la prima potenza nucleare e mostra la mappa degli obiettivi russi da bombardare con missili francesi. Il tedesco Scholz giura che mai autorizzerà gli ucraini a usare armi tedesche per attacchi in Russia, poi arriva l'ordine di Biden e scatta sull'attenti. Lo stesso fanno Finlandia, Svezia, Polonia, Repubblica Ceca, Danimarca, Olanda, Regno Unito, Canada, Romania e Paesi baltici. In Olanda il "liberale" Ruttes si allea col fascio-islamofobo Wilders, ma siccome è più atlantista di Stoltenberg ora lo promuovono segretario Nato al suo posto. Il ministro dell'Economia finlandese Rydman definisce gli ebrei "spazzatura che non piace a noi nazisti", ma siccome il suo governo è turbotlantista nessuno ci fa caso: la Nato lava così bianco che più bianco non si può.

Il ministro della Difesa tedesco Pistorius annuncia una bella guerra alla Russia "entro il 2029". Il ministro degli Esteri polacco Sikorski dice che "l'invio di truppe in Ucraina non va escluso". Il capo dell'esercito norvegese Kristoffersen comunica che "la Nato ha 2-3 anni per prepararsi alla guerra alla Russia". Il presidente lettone Rinkevics, a Roma da Mattarella, annuncia trionfante che pensa di inviare truppe in Ucraina e intanto aumenta la spesa militare dal 2,4 al 3% del Pil grazie alle simpatiche forniture di Leonardo. Il presidente del Consiglio Ue, il liberale Michel, filosofeggia: "Se vogliamo la pace prepariamoci a fare la guerra e a passare in modalità di economia di guerra". L'alto rappresentante della politica estera Ue, il socialista Borrell, dice che attaccare la Russia senza dichiararle guerra è "legittimo ai sensi del diritto internazionale" (quello che si è scritto lui nella sua cameretta). Il commissario all'Economia, il Pd Gentiloni, propone giulivo un nuovo Recovery per comprare armi. La presidente della Commissione Ue, la popolare (si fa per dire) Ursula von der Sturntuppen, paragona le armi ai vaccini e posta un video-spot che la ritrae, pancia in dentro e petto infuori, in marcia fra bombe e macerie col giubbotto antiproiettile e il casco di latta in testa: "Vota per un'Europa forte che osaggire" e "turbo-changia la nostra capacità industriale di difesa". Ecco, questi sono i buoni che vogliono salvare l'Europa. Dan non confondere con i cattivi che vogliono distruggerla.

BALLE ELETTORALI PASSERELLA A TIRANA PER I CENTRI MIGRANTI-FANTASMA

Albania, sanità, social card: le ultime patacche di Meloni

ALLARME SUI SONDAGGI
LA CARTA DEI POVERI VUOTA FINO A SETTEMBRE. SALUTE: TAGLIATI 600 MLN IN 1 ANNO
CANNAVÒ, GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

MA QUEI 151 MILIARDI VANNO SPESI IN 30 MESI
Fondi Pnrr, i 100 maggiori beneficiari: la metà se la pappano solo 22 imprese
BORZI E PALOMBI A PAG. 15

REPORTAGE DAL CAPOLUOGO SARDO
Cagliari fra i due Zedda e le "truzzate" per dimenticare i 5 anni dei meloniani
LISSIA A PAG. 14

HA STATO IL TEDESCO

Chico è pure poeta e salvatore: merito di Sherlock Vespa

Selvaggia Lucarelli

Martedì sera a Porta a Porta è andata in onda la seconda parte dell'imperdibile intervista di Bruno Vespa all'eroe nazionale Chico Forti.

SEGUE A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Caizzi** È meglio votare che astenersi a pag. 11
- **Crapis** Perché si indignano in pochi a pag. 11
- **Barbacetto** Inciucione Salvini-Sala a pag. 11
- **Palombi** Tajani il Libanese e il Ppe a pag. 13
- **Tagliabue** Strega, "sestina" pop a pag. 19
- **Luttazzi** Le prostitute per deputati a pag. 10

45 TESTIMONI SUL "WSJ"

"Biden si appisola ai vertici su Kiev"

FESTA A PAG. 6



La cattiveria

Amanda Knox condannata a 3 anni per calunnia contro Lumumba. Che dice: "Non si pugnolano gli amici". Amanda: "Meredit non era mia amica"

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

ASSOCIAZIONE NATA NEL '44

L'Anpi compie 80 anni: tanti auguri da artisti e scrittori

A PAG. 17



VANESSA SCALERA

"Sono una serena infelice, la felicità è solo una cazzata"

PONTIGGIA A PAG. 18





ELISABETTA FRANCHI: «DISCRIMINAZIONE? ASSUMO PER IL 78% DONNE»



Hoara Borselli a pagina 18

ARRIVA IL VACCINO CONTRO I TUMORI: DOSI PERSONALIZZATE, VIA AI TEST

Melania Rizzoli a pagina 19



IL NOBEL FOSSE: «SCRIVO SEGUENDO LE ORME DEL VOSTRO DANTE»

Gnocchi a pagina 28



il Giornale



www.iggiornale.it

Editoriale GLI EROI DEL D-DAY E GLI IPOCRITI DI OGGI

di Alessandro Sallusti

Esattamente ottant'anni fa scattava il D-Day, lo sbarco delle truppe alleate in Normandia per liberare l'Europa dal nazifascismo. Dei 156mila soldati che misero piede sulle spiagge francesi ben diecimila morirono nelle prime ore di combattimento, una carneficina senza precedenti in quel conflitto. Oltre che inglesi, francesi, polacchi, belgi, olandesi, cecoslovacchi e norvegesi, combatterono e morirono soprattutto ragazzi americani e canadesi che non erano certo direttamente coinvolti - vivendo a migliaia di chilometri di distanza in nazioni libere - nella nobile causa di riportare la democrazia nel Vecchio Continente. Questo è ciò che si celebra in queste ore sui giornali e nelle televisioni con un coro unanime di ammirazione e riconoscenza. E fin qui tutto bene, ci mancherebbe altro, essendo stati noi italiani ed europei i beneficiari di tanto coraggio, spirito di sacrificio e generosità. Ma è davvero così? Nel senso: davvero lo spirito del D-Day è entrato nelle nostre coscienze, davvero si è sedimentato, diventato valore assoluto per noi uomini oggi liberi? O è rimasto pura memoria di una grazia piovuta dal cielo? Sono domande non retoriche perché mi sembra di capire che la maggioranza degli italiani, e degli europei, non solo non è disposta a restituire il favore, ma proprio non ne vuole sentir parlare di libertà che non sia strettamente la nostra. Mi riferisco ovviamente alla crescente ostilità di una parte politica non marginale, di una classe di intellettuali e pure di gente comune sempre più contraria a qualsiasi ipotesi di continuare a sostenere la lotta del popolo ucraino contro l'invasore russo. L'idea di pagare anche solo un prezzo economico per la loro giusta causa ci sembra sproporzionata e inutile, parlare di armi una bestemmia in chiesa. Banale dire che se americani e canadesi avessero all'epoca ragionato come noi, non ci sarebbe stato alcuno sbarco e Dio solo sa che ne sarebbe oggi delle nostre libertà, del nostro benessere, del nostro guardare al futuro con una certa tranquillità. Già, il nostro. Quello dei vicini di casa non ci interessa. Lo chiamano pacifismo. Io preferisco chiamarlo con i suoi veri nomi: paura, irrisconoscenza, ipocrisia e anche un po' vigliaccheria.



L'EVENTO PER I 50 ANNI DEL «GIORNALE»
Orsini: «Per l'energia prezzo unico in tutta la Ue»

Astorri, Basile, Borrelli e Leardi alle pagine 10-11

CAMBIO DELLA VESTE GRAFICA Più moderno e approfondito Ecco il nuovo sito del «Giornale»

di Andrea Indini

Un vestito completamente nuovo. Fatto su misura per noi. Pensato per stare al passo coi tempi ma senza inseguire mode passeggere che non sono mai state il nostro faro. Un vestito nuovo pensato per recuperare tradizione nel design e, in questo (...)

segue a pagina 25



INCONTRO MELONI-RAMA Migranti in Albania ad agosto

La premier ufficializza la partenza del piano
Poi a sorpresa da Mentana: «Non ce l'ho coi vostri spettatori»

L'INCHIESTA

Wsj: «Biden confuso e spento»
Putin: l'Italia non è ruffofoba

De Remigis e Robeco a pagina 15



di Adalberto Signore

Le forze di polizia italiane restano rigorosamente schierate lungo la linea immaginaria che delimita l'ingresso all'hot-spot di Shëngjin quando il porto della cittadina albanese diventa teatro di uno scontro inatteso. Quello tra la premier Giorgia Meloni e il segretario di «Europa Riccardo Magi.

a pagina 3, servizi da pagina 2 a pagina 5

LA LEZIONE CHE VIENE DALL'ESTERO

Dall'Australia a Londra quei «normali» trasferimenti

di Filippo Facci

È una cosa crudele, inumana, è contro la Costituzione, il piano costa troppo, e insomma, è impensabile che si possano piazzare su un aereo e alloggiare oltremare tutti i migranti illegali che superano il Canale e sbarcano nel Paese. Avete appena letto le obiezioni - le stesse nostre - registrate a Londra dopo il disegno di legge voluto dal premier Rishi Sunak che prevede (...)

segue a pagina 12

all'interno

PIER SILVIO BERLUSCONI
«Bene gli spot»
E Mediaset
vola in Borsa

Sofia Fraschini

A quasi un anno dalla scomparsa del fondatore, l'amministratore delegato Pier Silvio Berlusconi fa il punto sulla stagione tv e sugli sviluppi futuri. E confermando il trend positivo della raccolta pubblicitaria, dà una spinta forte al titolo: ieri Mfe-Mediaset ha chiuso la seduta con un rialzo del 4,1%.

con Rio alle pagine 23 e 29

la stanza di

Visti e fatti.
alle pagine 20-21

Quante bugie
sui femminicidi

GIÙ LA MASCHERA

GIUDEI PRIDE

di Luigi Mascheroni

Siamo così vicini al Gay Pride di Bergamo - Berghem, terra di bestemmie sfarzose, di *potenta e cùni*, di *Madonne e culatùn* - che ogni anno, da anni, riceviamo l'invito a parteciparvi. Purtroppo abbiamo sempre altri impegni.

E così anche l'invito per il prossimo 15 giugno è arrivato, via WhatsApp, puntuale come la battuta frocia in un film di Özpetek. E fino a qui, tutto anormale.

Ciò che però ci ha incuriosito questa volta è che nel messaggio di «Bergamo Pride» si comunica che nella piazza «non saranno tollerate bandiere israeliane o inneggianti alla simbologia connessa allo Stato di Israele». E, per di più, come forma di disconoscimento sprezzante, la parola «Israele» è scritta con il punto esclamativo al posto della «i» e con la «e» rovesciata.

Non sappiamo se tale raccomandazione arrivi solo dal Gay Pride di Bergamo o da tutti i Gay Pride d'Italia. Da giornalisti scrupolosi non abbiamo verificato.

Quello che colpisce, però, è la crociata della sinistra fricchettona e radicale contro l'unico Stato del Mediterraneo in cui i gay possono sfilare in pace. Che strano. Fossimo un giornalaccio di estrema destra titoleremo: «Ai gay fanno schifo gli ebrei». Invece diremo solo che a fare la gara a discriminare, alla fine c'è sempre uno più discriminato che ti discrimina.

Estremismo per estremismo, voi andate pure in piazza con le *gulepiere* di Capucine. Noi andremo al convento dei frati Cappuccini in città. Alla Veglia di preghiera in riparazione del Gay Pride.



IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 6 giugno 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dramma a Bosisio Parini, a Cantù ferito 73enne

Falegname di 84 anni travolto da un muletto: tragica morte sul lavoro

De Salvo e Pioppi a pagina 16



Varese, il delitto e la vedova

«Lavinia è salva grazie al padre Viviamo per lui»

G. Moroni a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni in Albania, scontro sui migranti

La premier visita il cantiere del centro per rifugiati in costruzione oltre Adriatico. «Si comincia con mille posti, poi saranno 3.000»
Riccardo Magi (+Europa), bloccato con la forza dagli agenti albanesi, polemizza con la leader di FdI. Le opposizioni: uno spot elettorale

Servizi alle pagine 2 e 3

Gli emendamenti al piano

Salva-casa, la Lega allarga la mini sanatoria

Troise a pagina 7

Esponente dei Verdi a Milano

Blitz sul Duomo, esposta la bandiera palestinese

Bonezzi a pagina 9

Le celebrazioni dello sbarco

D-Day, il ricordo 80 anni dopo: Putin assente e venti di guerra

Serafini a pagina 10

LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE CONFERMA LA CONDANNA ALLA KNOX «ACCUSÒ SENZA PROVE PATRICK LUMUMBA». LEI: ERA MIO AMICO



Amanda Knox ieri mattina al tribunale di Firenze. A destra, il marito Christopher Robinson

Tre anni per calunnia: Amanda piange

La Corte d'appello di Firenze ha confermato la condanna di primo grado a tre anni nei confronti di Amanda Knox per il reato di calunnia verso Patrick Lu-

mumba, dopo la celebre vicenda dell'omicidio di Meredith Kercher, avvenuto a Perugia nel 2007. Per quel delitto in un primo momento la Knox fu con-

dannata e poi assolta. Ieri Amanda si è presentata a Firenze accompagnata dal marito Christopher Robinson.

Brogioni a pagina 12

DALLE CITTÀ

La prima ballerina della Scala

Martina Arduino: «La Bayadère sogno romantico (con il fidanzato)»

Lissi a pagina 30

Pergamena all'eroe di San Siro



Vasco il milanese «Il rock, l'amore Qui la mia storia»

Mariani a pagina 30



Roma, la lista della vergogna

Ragazze-trofeo, rivolta al liceo

Prosperetti a pagina 14

Fano, le violenze nel 2012
Il sacerdote fu condannato

Prete rimandato nella diocesi dove abusò di una bimba L'ira del padre: è un incubo

Franceschetti a pagina 15



Semifinali a Parigi, record Italia

Dopo Jannik ecco Jasmine

Tassi e commento di Rabotti nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÒ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 - 14 - 19 chiuso domenica, lunedì e festivi collezione@robertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





Oggi l'ExtraTerrestre

PUGLIA Il governo Meloni impugna alla Consulta la gestione pubblica dell'acquedotto pugliese. Proteste contro il tentativo di privatizzazione



Culture

INTERVISTA Il mito d'Europa torna a raccontare di migrazioni e incontri con l'artista libanese Mounira Al Solh
Arianna Di Genova pagina 12



Visioni

INTERVISTA Massimo Zamboni parla di «Arrivederci Berlinguer!», il doc sulla morte del segretario Pci
Francesca Saturnino pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

IN CONFRONTO CON LE MONDIE DIPLOMATICHE • EURO 2,30

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 135

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giorgia Meloni e Edi Rama di fronte al progetto per il Cpr da realizzarsi in territorio albanese foto LaPresse/Palazzo Chigi/Filippo Altilli

La visita di Meloni con Rama ai nuovi campi in Albania è un'esibizione del modello italiano di deportazione dei migranti fuori dal territorio europeo. Condita da maniere forti e attacchi alla stampa. La «soluzione» fa proseliti nella Ue e rischia di imporsi dopo le elezioni **pagine 2 e 3**



Patti e muri
Sui migranti si prepara il futuro dell'Unione

FILIPPO MIRAGLIA

La resa alle destre xenofobe da parte delle cosiddette grandi famiglie politiche europee, con qualche defezione interna (tra queste, per fortuna, il Pd che non ha votato il Patto Europeo su migrazioni e asilo), è davvero una tragedia per l'Ue e può rappresentare la pietra tombale per il suo futuro.
— segue a pagina 3 —

Continente al voto
L'onda nera delle nazioni

MARCO BASCETTA

Se le destre europee non usciranno dalle elezioni del nove giugno abbastanza forti da imporre una nuova maggioranza a Bruxelles lo dovremo assai probabilmente all'astensione, la corrente principale dell'euroscetticismo estranea a qualsiasi fantasia nazionalista.
— segue a pagina 5 —

GERUSALEMME EST, MIGLIAIA DI ESTREMISTI E COLONI IN MARCIA CON BEN GVR IN TESTA

Israele, la destra chiede più guerra



La Marcia delle Bandiere va come si temeva: migliaia di estremisti di destra israeliani e di coloni aggrediscono i giornalisti e i pochi palestinesi che si sono avventurati ieri nella Città vecchia di Gerusalemme, intonano i noti slogan («Morte agli arabi») ed entrano nella

Spianata delle Moschee, aizzati dal ministro della sicurezza nazionale Ben Gvir che, tra loro, ne approfitta per mandare il suo messaggio al primo ministro Netanyahu: nessun accordo di tregua con Hamas, e avanti fino in Libano. L'altro messaggio lo manda la Marcia, come

ogni anno convocata per celebrare l'occupazione di Gerusalemme est nel 1967: chiede di prendersi Gaza e la Cisgiordania. Gli attivisti israeliani e palestinesi di sinistra provano a controbattere, con una marcia alternativa. Ma la polizia non li difende. **GIORGIO A PAGINA 10**

I FRONTI APERTI

Libano nel mirino, massacri a Gaza

Sempre più probabile l'offensiva israeliana contro il Libano. «Pronti ad attaccare», dice Netanyahu in una fase che appare di totale irrazionalità. L'eser-

cito di Hezbollah non è la guerriglia di Hamas e il sud del Libano non è Gaza, dove l'offensiva è «facile»: è contro la popolazione civile. **CRUCIATI A PAGINA 11**

BRUXELLES CALLING

Edizione digitale lunedì 10 giugno. Per ricevere il giornale in pdf basta essere registrati al sito.

LETTERA ALLA PREMIER
Salis: «Trasferitemi in ambasciata»



La diffusione dell'indirizzo dove sta scontando gli arresti domiciliari a Budapest è un pericolo per Iliria Salis, minacciata dai neonazisti ungheresi. Lei scrive una lettera a Melonie rilancia l'idea impossibile di La Russa: il trasferimento in ambasciata. **DIVITO A PAGINA 6**

GERMANIA
Il voto dei giovani non ferma la Cdu

C'è la novità del voto ai sedicenni, ma saranno anche le prime europee con la campagna elettorale fusteggiata dalla violenza politica diventata irrefrenabile, come evidenzia l'aggressione di ieri a Mannheim: la seconda in Germania negli ultimi cinque giorni. Alla vigilia dalle urne destinate a modellare il nuovo assetto di Bruxelles, il Paese che eleggerà 96 dei 720 eurodeputati, torna al passato con la Cdu, in versione neocon, che chiede il pugno di ferro contro Putin, appoggia la guerra a Gaza e boicotta la svolta ecologica. **CANETTA A PAGINA 4**

all'interno

Intervista Fratoianni:
«Meloni senza sbocchi»

GIULIANO SANTORO **PAGINA 7**

Amministrative Piemonte, Cagliari e Lecce: le sfide

RAVARINO, COSSU, CARTELLI **PAGINA 8**

Campagna Spot e balletti come negli anni Ottanta

ALBERTO PICCININI **PAGINA 7**

MAICOL & MIRCO

SE IL MONDO FINISCE ORA, SIAMO SALVI

FINE

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/23/2103
4 6 0 4
9 7 7 0 2 3 4 1 5 0 0 0





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCOBI - N° 155 ITALIA

Fondato nel 1892



Giovedì 6 Giugno 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" €1,80 L.33

Gran finale al San Carlo Federico II, la festa per gli 800 anni nel segno del futuro

Capone, Roversi, Santonastaso alle pagg. 10 e 11



Mauro Calise

La Federico II celebra il suo futuro. La vera forza, l'orgoglio più autentico di questi ottocento anni è di essere rivolti in avanti. Di avere tratto dalla propria storia l'energia per accelerare in un mondo dove la cultura è diventata il fattore strategico di investimento, di competizione, di primato.

Continua a pag. 10

Verso la finale Premio Strega a Benevento Sfida a sei: in pole Di Pietrantonio

Generoso Picone a pag. 17



L'editoriale LABORATORIO DEL FUTURO E CRICCHE DEL PASSATO

Roberto Napolitano

Ma voi lo sapete che Napoli è bella? Questa domanda di Luciano Spalletti nel giorno del grande trionfo del terzo scudetto non è mai sparita dalla mia testa. Perché la domanda conteneva una risposta indiretta: io non sono proprio convinto che i napoletani sappiano fino in fondo quanto Napoli è bella. Che non vuol dire, diciamo subito, che non ci sono problemi, di ogni ordine e grado, che non vanno nascosti e sempre più affrontati, ma piuttosto che c'è un unicum di bellezza e di nuova organizzazione che non può non essere colto e vissuto per quello che già oggi è e ancora di più può diventare.

Questo mi viene prepotentemente in mente nel giorno in cui Antonio Conte firma il suo contratto come allenatore del Napoli e riacende, per quello che è stato e rappresenta, la speranza fondata di un pronto riscatto calcistico dei nostri azzurri. Questo mi viene prepotentemente in mente nel giorno in cui l'università Federico II celebra i suoi otto secoli di vita indossando l'abito del futuro, che è il primato della robotica e dell'agro-industria, centro di ricerca e innovazione con il nuovo supercalcolo della maggiore crescita regionale tra i territori del G7 come export manifatturiero dal post Covid a oggi.

Questo mi viene in mente se penso alla rigenerazione urbana che fa di Caivano un modello per il Paese, dove agli impegni mantenuti dal governo si affiancano da ieri le iniziative teatrali, artistiche e musicali della Regione. Se penso a quello che già sono San Giovanni a Teduccio hi-tech e Scampia nel campo della medicina, come a tutto quello che si sta facendo in molte altre periferie.

Continua a pag. 39

ESCLUSIVA DEL MATTINO DOPO LA DENUNCIA DEL PREMIER ALLA PROCURA ANTIMAFIA

LA CRICCA DI MIGRANTOPOLI

Ecco le bande di professionisti e faccendieri che lucrano sulla disperazione degli immigrati

Conte firma: non vedo l'ora di iniziare. E Napoli sogna



«VADO AL MASSIMO»

LA CREDIBILITÀ PER TORNARE GRANDI

Francesco De Luca

Antonio Conte. Potenza di un nome e di un cognome. Anzi, di una carriera e di uno stile. Cinque scudetti da allenatore tra serie A e Premier League, l'ultimo conquistato con l'Inter tre anni fa prima di tornare a Londra per guidare il Tottenham.

Continua a pag. 39

LA STRADA TRACCIATA DAL PRESIDENTE

Guido Trombetti

Benevenuto Antonio! Con questo tweet il presidente De Laurentis ha dato l'annuncio dell'avvenuta sottoscrizione del contratto che leggerà Antonio Conte al Napoli per un triennio. Questa è la grande risposta che la città si aspettava dopo un anno estremamente triste e opaco.

Continua a pag. 39

Eugenio Marotta, Pino Taormina, Antonio Vuolo alle pagg. 18 e 19

Antonio Menna e servizi alle pagg. 2 e 3

Cassetti fiscali e profili tributari finti

Leandro Del Gaudio

tributari e costruire contratti di lavoro fasulli: ecco il sistema criminale che ha operato per anni nel Vesuviano e su cui indaga la Procura di Napoli.

Hanno utilizzato le proprie competenze per creare cassetti fiscali, definire profili

A pag. 2

Migranti, la visita del premier con Rama Meloni: il centro in Albania sarà operativo da agosto

Servizi alle pagg. 4 e 5

L'intervista al ministro degli Esteri Tajani: Napoli e il Sud hanno un ruolo centrale nel Mediterraneo



Forza Italia in Campania ha una classe dirigente di qualità, che si candida a governare la Regione per imprimere un cambio di passo al territorio



Lorenzo Calò a pag. 7

Francia, la querelle sul trofeo rubato a Napoli Pallone d'oro, asta congelata primo round ai figli di Diego

Gigi Di Fiore

Asta sospesa e Pallone d'oro di Maradona sequestrato per 3 mesi: la Corte d'appello di Versailles dà in parte ragione ai figli eredi di Diego sul trofeo che oggi doveva essere messo all'asta dalla Casa Aguttes di Parigi. Fino a settembre il conteso Pallone, attribuito a Maradona nel 1986, resta in custodia giudiziaria. Tre mesi di tempo per dimostrare che il Pallone d'oro è di loro proprietà.

A pag. 13



SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione a scatti da 7 misure assortite **3,90€**



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 148 - N° 155
 Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Giovedì 6 Giugno 2024 • S. Norberto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oggi MoltoEconomia
Gros-Pietro: «Mercato unico dei capitali»
 Un inserto di 24 pagine



Impresa al Roland Garros
Exploit Paolini
L'Italia è in tutte le semifinali
 Martucci nello Sport



Le celebrazioni a Roma
Il Colle e i 210 anni dei Carabinieri: fedeltà ai valori
 Il servizio a pag.13



L'editoriale
LA LEZIONE DEL D-DAY E LA DIFESA COMUNE

Mario Ajello

L'«Occidente prigioniero» (la definizione è di Milan Kundera e si riferisce all'Europa orientale a lungo segregata dal comunismo) sarebbe potuto essere tutto e tutto insieme prigioniero del nazismo. Ma il 6 giugno 1944 lo sbarco in Normandia, con i soldati americani, inglesi, francesi, polacchi, belgi, cecoslovacchi, greci, norvegesi, australiani, canadesi, uniti dall'idea di un mondo largo, cooperativo, multilaterale, democratico, ci ha liberato dall'incubo e ci ha aperto un futuro di pace e di sviluppo. Ora, il futuro è da ridisegnare. Ed è assai stimolante che questo ottantesimo anniversario del D-Day cada non solo in una terribile fase di ritorno della guerra nel nostro continente ma coincida anche con la vigilia delle elezioni europee e mentre il mondo si sta avviando a vivere il voto americano di novembre. Due appuntamenti da cui dipenderà molto del nostro destino di Occidente.

E c'è da chiedersi allora, proprio in questo momento e pensando al conflitto in Ucraina e alle altre tensioni globali che ci coinvolgono: sarebbe capace l'Europa odierna di ripetere una sfida simile a quella del '44, che costò migliaia di morti e dimostrò un coraggio estremo da parte di tutti, come si vede tremendamente nelle prime scene del capoluogo di Steven Spielberg, «Salvate il soldato Ryan»?

L'epoca dello Sbarco insegna che senza quell'immane operazione di libertà, quel vero e proprio sacrificio in nome della pace, non ci sarebbe l'Europa che si appresta (...)

Continua a pag. 18

Meloni in Albania: sui migranti modello per la Ue

► In visita con Rama all'hotspot. Scontro con il Pd per i fondi

dal nostro inviato

SHENGJIJI

Shengji Meloni non è accolta solo «dall'amico» Rama e dall'hotspot sulla banchina del porto. La attendono pure le polemiche dell'opposizione.

Alle pag. 2 e 3



Oggi vertice Biden-Macron. Lo zar: «Trump perseguitato»

Putin, messaggio all'Italia che vota «Voi non siete ruffiani»

ROMA Putin ammicca all'Italia a pochi giorni dal voto. «In Italia non si diffonde una ruffianeria da cavernicoli, e noi lo teniamo in considerazione», dice. Poi la minaccia sui missili dalla Bielorussia contro chi fornisce armi a Kiev e le interferenze sugli Usa: «Trump perseguitato». Oggi il vertice Biden-Macron in Francia. Miglionico, Pierantozzi e Vita alle pag. 8 e 9



Pa, stop ai pensionati-consulenti

► Stretta della Corte dei Conti sulle attività consentite agli ex dipendenti pubblici. Incompatibili quelle dirigenziali, di studio o consulenza. Sì a formazione e Pnrr

Dopo Sarri si dimette un altro allenatore. Il rifiuto di Allegri



L'ex allenatore della Lazio Igor Tudor (FOTO DI ALFRIDO FALCONE/AGF/SPRESSO)

Nello Sport

Lo strappo di Tudor Baroni verso la Lazio

ROMA Nella Pa niente più incarichi di consulenza ai pensionati. Lo ha stabilito la Corte dei Conti del Lazio. Bisozzi a pag. 7

«Qui solo over 40» Stilista condannata per discriminazione

► In un convegno Elisabetta Franchi diceva di volere dirigenti «senza impegni familiari»

ROMA Nel 2022 aveva detto di «puntare» per «ricoprire le posizioni importanti» su «uomini» di qualsiasi età o «donne» sopra i quarant'anni. Ieri il Tribunale di Busto Arsizio ha dichiarato il «carattere discriminatorio» delle parole della stilista Elisabetta Franchi e ha condannato la sua società, «Betty Blue spa», a versare 5 mila euro di risarcimento all'Associazione nazionale lotta alle discriminazioni. A pag. 12

Il caso Meredith

Il giudice: tre anni ad Amanda Knox Diffamò Lumumba

FIRENZE Amanda Knox è stata condannata a 3 anni di reclusione per calunnia verso Patrick Lumumba. A pag. 12

La rilevazione

Confcommercio: il disagio sociale ai minimi dal 2008

ROMA Cresce l'occupazione, si riduce la pressione dell'inflazione sui salari e la capacità di spesa, mentre è contenuta la crescita dei prezzi. Condizioni che - unite - portano a minimi storici il livello di disagio sociale nel Paese. Confcommercio, con suo il Misery Index, ha calcolato che ad aprile il disagio sociale si è attestato a quota 11,5 punti: cioè in calo di tre decimi sul dato di marzo, ma soprattutto si è «collocato al livello più basso da fine 2008».

A pag. 16

CARDIO TC

L'unico esame diagnostico realmente efficace per la prevenzione dell'infarto

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Tel. 06 86 09 43 35 - radiologia@villamafalda.com - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

GEMELLI, NUOVO CICLO DI AMORE

Oggi la Luna Nuova nel tuo segno segna l'inizio di un nuovo ciclo, destinato a rendere più tangibile la fase positiva che per te è iniziata da un paio di settimane. La congiunzione di Sole e Luna con Venere mette l'accento sul piacere e la dimensione affettiva, l'amore è la chiave che ti serve per aprire tutte le porte. Ma devi fare i conti anche con questioni di natura professionale, che in qualche modo richiedono un passo avanti.

MANTRA DEL GIORNO
 Le emozioni non si possono governare.

© RIFORMULAZIONE E SERVIZIO L'oroscopo all'Interno

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatò € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. * Tanto per sognare. La vita secondo Nico Nardelli* € 6,90 (solo Roma) * Romanzo tricolore* € 6,90 (in tutto il Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 6 giugno 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QV Nuove Generazioni

Speciale
Cronisti in classe

Speciale
Sempre BOLOGNA

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pesaro, lo sfogo del padre della 12enne
Il prete che commise abusi torna nella stessa diocesi «Noi riviviamo l'incubo»
Franceschetti a pagina 17



Ferrara, aveva 7 anni
Bimbo ucciso dal trattore guidato dal papà
Rufini a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni in Albania, scontro sui migranti

La premier visita il cantiere del centro per rifugiati in costruzione oltre Adriatico. «Si comincia con mille posti, poi saranno 3.000» Riccardo Magi (+Europa), bloccato con la forza dagli agenti albanesi, polemizza con la leader di FdI. Le opposizioni: uno spot elettorale Servizi alle pagine 2 e 3

[Gli emendamenti al piano](#)

Salva-casa, la Lega allarga la mini sanatoria

Troise a pagina 7

[Esponente dei Verdi a Milano](#)

Blitz sul Duomo, esposta la bandiera palestinese

Bonezzi a pagina 9

[Le celebrazioni dello sbarco](#)

D-Day, il ricordo 80 anni dopo: Putin assente e venti di guerra

Serafini a pagina 10

LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE CONFERMA LA CONDANNA ALLA KNOX «ACCUSÒ SENZA PROVE PATRICK LUMUMBA». LEI: ERA MIO AMICO



Amanda Knox ieri mattina al tribunale di Firenze. A destra, il marito Christopher Robinson

Tre anni per calunnia: Amanda piange

La Corte d'appello di Firenze ha confermato la condanna di primo grado a tre anni nei confronti di Amanda Knox per il reato di calunnia verso Patrick Lu-

mumba, dopo la celebre vicenda dell'omicidio di Meredith Kercher, avvenuto a Perugia nel 2007. Per quel delitto in un primo momento la Knox fu con-

dannata e poi assolta. Ieri Amanda si è presentata a Firenze accompagnata dal marito Christopher Robinson.

Brogioni a pagina 12

DALLE CITTÀ

[Bologna, i funerali a Zola](#)

L'addio a Sofia, vigilessa uccisa I genitori: «Ora giustizia»

Servizi a pagina 18 e in Cronaca

[Bologna, il delitto Linsalata](#)

Parla la sorella: «Isabella ha sempre protetto la famiglia»

Orlandi in Cronaca

[Imola, 50enne rischia di morire](#)

Cade nel fiume ma viene salvata da due poliziotti

Pradelli in Cronaca



Roma, la lista della vergogna
Ragazze-trofeo, rivolta al liceo

Prosperetti a pagina 14



«Non assumo donne giovani»
La stilista Franchi condannata

Raschi a pagina 15



Semifinali a Parigi, record Italia
Dopo Jannik ecco Jasmine

Tassi e commento di Rabotti nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÒ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 - 14-19 chiuso domenica, lunedì e festivi collezione@robertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024

IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 133, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CANTABRIA, VIAGGIO SULLE ORME DI VELLA
Il genovese che esportò la cultura delle acciughe
ALBERTO QUARATI / PAGINA 16



LIBRI, DI PIETRANTONIO LA PIÙ VOTATA
Romagnolo e la sua scuola in finale al premio Strega
AUREO E SCIANDIVASCI / PAGINE 38 E 39



TENNIS, SEMIFINALI FEMMINILI
Parigi si tinge d'azzurro anche Paolini si fa largo
STEFANO SEMERARO / PAGINA 45



LE LEGALI: «L'INIZIO DELLE INDAGINI PER VOTO DI SCAMBIO VA RETRODATATO»

Intercettazioni la guerra di Toti per disinnescarle Ricorso respinto

Il no del giudice: l'iter dell'inchiesta è regolare Interrogata per tre ore una dirigente del Porto

POLITICA

In quel 6 giugno '84 gli operai genovesi e l'ultimo Berlinguer

MARCO MENDINI / PAGINA 13



Berlinguer nel 1984 a Riva Trigoso

Caro futuro sindaco Sanremo ha bisogno di dignità e bellezza

GIUSEPPE CONTE / PAGINA 19

Chiunque sarà, di qualunque lista sarà, ho qualche richiesta da rivolgere al futuro sindaco di Sanremo, una città così diversa dalle altre città liguri, dalla quale vivo spesso lontano ma che mi è cara.



Respinta la prima offensiva dei legali di Toti. Il sì alla richiesta di retrodatare l'iscrizione nel registro degli indagati per voto di scambio avrebbe reso inutilizzabili le intercettazioni successive al 2021. Il gip ha bocciato l'istanza. FREGATTE IN DICE / PAGINE 10 E 11

PROTESTA ANTI-CORRUZIONE

Emanuele Rossi / PAGINA 11

Flash mob quotidiano davanti alla Regione

Una rete di associazioni ha dato vita a un flash mob quotidiano davanti alla sede della Regione Liguria «contro mafia e corruzione». C'è un elenco di richieste ai partiti per garantire trasparenza sui fondi ricevuti.

LA CLASSIFICA DELLE UNIVERSITÀ MONDIALI



Silvia Pedemonte / PAGINA 15

Mancano studentati e ateneo di Genova va giù di 17 posizioni

L'anno scorso per l'università di Genova c'era stato il balzo in avanti di 120 posizioni. Quest'anno, invece è -17 nel QS World University Rankings, con oltre 1500 atenei valutati nel mondo. Mancano gli studentati.

VISITA AL CPR DI G.JADER, POI AL CENTRO DI SHENGGJIN. LE OPPOSIZIONI: «CAMPAGNA ELETTORALE A SPESE DEGLI ITALIANI»



Sopraluogo dei militari italiani nel centro in costruzione a Shengjin (foto Adnan Beci / AFP) CAMILLETTORELLO / PAGINE 2 E 3

Migranti, Meloni da Rama. «Hotspot pronti ad agosto» Il parlamentare Magi bloccato dalla polizia albanese

Meloni in Albania ha visitato i centri migranti in costruzione in seguito agli accordi siglati con Rama. Bloccata bruscamente la protesta del deputato di + Europa Riccardo Magi. È polemica. L'INVIATO OLIVIO / PAGINA 2

IL COMMENTO

MARCELLO SORGI / PAGINA 2

I «POVERI CRISTI» E LA PROPAGANDA

LA RICERCA

Uski Audino / PAGINA 5

Ue, giovani a destra ma solo se maschi

IL PRESIDENTE AGLI 80 ANNI DEL D-DAY. I MEDIA: PERDE COLPI



L'invio Alberto Simoni / PAGINA 6

Biden va in Normandia per rilanciare la Nato Fuoco amico dagli Usa

Il presidente americano Biden oggi sarà in Normandia per gli 80 anni del D-Day. «Ritroviamo lo spirito di allora», dice. Negli Usa i media lo attaccano sugli effetti dell'età: «A volte sembra che si spenga».

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Immaginate se il numero uno del tennis mondiale si chiamasse Giovanni Peccatore. Oppure se l'uomo che ha scalato ogni ottomila del pianeta, anziché Reinhold Messner, fosse Rinaldo Sagrestani, o ancora, l'olimpionico di sci Gustavo Toni avesse preso l'identità di Gustav Thoeni. Nel 1936, Ettore Tolomei, nato a Rovereto, fascista fervente, aveva preparato un elenco di 5 mila 365 cognomi sudtirolesi da italianizzare. Chi alla sera si chiamava Müller alla mattina era Mugnai, chi era Stein diventava Dalsasso, roba del genere, e Tolomei ci aveva lavorato sopra oltre un decennio, dalla marcia su Roma in poi, poiché il Südtirol mutasse in Alto Adige. Naturalmente con il supporto focoso di Benito Mussolini, per il quale gli austriaci d'Italia non erano una minoranza nazionale ma una reliquia etnica. Tolomei aveva

Giovanni Peccatore | **MATTIA FELTRI**

approntato un piano che comprendeva la toponomastica (vietato dire Bruneck, obbligatorio Brunico), la chiusura dei giornali in lingua tedesca, l'italiano imposto in tutte le scuole, la sostituzione dei monumenti austroungarici con quelli dell'antica Roma, e una immigrazione forzata, soprattutto dal Mezzogiorno, da destinare al pubblico impiego. Dimostrazione luminosa di come violenza e stupidità sovente condividano il desco. Dopo la Seconda guerra mondiale, cambiò tutto grazie ad Alcide De Gasperi, e oggi - lo ha ricordato qualche mese fa Fabio Martini - l'integrazione fra lingue e culture diverse in Alto Adige o Südtirol o Sudtirolo è diventata un modello per l'Onu, sebbene non facile da replicare. E così il numero uno del tennis mondiale si chiama Jannik Sinner: sudtirolese, italiano, europeo.

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dichiarazioni 2024
Società di comodo, per evitare le penalizzazioni resta il fai da te



Luca Galani — a pag. 29

Domani con Il Sole
Decreto Salva casa, tutte le sanatorie per le piccole irregolarità edilizie



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 34507,84 +0,68% | SPREAD BUND 10Y 130,90 -0,50 | SOLE24ESG MORN. 1370,03 +0,23% | SOLE40 MORN. 1264,53 +0,55% | **Indici & Numeri** → p. 35-39

Lavanderie, noleggi, sport e ristoranti: ecco le categorie più a rischio evasione

Accertamento

Per le pagelle fiscali nell'84% dei settori più di metà dei contribuenti inaffidabile

Fra farmacie e studi medici la quota più alta di partite Iva fedeli

La mappa del rischio evasione disegnata dalle dichiarazioni dei redditi delle partite Iva fa emergere una classifica della tendenza al nero, costruita in base alla quota di contribuenti che in ogni categoria non riesce a raggiungere nelle pagelle fiscali il voto «8». Nell'84% delle categorie monitorate più di metà dei contribuenti ha presentato dichiarazioni inaffidabili. Fra le platee più a rischio lavanderie, noleggi, ristoranti e impianti sportivi. Virtuosi studi medici e farmacie.

Mobili e Trovati — alle pag. 4 e 5

L'ANALISI
AL CONCORDATO PREVENTIVO SERVIRÀ ANCHE UN PIANO B

di Salvatore Padula — a pagina 5

15,8
AUMENTO IN MILIARDI

Nei primi quattro mesi dell'anno dal punto di vista complessivo le entrate sono aumentate di 15,8 miliardi rispetto al 2023. Si tratta di una crescita del 10,5%, più alta di quella del 2,7% che era stata messa a preventivo per l'intero 2024 dal Def

ENTRATE FISCALI
Con l'effetto tassi volano le imposte sulle banche: in quattro mesi +250,1% sul 2023

Parente e Trovati — a pag. 5

Social card, sblocco per i 500 euro in aiuto alle famiglie

Lotta alla povertà

Servirà per acquistare alimentari, abbonamenti a mezzi pubblici o carburanti

Sbloccata la social card anti povertà che prevede 500 euro di aiuti per le famiglie. La somma spetta ai nuclei residenti in Italia, iscritti all'anagrafe comunale, con un Isee non

superiore a 15mila euro, non titolari di altre misure di sostegno al reddito, e potrà essere spesa per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità, di carburanti o di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. È, infatti, pronto il decreto interministeriale (Agricoltura, Imprese, Lavoro e Mef) che, in 12 articoli, dettaglia l'intervento bis, che interessa, secondo le prime stime, 3,3 milioni di famiglie (con la scorsa legge di bilancio sono stati stanziati 600 milioni per quest'anno).

Claudio Tucci — a pag. 2

MERCATI FINANZIARI

Già scontato il taglio dei tassi: forti vendite sui bond societari

Longo e Lops — a pag. 3

VIGILANZA

Per 11 banche Ue arriva la stretta della Bce sui crediti a leva

Luca Davi — a pag. 23



ECONOMIA DELLO SPAZIO

Nell'era della militarizzazione sistemi satellitari sempre più fragili

Leopoldo Benacchio — a pag. 21

Sotto pressione. Per motivi legati ai conflitti in corso crescono gli attacchi ai sistemi satellitari

LA GIORNATA DELL'AMBIENTE

Guterres (Onu): «Stiamo già superando il limite di 1,5 gradi»

Marco Valsania — a pag. 12

«Fincantieri vuole essere leader nella subacquea»

L'intervista

PIERROBERTO FOLGIERO



Ad Fincantieri. Pierroberto Folgiero

La decisione di mettere in pista un aumento di capitale da 500 milioni per finanziare l'acquisto da Leonardo dell'ex Wass è stato «uno snodo transformational che servirà ad accelerare la spinta di Fincantieri nella subacquea». A sottolinarlo Pierroberto Folgiero, ad del gruppo, a pochi giorni dall'assemblea straordinaria che l'11 giugno sarà chiamata ad approvare la ricapitalizzazione.

Celestina Dominelli — a pag. 23

PRIVATE EQUITY

Fondo Cresci al Sud: in tre anni nove operazioni, investiti 35 milioni

Carmine Fotina — a pag. 2



MECALUX

02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

mecalux.it

PANORAMA

LA DENUNCIA DI MSF

Gaza, i nuovi raid causano 70 morti Oltre 300 feriti in ospedale

Gli attacchi israeliani nell'Area di Mezzo di Gaza hanno causato 70 morti e oltre 300 feriti. Vittime e sopravvissuti, in maggioranza donne e bambini, sono stati portati all'ospedale di Al-Aqsa, struttura in cui opera Medici Senza Frontiere che in una nota dichiara che «questa catastrofe provocata dall'uomo deve finire subito».

— a pagina 13



IL PIANO PER LA TREGUA

Hamas: accordo in cambio del ritiro totale di Israele

Ismaïl Haniyeh, leader di Hamas spiega che l'organizzazione risponderà «in modo positivo» ad accordi di tregua che prevedano la fine della guerra, il ritiro di Israele e il rilascio di detenuti palestinesi.

— a pagina 13

INTERVISTA AL RETTORE

Principe: Luiss interdisciplinare e internazionale

Eugenio Bruno — a pag. 7

LAVORATORI EXTRA UE

Flussi senza click day per associazioni datoriali

Il Governo studia una corsia preferenziale, alternativa ai click day, per i migranti extra-Ue richiesti dalle associazioni datoriali dei settori con più alta necessità di personale.

— a pagina 8

Rapporti

Orologi

L'Asia rallenta ma tornano gli Usa

— Oggi in allegato con Il Sole 24 Ore

Lombardia

Domani distribuito nella regione

Sud

Domani in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scritto 150€ Festival Economia. Info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



Acea

IL TEMPO

Acea

Giovedì 6 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

ANNO LXXX - NUMERO 155 - € 1,20*

6 GIUGNO 1944 - 6 GIUGNO 2024

80 ANNI SOTTO IL CIELO DI ROMA

Il 6 giugno 1944 usciva per la prima volta in edicola Il Tempo
Roma era stata liberata e qui cominciava un grande racconto dell'Italia

DI TOMMASO CERNO

Il Tempo nel giorno del suo compleanno. Il Tempo che, con l'articolo qui a fianco, fu preso in mano per la prima volta dai lettori. Rileggerlo ottant'anni dopo mi dà una sensazione forte: quell'articolo, quelle «tipo» montate nella notte qui a piazza Colonna dai tipografi, quelle pagine che odoravano di inchiostro erano un giornale e oggi sono la storia. La storia di Roma liberata. La storia di una democrazia che cominciava a scorgersi in fondo al nero tunnel della guerra del mondo. E anche la prima parola di un bambino, che sarebbe cresciuto nel cuore della nostra città, nel cuore dell'Italia che rinasceva. E c'è un'impresa sovrumana, che attanaglia l'uomo dall'alba dei tempi: raccontare Roma.

Dagli storici della latinità, da Giulio Cesare a Tito Livio, a Tacito e Svetonio, fino ai dissacratori Belli e Trifussa passando ai grandi cantori della modernità e penso a Federico Fellini e Paolo Sorrentino, ma prima ancora a Pier Paolo Pasolini, Carlo Emilio Gadda e Ennio Flaiano, come pure a Alberto Sordi e Gigi Proietti. Perché raccontare Roma non è come raccontare un'altra città. Non c'entra la storia millenaria né interessa la sua magnificenza. Roma è viva e sta un passo più in là. Fissare su un foglio cosa fra i miliardi di persone che ha visto incrociarsi nei suoi vicoli - resterà a seguire l'impronta de Il Tempo.

Il quotidiano che ha vissuto insieme a Roma ottant'anni, di giorno e



Il Tempo del primo giorno

Alle truppe anglo-americane, cui la saggezza militare ed il miglior destino han concesso l'onore di entrare, oggi, in Roma, rivolgiamo un saluto aperto e leale. Saluto ai vecchi alleati di un'altra guerra, che noi tutti avevamo credevamo necessaria e che combattemo con onestà ed onore; ai rappresentanti di popoli, finora preservati, per una benefica ricchezza, da qualsiasi oltraggio di bestiali dittature ed aperti alla luce della democrazia; alle milizie, che scacciando i tedeschi hanno ridato a questa immortale città, e daranno agli italiani, la possibilità di ritrovarsi, di riconoscersi e di riprendere la vita. Il nostro paese da vent'anni ha, sottostando, conosciuto l'arbitrio per legge, l'oppressione per disciplina, l'orecchiantismo e la incompetenza per espressione di genialità; ha subito la punizione immeritata di una guerra non voluta ma pagata di persona in morti e in distruzioni; è riuscito a sopravvivere dalla tragica e nera notte di un'oppressione durata dal 9 settembre. Questo paese, oggi, con lealtà e con il sereno sorriso di un infermo saluta queste truppe vittoriose.

Sappiamo che Roma non è centro di conquista per le Potenze Unite, perché non lo è mai stata per tutti i vincitori della storia, né è un campo di battaglia, inteso in senso strategico; Roma può essere solo meta di una crociata - e lo è stata - contro una fosca e tremenda barbarie e può essere un punto d'incontro fra le Potenze Unite e tutti gli Italiani.

di notte. Sotto il cielo. Lasciandoci giorno dopo giorno una traccia del suo passaggio. Tanto che quando abba-

mo riaperto il nostro archivio e ci siamo immersi là dentro abbiamo fatto fatica a scegliere. Roma era sempre protagonista.

Di grandi cambia-

menti e di fallimenti. Di fughe verso il futuro e al tempo stesso custode della tradizione culturale italiana. Me lo disse il primo giorno che arrivai qui, alla

direzione de Il Tempo, un grande direttore che fece un pezzo di storia di questo giornale. Mario Sechi. Mi disse: Roma. La parola chiave. E vi prometto che lo ascolterò.

REPUBBLICA ROMANA





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 22

PRIMI STOP

Assegno di inclusione, chi non si è presentato presso i servizi sociali perde il sussidio

Cirioli a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Crisi d'impresa - Transazione fiscale, la sentenza del tribunale di Ancona**

Salute - Il testo del disegno di legge sull'erogazione delle prestazioni sanitarie

Specializzazione forense - La sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio

Chi sono i candidati che vogliono battere i capilista di centrodestra alle elezioni Ue

Carlo Valentini a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Crisi d'impresa, il fisco aiuta

Non è abusivo l'accordo di ristrutturazione del debito, anche se l'unico creditore è rappresentato dal fisco (o dall'Inps), purché si copra almeno il 40% del debito

Crisi d'impresa: si all'omologazione forzata degli accordi di ristrutturazione dei debiti, anche quando l'unico creditore è rappresentato dal fisco (o dall'Inps) perché non è abusivo il ricorso allo strumento di risoluzione della crisi se la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria o la percentuale minima offerta (40%) è in linea con la legge 109/2023. Lo ha deciso il tribunale di Ancona.

Pollio a pag. 21

Gaiani: il cessate il fuoco in M.O. possibile solo dopo la sconfitta totale di Hamas

IL CONFRONTO

Ricciardi a pag. 7

«Gaza è un problema per gli Usa. Joe Biden sta spingendo sul proprio piano di pace perché ha bisogno di riacquistare centralità nella campagna elettorale americana». Così Gianandrea Gaiani, analista geopolitico, direttore di *Analisi Difesa*. Ma il presidente Usa deve fare i conti però con un Netanyahu sempre più recalcitrante a un cessate il fuoco. «Il dato di fatto è che Israele può accettare una tregua momentanea», ragiona Gaiani, «non un cessate il fuoco se prima Hamas non sarà stata distrutta militarmente sulla Striscia di Gaza. Con Netanyahu o senza, questo non cambia».

DIRITTO & ROVESCIO

Marco Rizzo è un politico pulito e simpatico che si definisce fino a poco tempo fa un "comunista duro e puro". Non a caso, fu fra i fondatori di Rifondazione Comunista e, dal 2023, è presidente onorario del Partito comunista. Poi, essendogli forse venuto qualche dubbio sul comunismo (meglio tardi che mai) è disontrato, da quest'anno, coordinatore di *Democrazia Sovrana e Popolare*. Rizzo (anche se ha fatto molta fatica a raccogliere le firme) è riuscito a candidarsi per il Parlamento europeo. Il suo programma è semplice ma anche immenso: «Siamo» dice «per un'Italia indipendente dalla Ue e dalla Nato, liberi dall'euro e dall'Onu». Nemmeno la Repubblica di San Marino potrebbe tollerare un simile isolamento. Ma Rizzo è anche pronto alla battuta, graffiante perché vera. «Nel mese della raccolta delle firme» ha detto «Santoro è stato in tv: più di me in tutta la vita».

CONCORRENZA TV

Pier Silvio Berlusconi: la Nove non mi preoccupa

Piazzotta a pag. 15

COGLI L'ATTIMO PER IL TUO INVESTIMENTO

Generali Obiettivo Rendimento è la nuova soluzione assicurativa d'investimento di Generali Italia. Mira alle migliori opportunità del mercato obbligazionario valorizzando il tuo investimento e tenendolo al riparo dalle marcate oscillazioni dei mercati. Cogli l'attimo per i tuoi rendimenti. Contattaci subito i nostri agenti.

Scopri di più su generali.it

Prima della sottoscrizione leggere il patto informativo su generali.it. La Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale, o di rendimento minimo per le prestazioni depresse in quote.

partner di VITA

GENERALI

*Con Guida agli ITS Academy a € 4,00 in più



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 6 giugno 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Tragedia a Marina di Grosseto

Strade di sangue
Muiono due militari
nello scontro frontale

Alfieri a pagina 16



Il progetto del futuro

Ricerca S. Anna
Energia pulita
dalle onde

Ferrari a pagina 17



Meloni in Albania, scontro sui migranti

La premier visita il cantiere del centro per rifugiati in costruzione oltre Adriatico. «Si comincia con mille posti, poi saranno 3.000»
Riccardo Magi (+Europa), bloccato con la forza dagli agenti albanesi, polemizza con la leader di Fdi. Le opposizioni: uno spot elettorale

Servizi alle pagine 2 e 3

Gli emendamenti al piano

Salva-casa,
la Lega allarga
la mini sanatoria

Troise a pagina 7

Esponente dei Verdi a Milano

Blitz sul Duomo,
esposta
la bandiera
palestinese

Bonezzi a pagina 9

Le celebrazioni dello sbarco

D-Day, il ricordo
80 anni dopo:
Putin assente
e venti di guerra

Serafini a pagina 10

LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE CONFERMA LA CONDANNA ALLA KNOX
«ACCUSÒ SENZA PROVE PATRICK LUMUMBA». LEI: ERA MIO AMICO



Amanda Knox ieri mattina al tribunale di Firenze. A destra, il marito Christopher Robinson

Tre anni per calunnia: Amanda piange

La Corte d'appello di Firenze ha confermato la condanna di primo grado a tre anni nei confronti di Amanda Knox per il reato di calunnia verso Patrick Lu-

mumba, dopo la celebre vicenda dell'omicidio di Meredith Kercher, avvenuto a Perugia nel 2007. Per quel delitto in un primo momento la Knox fu con-

dannata e poi assolta. Ieri Amanda si è presentata a Firenze accompagnata dal marito Christopher Robinson.

Brogioni a pagina 12

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Maturità alle porte
Ecco tutti i nomi
dei presidenti
e dei commissari

Puccioni in Cronaca

Empoli

Interventi chirurgici
L'ospedale taglia
gli esami «inutili»

Servizio in Cronaca

Empoli

Fine campagna
per i candidati
Festa in Senegal

Capobianco in Cronaca



Roma, la lista della vergogna

Ragazze-trofeo,
rivolta al liceo

Prosperetti a pagina 14

Fano, le violenze nel 2012
Il sacerdote fu condannato

Prete rimandato
nella diocesi
dove abusò
di una bimba
L'ira del padre:
è un incubo

Franceschetti a pagina 15



Semifinali a Parigi, record Italia

Dopo Jannik
ecco Jasmine

Tassi e commento di Rabotti nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e
CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 - 14-19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da abbonati riciclati ed è sempre gratuita in versione stampata

Giovedì 6 giugno 2024

Oggi con *I Piaceri del Gusto*

Anno 101° N° 114 - In Italia € 2,20

ELEZIONI EUROPEE

Mosca, le mani sul voto Ue

Una ricerca del Parlamento europeo svela l'attacco social della Russia per favorire l'astensione e i partiti antisistema. L'Italia è il Paese più colpito. Il Cremlino smentisce: tutto falso. Il G7 a rischio flop sugli asset russi per finanziare l'Ucraina

I timori della Casa Bianca: Meloni eviti Le Pen, è troppo vicina a Putin

Il commento

La guerra ibrida

di **Alberto D'Argenio**

Il Parlamento europeo è inutile. "Votare alle Europee significa legittimare gli euroburocrati che agitano contro l'Italia". "L'Europa è una dittatura". Nei prossimi giorni milioni di elettori si imbattono in messaggi di questo genere. Chi ci legge deve però essere consapevole che si tratta di una narrazione preparata direttamente dal Cremlino all'interno dell'operazione "Io non voto".

Lo scopo è influenzare le elezioni continentali più importanti di sempre - siamo in tempi di guerra e di avanzata di estremismi - e indebolire l'Unione. Che tanto "inutile" non deve poi essere se per il regime di Vladimir Putin rappresenta il principale nemico da abbattere. Per Mosca meglio avere a che fare con 27 staterelli, facili da influenzare e ricattare con gas, petrolio e favori ai politici locali, piuttosto che con un blocco da quasi 400 milioni di elettori che rappresentano il terzo Pil del pianeta. Un obiettivo che condivide con i sovranisti nostrani.

• a pagina 25

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES - Dietro lo scontro elettorale c'è anche una guerra. La guerra ibrida fatta a colpi di disinformazione e influenza sui partiti "antisistema". Per delegittimare l'Ue.

• alle pagine 2 e 3 con i servizi di **Ciriaco e Mastroianni**



La guida

Come e quando votano 373 milioni di europei

servizi • alle pagine 4 e 5

Ottant'anni dallo sbarco in Normandia



▲ **I veterani** Una parata di reduci americani a Sainte-Mère-Eglise, in Normandia

D-Day, pronti al sacrificio come allora

di **Anais Ginori (Parigi)** e **Antonello Guerrera (Southwick)**

• alle pagine 10 e 11

Diritti digitali

L'Antitrust multa di nuovo Meta: "Sfrutta i dati in modo oscuro"



di **Aldo Fontanarosa**
• a pagina 21

Quando il cliente diventa merce

di **Gianni Riotta**

Le voci più ascoltate su Facebook-Meta negli Stati Uniti sono, nell'ordine, Dan Bongino, rabbioso commentatore di ultradestra, la rete conservatrice Fox News, il sito religioso *Jesus Daily* e, al quarto posto, *Breitbart*, testata militante per l'ex presidente Donald Trump. Solo quinto fa capolino il telegiornale Cnn, incalzato subito dai siti Patriots per Trump e Trump President. Nella classifica riservata su Facebook alla comunità dei cittadini che non scambiano link fra loro, dialogando in diretta, Trump è primo, Fox News seconda. Fonte dei dati la stessa piattaforma social Meta-Facebook, a conferma che l'arena cruciale della nostra vita politica quotidiana è la rete.

• a pagina 24

IN LIBRERIA

SCOPRI IL LIBRO

E SE LA GLOBALIZZAZIONE NON FOSSE UN DESTINO INELUTTABILE?

Fabrizio Maronta
DEGLOBALIZZAZIONE
SE IL TRAMONTO DELL'AMERICA LASCIA IL MONDO SENZA CENTRO

HOEPLI

L'analisi

Se a scuola manca l'educazione sentimentale

di **Maura Gancitano**

Al liceo Visconti di Roma, uno dei più prestigiosi della capitale, alcuni ragazzi raccoglievano in un elenco - ben visibile su una parete della classe - i nomi delle compagne che erano riuscite a "conquistare". I docenti e la dirigente non l'hanno considerata una "ragazzata".

• a pagina 24 con i servizi di **Carta e Lupia** • a pagina 16

Domani in edicola

il venerdì

SOTTO I VULCANI

Intervista a Patterson curatore del libro postumo di Crichton

Letteratura

Premio Strega Sono sei i nomi dei finalisti

di **Raffaella De Santis**
• alle pagine 28 e 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA FINANZA
Crt, Fornero dice no al Tesoro
 Il faro della Procura sul cda
GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 25

IL REPORTAGE
Toti non lascia, paralisi Liguria
 I camalli: "Timori per il lavoro"
NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 16

LO SPORT
Il tennis ora sogna con Paolini
 Due semifinali al Roland Garros
SEMERARO E SANTOPADRE - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA



GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 I PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | L'ANNO 158 | N. 1155 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DGB-TO | www.lastampa.it | **GNN**

LA LEADER IN VISITA AGLI HOTSPOT IN COSTRUZIONE. MAGI AGGREDITO DALLA POLIZIA: "COSA SUCCEDERÀ A CHI SARÀ CHIUSO QUI?"

Meloni, tensione sui migranti

Intervista con il premier albanese Rama: "Ci sono rischi ma non sarà una nuova Guantanamo"

L'ANALISI
"See, poveri Cristi"
 lo svarione di Giorgia
MARCELLO SORGI

La campagna elettorale richiede un controllo nervoso superiore al normale: tutto quel che accade diventa oggetto di propaganda, anche involontaria. Come l'incidente Meloni-Magi. - PAGINA 2
 CON UN INTERVENTO DI SENZO FORTUNATO - PAGINA 23

BRESOLIN, CAMILLI, OLIVO, TORTELLO



La campagna elettorale varca l'Adriatico. Promesse, annunci, polemiche e qualche spintone. - PAGINE 2-4

LA SANITÀ
Se mancano risorse per le liste d'attesa
VERONICA DE ROMANIS

Il film è sempre lo stesso: a pochi giorni dal voto, il governo annuncia nuove spese. Nello specifico, per tagliare le liste d'attesa nella sanità. Questa volta, però, trovare le risorse sarà complicato. Dopo un decennio di misure finanziate a debito, continuare a indebitarsi non è più possibile. - PAGINA 29

Schillaci: i soldi ci sono le Regioni li spendano
PAOLO RUSSO

«Mi fanno sorridere le accuse della Schlein sull'assenza di coperture al decreto che taglia le liste di attesa. Le nostre ci sono e hanno tanto di bollinatura del Mef, quelle del suo disegno di legge sono state bocciate dal Centro studi della Camera», attacca il ministro della Salute. - PAGINA 17

IL CASO
Mamma a 63 anni
 quando la scienza sconvolge i confini della genitorialità
MARIA CORBI



I figli non sono un diritto, ma quando nascono acquisiscono quel diritto a crescere nella loro famiglia naturale, quando questo è possibile. Anche quando la coppia che li ha messi al mondo non è, sulla carta, la più adatta. AMARILE E ARCIVOVO - PAGINE 21 E 23

IL COLLOQUIO
Markaris: "Un'Europa sempre più inumana"
FILIPPO FEMIA

«Creare centri per migranti in Paesi fuori dall'Ue è un passo ulteriore per chiudere le frontiere a disperanti che hanno solo una colpa: cercare solo di sopravvivere. Vista da Atene, per Petros Markaris il tema migranti è prima di tutto questione di «umanità». - PAGINA 4

BIDEN IN FRANCIA PER GLI 80 ANNI DEL D-DAY. IL WALL STREET JOURNAL: IL PRESIDENTE NON È PIÙ LO STESSO

Occidente fragile

ALBERTO SIMONI



Quel giorno in cui nacque l'Alleanza atlantica
GIOVANNI DE LUNA

Il D-Day fu un evento decisivo, una svolta irreversibile che segnò sempre le sorti della seconda guerra mondiale. Con lo sbarco in Normandia si aprì quel secondo fronte che Hitler aveva sempre cercato di evitare. La rovina tedesca fu il lievito dal quale fermentarono i progetti europeisti. - PAGINA 28

AARONCHWYN / POOL / AFP

LA LETTERA
"Disastro a Brandizzo
 io il capro espiatorio"
CLAUDIA LUISE



«Tanti ex colleghi si sono dimenticati di me», inizia la lettera di Antonio Massa. - PAGINA 19

I DIRITTI
Mia nonna e il voto
 che l'ha resa libera
VIOLA ARDONE

Mia nonna, finché è vissuta, mi ha chiesto di accompagnarla a votare. Aveva la quinta elementare e aveva sempre vissuto alla Sanità, quartiere molto popolare della mia città. Madre di tre figlie e un maschio, era riuscita a farli laureare tutti. Non si occupava di politica ma delle cose spicce di ogni giorno. - PAGINA 28

IL GIALLO
Tutte le bugie su Mara
"Temiamo l'omicidio"
ELISA SOLA



Poches ore prima che il fratello denunciassse la sua scomparsa, Mara ballava. Da sola. - PAGINA 21

BUONGIORNO

Immaginate se il numero uno del tennis mondiale si chiamasse Giovanni Peccatore. Oppure se l'uomo che ha scalato ogni ottomila del pianeta, anziché Reinhold Messner, fosse Rinaldo Sagrestani, o ancora, l'olimpionico di sci Gustav Thoni avesse preso l'identità di Gustav Thoeni. Nel 1936, Ettore Tolomei, nato a Rovereto, fascista fervente, aveva preparato un elenco di 5 mila 365 cognomi sudtirolesi da italianizzare. Chi alla sera si chiamava Müller alla mattina era Mugnai, chi era Stein diventava Dalsasso, roba del genere, e Tolomei ci aveva lavorato sopra oltre un decennio, dalla marcia su Roma in poi, poiché il Südtirol mutasse in Alto Adige. Naturalmente con il supporto focoso di Benito Mussolini, per il quale gli austriaci d'Italia non erano una minoranza nazionale ma una reliquia etnica. Tolomei aveva approntato un piano che comprendeva la toponomastica (vietato dire Bruneck, obbligatorio Brunico), la chiusura dei giornali in lingua tedesca, l'italiano imposto in tutte le scuole, la sostituzione dei monumenti austro-ungarici con quelli dell'antica Roma, e una immigrazione forzata, soprattutto dal Mezzogiorno, da destinare al pubblico impiego. Dimostrazione luminosa di come violenza e stupidità sovvente cambiano tutto grazie ad Alcide De Gasperi, e oggi - lo ha ricordato qualche mese fa Fabio Martini - l'integrazione fra lingue e culture diverse in Alto Adige o Südtirol o Sudtirolo è diventata un modello per l'Onu, sebbene non facile da replicare. E così il numero uno del tennis mondiale si chiama Jannik Sinner: sudtirolese, italiano, europeo.

Giglio
dal 1978

ACQUISTIAMO
DIPINTI, SCULTURE, DESIGN
e ANTIQUARIATO ORIENTALE

Antichità Giglio dal 1078 esperti di Arte e Antiquariato



Chiama o inviaci delle foto
 335 63.79.151
 info@antichitagiglio.it





L'inglese Tdr si aggiudica la catena Acqua&Sapone per 1,3 miliardi
servizio a pagina 19

I tassi alti frenano il riassetto degli aeroporti della Save
Deugeni a pagina 14



Per Inditex-Zara giro d'affari in salita del 7% nel trimestre
Il big spagnolo però taglia le stime 2024: fatturato in calo del 2%
Zhu in MF Fashion

Anno XXXVI n. 111
Giovedì 6 Giugno 2024
€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 5,00 (€ 2,20 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 8,44 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con italiani e L'Espresso: 12,00 € 2,00 + € 10,00 - Con Guida agli ITS Academy: € 8,00 (€ 2,00 + € 6,00)
Spedizione in A.P. art. 1, c. 1, L. 48/94, DCB Milano - LA 2.146 - CN 9 - 4.000 Francia € 3,00
FTSE MIB +0,68% 34.508 DOW JONES +0,30% 38.826** NASDAQ +1,75% 17.151** DAX +0,93% 18.576 SPREAD 131 (-2) €/S 1,0872
** Dati aggiornati alle ore 21,00

ALLO STUDIO NOVITÀ PER L'ALLEANZA NELLE POLIZZE

Mps, carta Axa per il risiko

Spunta l'ipotesi dell'acquisto del **50%** delle joint venture assicurative coi **francesi**
Il **divorzio** da Parigi agevolerebbe le trattative per la **fusione** con un'altra banca
LA CORTE UE RESPINGE IL RIMBORSO DI 880 MILIONI A MALACALZA PER CARIGE

Gualtieri e Palumbo alle pagine 2 e 3



I CONTI DELLA HOLDING

Ai fratelli Rocca 435 milioni di dividendo dalla San Faustin

Giacobino a pagina 9

PARLA BERLUSCONI

La pubblicità cresce del 6% per Mfe nel semestre

Carostelli a pagina 7

SANDWICH E CREME

Doppio shopping spagnolo per Dea nell'alimentare e nella cosmetica

Deugeni a pagina 13



1L R4T1NG V4LE UN C4P1T4LE.

80 banche in Europa ottimizzano credito e RWA grazie all'utilizzo di rating ECAI sulle imprese. Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati® ottimizzano la gestione del capitale delle banche europee che hanno già scelto CRIF Ratings, la principale agenzia di rating italiana con attività internazionale, autorizzata ECAI.
Scopri di più su crif.it/ratingecai



Il Metropolitano

Primo Piano

Aqua Film Festival VIII edizione. Casa del Cinema di Roma e MyMovies - 6 / 9 Giugno

Fondato e diretto da Eleonora Vallone, con Madrina l'attrice Milena Vukotic, giuria composta da Sebastiano Somma e da Massimo Spano, Alessandra Canale, Susy Laude, Ernesto D'Argenio, Iris Margarita Peynado e Gloria Vancini. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti alla Casa del cinema Torna per l'ottava edizione l'Aqua Film Festival, la rassegna internazionale per lavori dedicati al tema dell'acqua organizzata dall'Associazione Culturale no profit UNIVERSI AQUA, che si terrà su Mymovies da domani al 9 giugno e alla Casa del Cinema di Roma a Villa Borghese, nel pomeriggio del 9 giugno con la cerimonia di premiazione. Il Festival, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, nato con scopi ambientalistici, sociali e di valorizzazione del territorio, seleziona cortometraggi di qualunque genere e nazionalità incentrati sulla tematica dell'Acqua e del territorio, brevi film capaci di interpretare, attraverso il linguaggio del cinema, gli aspetti sociali, ecologici, culturali, naturalistici e artistici di questo straordinario e vitale elemento che coinvolge la nostra vita. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale e cultura del festival, diretto e fondato da Eleonora Vallone - pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista ed esperta di metodologie salutistiche in acqua. Un ricco programma curato da Eleonora Vallone e dalla responsabile della programmazione e co-conduttrice, Daniela Riccardi. Il festival vuole rappresentare, con lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori e bellezza, narrando territori e storia, per stimolare una maggiore consapevolezza, scoprendo anche nuovi talenti cinematografici nel campo dell'audiovisivo. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale. Due i concorsi ufficiali del festival, quello dedicato ai Corti di massimo 25 minuti e quello dedicato ai Cortini di massimo 3 minuti: PREMIO SORELLA AQUA MIGLIOR CORTO e PREMIO SORELLA AQUA MIGLIOR CORTINO. La madrina del Festival è Milena Vukotic, mentre la giuria del Festival è composta dal presidente di giuria, Sebastiano Somma e da Massimo Spano, Alessandra Canale, Susy Laude, Ernesto D'Argenio, Iris Margarita Peynado e Gloria Vancini. Tra i film in concorso si segnalano l'argentino *Días De Lluvia* di Ainara lungman. Roberto sta facendo delle riparazioni edili nel suo cortile quando il terreno del cemento si rompe e lui cade improvvisamente in un buco. Di conseguenza, sua moglie Graciela e i suoi figli adulti Camila ed Emanuel cercano di salvarlo. Nel corso della giornata non riescono ad ottenere aiuti a causa della crisi meteorologica idrica in città, e la pioggia incessante aggrava la situazione. È allora che devono decidere come agire; trovano quindi uno spazio di riflessione che li porterà a confessare i loro problemi familiari di lunga data. Riscaldamento locale dell'italiano Manuel Vitali. In un paesino sconosciuto, il caldo raggiunge livelli insopportabili, costringendo i suoi abitanti a rimedi folli per poter sopravvivere.



Fondato e diretto da Eleonora Vallone, con Madrina l'attrice Milena Vukotic, giuria composta da Sebastiano Somma e da Massimo Spano, Alessandra Canale, Susy Laude, Ernesto D'Argenio, Iris Margarita Peynado e Gloria Vancini. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti alla Casa del cinema Torna per l'ottava edizione l'Aqua Film Festival, la rassegna internazionale per lavori dedicati al tema dell'acqua organizzata dall'Associazione Culturale no profit UNIVERSI AQUA, che si terrà su Mymovies da domani al 9 giugno e alla Casa del Cinema di Roma a Villa Borghese, nel pomeriggio del 9 giugno con la cerimonia di premiazione. Il Festival, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, nato con scopi ambientalistici, sociali e di valorizzazione del territorio, seleziona cortometraggi di qualunque genere e nazionalità incentrati sulla tematica dell'Acqua e del territorio, brevi film capaci di interpretare, attraverso il linguaggio del cinema, gli aspetti sociali, ecologici, culturali, naturalistici e artistici di questo straordinario e vitale elemento che coinvolge la nostra vita. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale e cultura del festival, diretto e fondato da Eleonora Vallone - pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista ed esperta di metodologie salutistiche in acqua. Un ricco programma curato da Eleonora Vallone e dalla responsabile della programmazione e co-conduttrice, Daniela Riccardi. Il festival vuole rappresentare, con lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori e bellezza, narrando territori e storia, per stimolare una maggiore consapevolezza, scoprendo anche nuovi talenti cinematografici nel campo dell'audiovisivo. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale. Due i concorsi ufficiali del festival, quello dedicato ai Corti di massimo 25 minuti e quello dedicato ai Cortini di massimo 3 minuti: PREMIO SORELLA AQUA MIGLIOR CORTO e PREMIO SORELLA AQUA MIGLIOR CORTINO. La madrina del Festival è Milena Vukotic, mentre la giuria del Festival è composta dal presidente di giuria, Sebastiano Somma e da Massimo Spano, Alessandra Canale, Susy Laude, Ernesto D'Argenio, Iris Margarita Peynado e Gloria Vancini. Tra i film in concorso si segnalano l'argentino *Días De Lluvia* di Ainara lungman. Roberto sta facendo delle riparazioni edili nel suo cortile quando il terreno del cemento si rompe e lui cade improvvisamente in un buco. Di conseguenza, sua moglie Graciela e i suoi figli adulti Camila ed Emanuel cercano di salvarlo. Nel corso della giornata non riescono ad ottenere aiuti a causa della crisi meteorologica idrica in città, e la pioggia incessante aggrava la situazione. È allora che devono decidere come agire; trovano quindi uno spazio di riflessione che li porterà a confessare i loro problemi familiari di lunga data. Riscaldamento locale dell'italiano Manuel Vitali. In un paesino sconosciuto, il caldo raggiunge livelli insopportabili, costringendo i suoi abitanti a rimedi folli per poter sopravvivere.

Il Metropolitano

Primo Piano

La quotidianità viene plasmata dai capricci del sole, assumendo un tocco onirico e funesto. Bird Drone film d'animazione dell'australiano Radheya Jegatheva che racconta di un solitario gabbiano in cerca d'amore fatica ad accettare che il suo nuovo oggetto di affetto sia un drone pilotato da un umano con una durata limitata della batteria. Chimborazo della spagnola Keila Cepeda racconta i raccoglitori di ghiaccio del Chimborazo, da anni sottoposti alle intemperie del vulcano, situato nelle Ande ecuadoriane. In cambio, tritano parte del ghiaccio per provvedere al sostentamento della loro gente. La Menzione andrà al corto o cortino di genere documentaristico che meglio ha saputo descrivere l'importanza dell'acqua e della sua salute ai fini della tutela e del rispetto dell'Ambiente. YouTube dedicato. Sarà possibile anche diventare un Aqua Supporter contribuendo agli importanti scopi di difesa del nostro ambiente <https://aquafilmfestival.org/chi-siamo/aqua-supporter/> Due importanti novità per questa edizione: Quest'anno debuttano 2 nuovi Premi, come dei NOBEL ambientali dal titolo: "Paladino del Mare" e "Cavaliere dell'Acqua." Le Sculture /Premio, realizzate dalla Jewel Designer Marina Corazziari, sono state assegnate a: Premio Paladino del Mare in omaggio e in ricordo di Stefano Makula, 28 volte campione mondiale di apnea. Premio Paladino del Mare a Matteo Miceli, campione mondiale di vela. Premio Cavaliere dell'Acqua al Presidente del Comitato Italiano Paraolimpico Luca Pancalli. Come in ogni edizione Aqua Film Festival dedica un film corto storico, inerente al tema dell'acqua: questo anno è stato scelto il film francese UNE HISTOIRE D'EAU di François Truffaut e Jean-Luc Godard, con Jean-Claude Brialy e Caroline Dim, datato 1961. La proiezione si tiene grazie alla collaborazione con il giornalista Mario Serenellini nella rassegna TAM TAM TRUFFAUT 2024 da Parigi, per celebrare i 40 anni dalla scomparsa del maestro Truffaut. Aqua Film Festival 2024 ha come sostenitore principale l'Istituto del Credito Sportivo e si avvale del patrocinio di Mic - Direzione generale cinema e audiovisivo, Unesco - Commissione Nazionale Italiana, With the Support of Wwap Unesco, Media Partner Rai - Radiotelevisione Italiana, Spa, Ministero Ambiente e Sicurezza energetica, Unicef - per ogni bambino, Roma Capitale, **Assoport**, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno, Enea, Coni, Federazione Italiana Vela, Consolato Onorario del Principato di Monaco a Firenze, Unimed Mediterranean Universities Union, Federculture, Medicinema, Nuovoiomaie. Partner: Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, Federazione del Mare- Federazione del Sistema Marittimo Italiano, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti. Media Partner: Rai Pubblica Utilità, Plastic Free, Taxi Drivers, MyMovies, Mauxa. Technical Partner: Gioielli Marina Corazziari, Cinemalive, Aquaniene, Arte Mare Club, Change.org. Sostenitori: Marevivo, Tevere Day, Mondo Sommerso. comunicato stampa.

(Sito) Ansa

Trieste

Al via Scuola di alta formazione per imprese di filiera portuale

Una Scuola di alta formazione, che fornirà aggiornamento professionale a imprese e lavoratori che operano in ambito **portuale** e retroportuale, è stata presentata oggi nella sede di Monfalcone (Gorizia) dell'Autorità di sistema **portuale** del **Mare Adriatico orientale**. L'hub è organizzato da Terziaria Venezia Giulia, braccio operativo di Confcommercio Trieste. Le attività formative, prossime all'avvio e con focus sulla sicurezza, saranno indirizzate alle imprese dell'Isontino di logistica, trasporti e spedizioni, di quelle che operano in ambito **portuale**, retroportuale e del terziario. All'insediamento dell'hub hanno concorso Adspmao, Fhp Compagnia **portuale** Monfalcone, Lts Training center, Associazione Terminalisti portuali, quella giuliana degli Spedizionieri del Porto di Trieste, Associazione Agenti marittimi, Confindustria Alto **Adriatico** e Fondazione Accademia nautica di Trieste. "Il polo - ha spiegato il presidente di Confcommercio Trieste, Antonio Paoletti - è sorto essenzialmente per recepire le necessità del mondo di della logistica, dei trasporti e delle spedizioni. Questi settori contribuiscono nella misura del 14% al Pil italiano, in virtù della presenza di circa con 150mila imprese (oltre 2.200 in Fvg fra logistica e trasporti) che sono fonte occupazionale per più di 1 milione di addetti". L'hub, dove già a partire dalle prossime settimane partiranno i primi corsi, una decina, sarà accessibile alle aziende di ogni settore produttivo. L'attività di formazione prevede, oltre alla sicurezza sul lavoro e quelle relative ad ambiente e alimenti, anche privacy, responsabilità amministrativa, percorsi propedeutici ad abilitazioni professionali, marketing, lingue straniere, sviluppo aziendale transizioni digitale e green. "Il porto di Monfalcone - ha sottolineato Vittorio Torbianelli, commissario straordinario dell'Adspmao - sta crescendo in modo importante e vede progressivamente aumentare l'impegno delle imprese concessionarie. L'incremento del nostro sistema va però accompagnato da percorsi di formazione e aggiornamento continuo, leve essenziali in un ambito dove la sicurezza ha priorità assoluta".



Una Scuola di alta formazione, che fornirà aggiornamento professionale a imprese e lavoratori che operano in ambito portuale e retroportuale, è stata presentata oggi nella sede di Monfalcone (Gorizia) dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale. L'hub è organizzato da Terziaria Venezia Giulia, braccio operativo di Confcommercio Trieste. Le attività formative, prossime all'avvio e con focus sulla sicurezza, saranno indirizzate alle imprese dell'Isontino di logistica, trasporti e spedizioni, di quelle che operano in ambito portuale, retroportuale e del terziario. All'insediamento dell'hub hanno concorso Adspmao, Fhp Compagnia portuale Monfalcone, Lts Training center, Associazione Terminalisti portuali, quella giuliana degli Spedizionieri del Porto di Trieste, Associazione Agenti marittimi, Confindustria Alto Adriatico e Fondazione Accademia nautica di Trieste. "Il polo - ha spiegato il presidente di Confcommercio Trieste, Antonio Paoletti - è sorto essenzialmente per recepire le necessità del mondo di della logistica, dei trasporti e delle spedizioni. Questi settori contribuiscono nella misura del 14% al Pil italiano, in virtù della presenza di circa con 150mila imprese (oltre 2.200 in Fvg fra logistica e trasporti) che sono fonte occupazionale per più di 1 milione di addetti". L'hub, dove già a partire dalle prossime settimane partiranno i primi corsi, una decina, sarà accessibile alle aziende di ogni settore produttivo. L'attività di formazione prevede, oltre alla sicurezza sul lavoro e quelle relative ad ambiente e alimenti, anche privacy, responsabilità amministrativa, percorsi propedeutici ad abilitazioni professionali, marketing, lingue straniere, sviluppo aziendale transizioni digitale e green. "Il porto di Monfalcone - ha sottolineato Vittorio Torbianelli, commissario straordinario dell'Adspmao - sta crescendo in modo importante e vede

Port News

Trieste

Trieste, al via i lavori per la realizzazione del varco 5

Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e l'effettuazione dei lavori necessari alla realizzazione del cosiddetto varco 5 e alla demolizione del ponte ad arco previste nel progetto relativo al collegamento diretto fra il **Porto** di **Trieste** e la stazione di **Trieste** Campo Marzio. Lo annuncia RFI, in una nota stampa nella quale precisa cheverrà realizzata una nuova galleria artificiale a singolo binario di circa 80 metri, che permetterà il transito di qualsiasi tipologia di traffico merci, in particolare intermodale e semirimorchi, verso il **Porto** di **Trieste**, collegando il varco del Molo VII con il fascio arrivi e partenze della stazione di **Trieste** Campo Marzio. Al contempo, si procederà alla demolizione del ponte ad arco esistente tramite operazione di sollevamento e traslazione. Gli interventi consentiranno di aumentare la capacità dell'impianto di **Trieste** Campo Marzio e migliorare l'accessibilità tra il **Porto** di **Trieste** e l'infrastruttura ferroviaria nazionale. La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori saranno a cura di PREVE COSTRUZIONI S.p.A. L'investimento complessivo è di circa sette milioni di euro e sarà finanziato interamente con i fondi del PNRR.



Shipping Italy

Trieste

Al Molo VII di Trieste cresce ancora l'infrastruttura ferroviaria

Porti Appaltata la gara di Rfi con fondi Pnrr per il collegamento con il parco di Campo Marzio di Redazione SHIPPING ITALY Rfi ha aggiudicato alla Preve Costruzioni la gara per il progetto esecutivo e i lavori necessari alla realizzazione del cosiddetto varco 5 e alla demolizione del ponte ad arco previste nel progetto relativo al collegamento diretto fra il **Porto di Trieste** e la stazione di **Trieste** Campo Marzio. "Nello specifico, verrà realizzata una nuova galleria artificiale a singolo binario di circa 80 metri, che permetterà il transito di qualsiasi tipologia di traffico merci, in particolare intermodale e semirimorchi, verso il **Porto di Trieste**, collegando il varco del Molo VII con il fascio arrivi e partenze della stazione di **Trieste** Campo Marzio. Al contempo, si procederà alla demolizione del ponte ad arco esistente tramite operazione di sollevamento e traslazione. Gli interventi consentiranno di aumentare la capacità dell'impianto di **Trieste** Campo Marzio e migliorare l'accessibilità tra il **Porto di Trieste** e l'infrastruttura ferroviaria nazionale" ha spiegato una nota del gestore della rete nazionale. L'opera, che costerà circa 7 milioni di euro interamente finanziati da fondi Pnrr e sarà pronta entro fine 2026, dovrebbe permettere di ridurre le manovre e quindi facilitare lo smistamento dei convogli Verso Campo Marzio. Parte di un pacchetto di investimenti di Rfi sul **porto di Trieste** da 240 milioni di euro, contribuirà, nei piani del gestore, a raddoppiare la capacità dello scalo a 25mila convogli annui. All'avvio della gara Rfi aveva specificato: "L'obiettivo del Gruppo Fs, in linea con quanto previsto dalla politica nazionale ed europea dei trasporti, è rendere il trasporto merci via ferrovia sempre più competitivo e ambientalmente sostenibile, favorendo le attività degli operatori della logistica che si avvalgono del treno". Al termine degli interventi di riassetto, che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, il **porto** triestino "continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Appaltata la gara di Rfi con fondi Pnrr per il collegamento con il parco di Campo Marzio di Redazione SHIPPING ITALY Rfi ha aggiudicato alla Preve Costruzioni la gara per il progetto esecutivo e i lavori necessari alla realizzazione del cosiddetto varco 5 e alla demolizione del ponte ad arco previste nel progetto relativo al collegamento diretto fra il Porto di Trieste e la stazione di Trieste Campo Marzio. "Nello specifico, verrà realizzata una nuova galleria artificiale a singolo binario di circa 80 metri, che permetterà il transito di qualsiasi tipologia di traffico merci, in particolare intermodale e semirimorchi, verso il Porto di Trieste, collegando il varco del Molo VII con il fascio arrivi e partenze della stazione di Trieste Campo Marzio. Al contempo, si procederà alla demolizione del ponte ad arco esistente tramite operazione di sollevamento e traslazione. Gli interventi consentiranno di aumentare la capacità dell'impianto di Trieste Campo Marzio e migliorare l'accessibilità tra il Porto di Trieste e l'infrastruttura ferroviaria nazionale" ha spiegato una nota del gestore della rete nazionale. L'opera, che costerà circa 7 milioni di euro interamente finanziati da fondi Pnrr e sarà pronta entro fine 2026, dovrebbe permettere di ridurre le manovre e quindi facilitare lo smistamento dei convogli Verso Campo Marzio. Parte di un pacchetto di investimenti di Rfi sul porto di Trieste da 240 milioni di euro, contribuirà, nei piani del gestore, a raddoppiare la capacità dello scalo a 25mila convogli annui. All'avvio della gara Rfi aveva specificato: "L'obiettivo del Gruppo Fs, in linea con quanto previsto dalla politica nazionale ed europea dei trasporti, è rendere il trasporto merci via ferrovia sempre più competitivo e ambientalmente sostenibile, favorendo le attività degli operatori della logistica che si avvalgono del treno". Al termine degli interventi di riassetto, che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, il porto triestino "continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Il Nautilus

Venezia

TRANSIZIONE ENERGETICA: EOLICO OFFSHORE GALLEGGIANTE

Il tema della transizione energetica e digitale è stata al centro del convegno di Assonautica **Venezia**, dal titolo Transizione ecologica energetica digitale, tenutosi in occasione del Salone Nautico di **Venezia**. In tale scenario, e nel quadro della strategia di transizione energetica delineata dall'Unione Europea, è quanto mai urgente che anche il nostro Paese indichi obiettivi di crescita coraggiosi - in linea con le esigenze di transizione e decarbonizzazione per ridurre la dipendenza da fonti fossili - e si doti di un quadro regolatorio chiaro e definito per dare certezza e stabilità nel breve e lungo periodo. L'eolico offshore galleggiante rappresenta una fonte di energia rinnovabile in grado di contribuire alla decarbonizzazione globale e rappresenta, al tempo stesso, una forma di energia dalle grandi potenzialità e in grado di assicurare sicurezza, transizione energetica, sviluppo industriale e crescita economica. Ci sono Paesi dell'area mediterranea e vicini all'Italia che stanno investendo in progetti ambiziosi. Basti pensare alla Francia che è in procinto di avviare la gara d'appalto per i primi due progetti galleggianti nel Mediterraneo mentre Spagna e Grecia, invece, stanno ragionando su un impianto normativo specifico per promuovere l'eolico offshore, con obiettivi che vedono al 2030 una capacità di produzione rispettivamente di 3GW e 2GW. Interessanti sono anche le iniziative di Malta, Croazia e Portogallo; quest'ultimo - è notizia di quale giorno fa - intende rendersi indipendente dal carbone entro il 2045 e, quindi, con cinque anni di anticipo rispetto agli impegni assunti. L'eolico offshore galleggiante è un settore in crescita su cui investire. I fattori importanti e strategici da considerare sono: i siti, i vantaggi e la compatibilità con la tutela dell'ambiente, il potenziale di sviluppo (inteso sia come autosufficienza sia come sviluppo dei territori) e l'impatto occupazionale che si genera. Il primo tema è: la capacità del Mare Mediterraneo di ospitare impianti di questo genere. Ci sono diversi studi, tra cui uno recente di Fincantieri, Floating Offshore Wind Community, che confermano la presenza di caratteristiche morfologiche (tra queste la profondità, la conformazione dei fondali, la presenza di venti) che rendono il Mare Nostrum idoneo la realizzazione di siti. PAESAGGIO E AMBIENTE Quando parliamo di eolico offshore galleggiante ci riferiamo a impianti che sono collocati distanti dalla costa (dai 12 a 40/43Km) e dove il vento soffia con maggiore intensità. Ciò significa anche minore impatto con la vita della comunità locali. La distanza dalla costa implica anche un ridotto impatto visivo (per l'occhio umano), in termini di tutela del paesaggio: un impianto da 15 MW se è collocato a 12 km dalla costa all'orizzonte ha una dimensione pari a 1,5 cm mentre la dimensione è di 4,3 mm se è collocato a 43 km dalla costa. Per quel che attiene la questione ambientale, invece, si evidenzia che le turbine galleggianti - perché collegate con un sistema di cavi e catenarie - sono meno impattanti



Il Nautilus

Venezia

sul fondale e sull'ecosistema marino rispetto a quelle a fondo fisso. Tuttavia per la realizzazione di piattaforme flottanti può essere utilizzato l'eco-calcestruzzo, che consente alte prestazioni e basse emissioni di carbonio, e da rivestire con antivegetativi biologici. Tali piattaforme al momento sono ancora in fase prototipale - quindi non standardizzate - per cui nuovi modelli e tecnologie ECO si stanno sviluppando (si veda il progetto europeo NaturSea-PV - a cui partecipa una azienda italiana Warrant Hub (Tinexta Group- che ha ottenuto un finanziamento di 3,2 milioni di euro da CINEA, l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente). Nel complesso dagli studi emerge, altresì, che le piattaforme offshore galleggianti rilasciano un minor quantitativo di sedimenti durante la fase di installazione così come sono ridotte sia le onde di pressione sia il disturbo acustico sottomarino e quindi ciò implica un impatto ridotto sulla fauna marina. Non solo. Sul tema ecosostenibilità si fa presente che nelle zone nelle quali sono presenti le piattaforme sono escluse la pesca e il transito delle imbarcazioni e tali zone possono rappresentare un rifugio per le popolazioni ittiche, con una azione simile a quella svolta dalle barriere coralline. Secondo le stime del Global Wind Energy Council l'Italia è il Paese ideale per l'eolico offshore galleggiante, essendo il terzo mercato potenziale di questa tecnologia al mondo. Lo sviluppo di impianti del genere ha impatti diretti sia sulla occupazione che sui territori, in termini di sviluppo economico. L'impatto previsto è circa 2,9 miliardi di Euro per GW installato quindi con un rapporto di a 9 per cui per ogni euro di Valore l'eolico offshore galleggiante in Italia ne attiva ulteriori 1,9 nel resto dell'economia italiana, grazie all'attivazione di filiere sul territorio nazionale. Dalle stime emerge che la realizzazione di 20 GW di eolico offshore galleggiante in Italia potrebbe generare fino a 57 miliardi di euro di Valore Aggiunto (che corrisponde al 116% del PIL della Regione Liguria al 2022) e creare circa 27 mila nuovi occupati. Sul fronte occupazione, infatti, a differenza di quanto accade per altre tecnologie, si crea un indotto locale. Qui sarà centrale il ruolo delle Regioni nella formazione di nuove figure professionali (per la costruzione di porti e piattaforme servono figure con competenze multidisciplinari), nell'ambito delle competenze concorrenti, ma anche nella riqualificazione di personale (dapprima impegnato nel settore del petrolio, del gas e dell'elettrico) e per l'arricchimento e aggiornamento anche dei Repertori Regionali. Vi è di più. La posizione dell'Italia al centro del Mediterraneo consente di servire progetti anche di altri mercati, senza escludere i Paesi arabi. L'Italia, in tale scenario, dovrà puntare ad una massimizzazione del potenziale, inteso come rapporto tra obiettivi numerici e lunghezza della costa per ogni km e con una visione prospettica sia in termini di benefici sui settori industriali - come quelli della meccanica, navalmeccanica, metallurgia e cantieristica, che attivano un valore di 255 miliardi di Euro per 1,3 milioni di dipendenti nel Paese - sia per quel che attiene lo sviluppo dei territori, e che porta con sé anche una nuova pianificazione delle infrastrutture portuali. Ad oggi non esiste un porto con spazi sufficienti e che soddisfi i requisiti necessari per ospitare impianti del genere, considerato che i porti sono in prossimità, così come è sempre più urgente intervenire sulla Pianificazione dello

Il Nautilus

Venezia

Spazio Marittimo (PSM) in merito alla interazione tra salvaguardia degli ecosistemi, realizzazione di impianti, usi del mare. Il Decreto Legge n. 181/2023 ha previsto di individuare almeno due porti nel Mezzogiorno (ad oggi è in esercizio un solo impianto eolico galleggiante di fronte al Porto di Taranto con un parco eolico di circa 30 MW di potenza). Si tratta di una norma programmatica per lo sviluppo di una filiera, per cui non incide sull'impianto normativo che regola le procedure autorizzative. Pertanto è centrale per un verso, il rapporto tra il Governo e le Regioni, e per l'altro verso serve lavorare su processi autorizzativi più snelli (anche in termini tempistiche) e il PNRR può rappresentare uno strumento prezioso. Inoltre, nel breve e lungo periodo, sarà sempre più strategica e necessaria la sinergia con le Regioni anche per la parte normativa dei Piani Energetico Ambientali Regionali e la mappatura dei siti idonei così come per quel che attiene agli investimenti strategici sui territori. Su tutto, in maniera trasversale, è opportuno definire a livello nazionale sistemi incentivanti per lo sviluppo concorrenziale dell'eolico galleggiante per beneficiare del cd. first-mover, ossia del vantaggio competitivo per cui i Paesi che per primi attiveranno una leadership nel settore potranno in prospettiva definire gli standard. Avv. Prof.ssa Roberta Caragnano Già Segretario Generale del Distretto Nautico della Regione Puglia.

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Moby lancia una nuova linea per la Corsica, la Genova - Ajaccio

MILANO - La compagnia Moby (gruppo MSC) ha annunciato la partenza di una nuova linea per la Corsica, si tratta della **Genova**-Ajaccio che sarà attiva fino al 30 settembre . Il collegamento con Ajaccio permette ai viaggiatori diretti al centro e al sud della Corsica di arrivare direttamente a destinazione, senza dover attraversare tutta l'isola. Il nuovo servizio era stato presentato nel corso del TTG di Rimini per il mercato italiano e all'ITB di Berlino per il mercato internazionale, quale novità per i 50 anni della compagnia al servizio della Corsica. La nuova tratta si va ad aggiungere alle linee consolidate per l'isola: **Genova**-Bastia e Livorno-Bastia, e al ritorno delle Piombino-Bastia e Santa Teresa di Gallura-Bonifacio , attiva tutto l'anno. La compagnia inoltre fa sapere che sulle tratte della Corsica verrà utilizzato un naviglio più moderno e una stagionalità più lunga con partenze da marzo fino a novembre. Sulla **Genova**-Ajaccio-**Genova** verranno effettuate quattro partenze settimanali a/r a giugno e luglio e sei partenze settimanali a/r ad agosto e settembre , con orari particolarmente interessanti: **Genova**-Ajaccio con partenza alle 21.00 e arrivo alle 6.00, Ajaccio-**Genova** con partenza alle 23.59 e arrivo alle 8.00. Le navi che effettueranno questo collegamento in prosecuzione o in partenza da Porto Torres e che si alterneranno su questa linea sono la Moby Tommy e la Moby Ale Due. Il direttore commerciale di Moby, Eliana Marino, ha commentato: "Questo collegamento sarà di grande attrattiva per tutti i passeggeri del Nord Italia, ma anche di Francia, Germania e Svizzera, che vogliono visitare l'area sud occidentale della Corsica. Una grande novità che rafforza il nostro network e consolida il nostro rapporto storico con l'Ile de Beauté".



La Stampa

Genova, Voltri

il reportage

Paralisi Liguria

Toti non intende dimettersi e manda messaggi agli alleati Il presidente del porto Signorini rimane in carcere A un mese dallo scoppio della tangentopoli genovese la regione è bloccata. I camalli: "Così perdiamo il lavoro"

NICCOLÒ ZANCAN

Genova C'è una stanza a **Genova** da cui si vede tutto. L'arrivo delle grandi navi nel **porto**, le gru, i container, il traffico dei camion, il sole sui tetti dei palazzi del centro storico, la Lanterna e la diga foranea, il mare fino all'orizzonte e la terra stretta della Liguria che incombe sulle cose.

È la stanza del console del Culmv, Antonio Benvenuti.

«Siamo molto preoccupati», dice fumando un'altra sigaretta. «La paralisi amministrativa può durare qualche giorno. Forse qualche settimana. Ma quanto possiamo andare avanti così?».

Il Culmv è la compagnia unica dei lavoratori portuali di **Genova**. Il console è il capo dei camalli. L'uomo che va a trattare per loro sulle giornate di lavoro in **porto**, sugli ammortizzatori sociali quando mancano le chiamate. È lui che dovrà firmare il bilancio della compagnia dell'anno 2024 (in calo come il 2023 rispetto al 2022). «Tutta la burocrazia qui passa attraverso l'autorità del sistema portuale. È l'ente regolatore. Ma senza il presidente, mancano le firme. Senza le firme, mancano le delibere. Senza le delibere, restiamo sospesi».

Quando, nel 1974, Benvenuti aveva incominciato a lavorare al **porto** di **Genova** come «avventizio» i camalli erano 5.800, oggi sono rimasti in mille. Mille lavoratori del mondo di prima, del mondo del ferro e delle mani, dei muscoli e della fatica. Sono gli scaricatori di **porto**. Quelli che passano le merci dal mare alla terra. Mille testimoni interessati della più grande crisi istituzionale che la Liguria abbia mai vissuto, pur essendo una regione avvezza agli scandali politici. «La giustizia fa il suo corso, non spetta a noi commentare le carte dell'inchiesta», dice Benvenuti. «Ma qui si tratta di non perdere navi. Ovvero di non perdere lavoro».

L'inchiesta è nota. La procura di **Genova** indaga per corruzione. Soldi in cambio di voti, affari per affari, posti di potere in cambio di altri posti di potere. Il presidente dell'autorità portuale, Paolo Emilio Signorini, rimane in carcere. Invece si trova agli arresti domiciliari l'uomo che dovrebbe nominare qualcuno al suo posto. E cioè Giovanni Toti, presidente della Regione, leader della coalizione di centrodestra. Asserragliato nella sua casa di Ameglia, sulle alture di La Spezia, non intende dimettersi e manda messaggi ai suoi alleati. È agli arresti domiciliari anche Aldo Spinelli, detto affettuosamente «Aldino», uno dei più importanti terminalisti del **porto**. Era lui uno di quelli che di mestiere attirava navi, uno che firmava contratti e faceva girare i camion. Ma è anche uno che, secondo l'accusa,



La Stampa

Genova, Voltri

pagava il matrimonio della figlia di Signorini e foraggiava la campagna elettorale di Toti. Quando dici Spinelli, i camalli indicano il punto con uno scatto del mento: «Sono quelle le sue gru. Quelle del terminal Rinfuse». Era sulla concessione di quello spazio pubblico, secondo gli investigatori, che si giocava la partita privata del potere.

Adesso Spinelli ha l'autorizzazione del giudice per invitare due amici a casa a giocare a briscola con lui nel tempo eterno dei domiciliari. Tutto si tiene a **Genova**. Tutto questo traffico. Tutta questa attesa. Sono giorni maledetti. Anche il sindaco della città, Marco Bucci, non può essere al suo posto, perché è ricoverato all'ospedale Galliera dopo un intervento chirurgico. «Una metastasi linfonodale da neoplasia cutanea», hanno spiegato i medici.

Ed ecco, quindi, cosa si vede dalla finestra del console della compagnia dei portuali. Una Regione senza governo. «La Liguria deve spendere adesso 7 miliardi del Pnrr, serve qualcuno che ci lavori giorno e notte. La Liguria ha la sanità al collasso, non ha assunto medici per troppi anni e così si trova costretta a fare contratti a gettone con stipendi che arrivano a 160 euro l'ora. Per tutte queste ragioni, per gli ospedali annunciati e ancora da costruire, per l'assurdo progetto della nuova diga del **porto** di **Genova**, per le trasformazioni urbanistiche in corso non possiamo restare senza una guida». Ferruccio Sansa, a capo dell'opposizione, leader della coalizione di centrosinistra in Regione, ha provato la spallata senza riuscirci. La mozione di sfiducia è stata bocciata.

«C'è la questione giudiziaria, ma lasciamo perdere i risvolti penali. La domanda è questa: come può Toti pensare di tornare a governare? Quello che è successo rende impossibile avere fiducia in lui come amministratore».

«Il grande merdone», è stato definito durante la discussione in aula. «Non c'è nessuna paralisi, si può andare avanti così potenzialmente fino alla fine della legislatura», ha detto il presidente ad interim Alessandro Piana. Ma tutti i confronti politici sono congelati, in attesa del ritorno del governatore Toti. Questa è la Liguria oggi. Un gigantesco pantano istituzionale, nel bel mezzo di una gigantesca opera di cantierizzazione regionale: il nodo ferroviario di **Genova**, il Waterfront di Ponente, il tunnel subportuale, la nuova diga foranea, il piano per i nuovi ospedali di **Genova**, La Spezia e Arma di Taggia.

Lo chiamavano «il rinascimento» ligure. E c'è un posto preciso che lo simboleggia. È il ponte di San Giorgio. Costruito in due anni, al posto del ponte Morandi crollato con il suo carico di 43 morti il 14 agosto 2018. Quel progetto donato da Renzo Piano e la ricostruzione a tempo di record erano la prova di un tempo nuovo. Fino agli arresti.

«Abbiamo letto nelle carte dell'inchiesta che parte dei soldi che dovevano servire per riqualificare i quartieri colpiti dal crollo sarebbero stati dirottati sugli affari del **porto**», dice Egle Possetti.

Parla a nome del comitato dei parenti delle vittime, ma la sua voce è anche quella di una disillusione

La Stampa

Genova, Voltri

collettiva.

«Cerchiamo di essere super partes, perché abbiamo fiducia nella magistratura. Ma come cittadini siamo molto amareggiati. Quello che è successo crea una profonda sfiducia nelle istituzioni».

Tramonto infuocato sulla città vecchia, sui vicoli, sui palazzi dei Rolli, sul porto e su tutti quei camion in coda per un altro carico. Quanto può durare ancora questo tempo sospeso?

- © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Verità Genova, Voltri

Spinelli ad Aponte: «Siamo spiati» E lo 007 lavorava contro di loro

Le due imprenditori intercettati mentre manifestavano timori per le mosse di Psa. Le pressioni su Toti erano una difesa?

Giacomo Amadori controproliferazione nucleare. Quando gli 007 scovano notizie interessanti possono chiedere di effettuare intercettazioni preventive sottoposte all'autorizzazione della Procura generale di Roma, ma hanno anche l'obbligo, come prevede la legge 124 (articolo 23, comma 7) del 2007 di riorganizzazione dell'intelligence, di segnalare eventuali notizie di reato alla polizia giudiziaria. Gli agenti segreti che operano in città è normale che si confrontino con gli investigatori. Per una sorta di cortocircuito, nell'inchiesta genovese che ha coinvolto Giovanni Toti, gli uomini della Guardia di finanza hanno intercettato le conversazioni telefoniche di uno 007 di stanza nel capoluogo ligure. Ma agli atti l'agente segreto, nonostante utilizzasse, come tutti coloro che fanno il suo lavoro, un'utenza cellulare intestata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, non è stato identificato. Un caso o il tentativo di coprire una fonte? Il capo centro in cui lavora la barba finta è un ufficiale della Guardia di finanza transitato nei servizi segreti e il suo vice è il fratello di un generale delle Fiamme gialle in pensione. Lo 007 viene intercettato mentre cerca di convincere l'ex giornalista Giorgio Carozzi (membro del comitato di gestione dell'Autorità portuale) a non firmare una proroga trentennale della concessione del terminal Rinfuse ad Aldo Spinelli e Gianluigi Aponte, delibera che riteneva «da manette». Infatti quell'area è destinata, entro un decennio, a diventare una molto più remunerativa piattaforma per container, previo cambio destinazione d'uso. Negli stessi giorni l'ex cronista consegna alla barba finta la bozza di delibera con una clausola rescissoria, che l'agente A., dopo essersi consultato con altri «esperti», boccia senza appello. Dalle telefonate apprendiamo anche che Carozzi è stato convocato a una cena in cui ha incontrato l'agente e il suo presunto capo.

Ma la moral suasion non va a buon fine e l'ex cronista, nominato in comitato in quota Municipio, vota a favore, come da indicazione del sindaco Marco Bucci e del governatore Toti. La domanda sorge spontanea: è possibile che lo 007, dopo aver definito la delibera votata a maggioranza «delinquenziale», non abbia passato una velina alla polizia giudiziaria, magari alla Guardia di finanza da cui proviene il suo capo? È per questo che il fascicolo, che era arrivato a Genova con una notizia di reato riguardante il voto di scambio, nel capoluogo ligure ha puntato la pista della corruzione, legandola proprio alla proroga della concessione per il terminal Rinfuse? In questa storia c'è un importante invitato di pietra: la Psa (ex Port of Singapore authority), società leader dei terminal container che a Genova gestisce la piattaforma di Voltri e Prà, l'unica zona del porto in grado di far attraccare i cargo con capacità superiore ai 18.000 teu (un teu misura circa 40 metri cubi). Questo gruppo è ovviamente contrario al



La Verità

Genova, Voltri

progetto di Spinelli e Aponte di trasformazione dell'area in una banchina lunga un chilometro con lo stesso core business. Bisogna aggiungere che lo 007 così contrario alla proroga trentennale è un ex dipendente proprio di Psa. Quando consigliava Carozzi aveva interessi specifici o lo faceva solo per amor di porto? Con noi l'agente segreto non ha sciolto il legittimo dubbio. Di certo Spinelli e Aponte erano preoccupati dell'opposizione di Psa. Addirittura uscì Aldo ha convocato sul suo yacht un imprenditore collegato alla società singaporiana, Giulio Schenone, un incontro realizzato grazie ai buoni uffici dell'ex governatore dem Claudio Burlando.

Spinelli parla di Psa sia con Aponte che con Burlando e fa riferimento al presunto feeling di Carozzi con la società di Singapore. Con il patron di Msc, l'ex presidente del Genoa ragiona su chi convenga contattare per provare a sbloccare l'impasse e poi sbotta: «Bisogna stare attenti al gioco che vogliono fare questi due Psa, perché quel signore li deee...

Carozzi, che l'ha messo il sindaco, trasmette tutte le mail (forse quelle del comitato, ndr) al Redivivo e il Redivivo le manda al Sech e Vte (entrambi terminal sotto il controllo di Psa, ndr), perché e loro amico [] l'ex giornalista ci manda tutte le mail che succedono a Redivivo». A quanto risulta alla Verità «Redivivo» sarebbe un altro giornalista, Enzo Redivo, un esperto di questioni portuali e autore di una newsletter quotidiana di trasporto marittimo. Ma se Spinelli accusa i giornalisti di informare Psa, Carozzi denuncia un vero proprio caso di spionaggio ai suoi danni, messo in atto da un terzo cronista: « C'è stato un collega mio, un pezzo di merda, un infame che per tante storie che non ti sto a raccontare aveva la password della mail di Enzo Redivo con cui io scambio commenti e cose del genere. Ecco, hanno intercettato dei commenti che io e lui avevamo fatto su Spinelli eccetera, eccetera, questa cosa qui è finita in mano a Spino addirittura pompata... sono andato lì e a momenti me lo mangio [] gli ho detto che deve ancora nascere quello che può dire che sono l'uomo di uno o dell'altro».

In un'intercettazione registrata prima del voto per la concessione Carozzi con Redivo «sostiene che grazie alla propria posizione ha messo in difficoltà "quelli di Palazzo San Giorgio" (sede dell'Autorità, ndr), che non riescono a produrre una bozza definitiva della delibera in quanto anche loro "sono pagati"». Ma torniamo a Spinelli e alle sue accuse a Redivo e a Carozzi. Con Burlando dice in dialetto genovese: «Siamo andati a mangiare con il direttore del Secolo, il giorno dopo scrive, ma quando scrive tu lo sai che scrive anche certe puttanate». Burlando risponde: «Eh lo so...». Spinelli: «Perché quello, il Redivivo, è amico di quelli del Psa». Burlando: «Ma non capisce un cazzo...».

Spinelli: «Delle rinfuse a Genova non se ne può fare a meno...». Burlando a questo punto consiglia di contattare il braccio operativo di Psa a Genova, Schenone: «Tu devi allearti con Giulio». Spinelli: «Eh». Un'alleanza che secondo il governatore andava fatta contro Rino Canavese, il rappresentante del porto di Savona dentro al comitato di gestione. Paradossalmente quella di Spinelli con i suoi finanziamenti a Toti sembra la golden share contro il monopolio sui container dei singaporiani. Se l'imprenditore sapeva delle trame che avvenivano alle spalle sue e di Aponte diventerebbero legittimi

La Verità Genova, Voltri

i tentavi di sottrarsi alle trappole.

«Certamente» conferma l'avvocato di sciù Aldo, Alessandro Vaccaro. Con l'agente A. e con Carozzi si muovevano anche il commercialista Alessandro Marengo e il collega cinquantatreenne Lelio Fornabaio, già membro del cda dell'Aeroporto di Genova.

A entrambi l'ex giornalista avrebbe fatto esaminare la bozza della delibera e della clausola rescissoria.

Burlando, mentre è impegnato nel suo orto di Torriglia, sulle alture di Genova, ci racconta chi siano. Ci spiega che un emendamento alla finanziaria del 2018, firmato da un parlamentare del centro-destra, l'azzurro Roberto Cassinelli, ha permesso di ripianare i debiti della Compagnia unica dei camalli, attraverso i cosiddetti strumenti finanziari partecipativi. «A fronte, però, di questi fondi l'Autorità portuale aveva il compito di verificare che la Compagnia attuasse un piano di risanamento. Per farlo l'Autorità ha messo a seguire la Compagnia Fornabaio e il suo princip ale collaboratore, Marengo.

La persona che più lavorava con i due era Carozzi, che ha assunto un po' il ruolo di quello che voleva aiutare la Compagnia in questo passaggio in cui era abbastanza in difficoltà» ricostruisce l'ex governatore. Per il quale sarebbe stato importante mantenere lo scarico delle merci alla rinfusa a Genova, un'attività che richiede molta mano d'opera. «Sentire Spinelli, nel famoso pranzo (sullo yacht, ndr), perorare la stessa causa era stata musica per le mie orecchie» sottolinea l'ex ministro.

Che, però, avrebbe scoperto solo dopo che c'era «sotto un gioco per chiedere le rinfuse, ma in realtà per fare contenitori». Resta il fatto che un ex dipendente della Psa, oggi agente segreto, e il suo presunto capo, un ex giornalista accusato di passare mail ai singaporiani, e due controllori dei conti della Compagnia unica dei camalli sembrano aver marciato nella direzione di far fallire la proroga a favore di Spinelli e Aponte. Erano in buona fede? C'era un disegno dietro? Magari i magistrati proveranno a dare le risposte necessarie.

Port view - Diga, la nave cantiere dei cassoni grandi è tornata a Prà

Grazie alle telecamere di Terrazza Colombo che mandano il **porto** in diretta 24 ore su 24 vi mostriamo le immagini della nave che lascia lo scalo **GENOVA** - La nave Tronds, che dovrà costruire i cassoni grandi dei 94 totali della nuova diga di **Genova**, ha lasciato ponte Parodi dove era arrivata circa due settimane fa ([GUARDA QUI](#)) e che abbiamo seguito grazie alle telecamere di Port view ([GUARDA QUI](#) , che da Terrazza Colombo inquadrano 24 ore su 24 il **porto** di **Genova**, rendendolo visibile in tutto il mondo in tempo reale. E consentendoci di tenere sott'occhio anche i cantieri della nuova diga La nave Tronds ha preso il largo giovedì intorno alle 13, per andare non a Vado, come pareva inizialmente, ma è tornata a **Genova** Prà dove aveva avuto un primo allestimento. Pare per ragioni logistiche, forse per lasciare libero ponte Parodi, dove occupava il posto di solito riservato ai Rimorchiatori. Alla diga di Prà proseguirà l'allestimento per poi essere trasferita appena possibile a Vado, vicino alla - chiamiamola - gemellina Dario, che sta costruendo i cassoni più piccoli, il primo affondato a **Genova** il 26 maggio ([GUARDA QUI](#) I cassoni più grandi verranno costruiti dalla nave cantiere Tronds a partire dall'autunno . Continua a Vado la costruzione dei cassoni piccoli nel cantiere "Dario".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Celebrati a Genova i primi 30 anni del maggior terminal container (gateway) italiano

Porti Manager di ieri e di oggi al gran completo per l'anniversario del Psa Genova Pra', pensato dalla Fiat e divenuto un perno del maggior terminalista al mondo di Redazione SHIPPING ITALY. Dopo quello del Sech, un anno fa, il gruppo singaporiano Psa ha festeggiato i 30 anni dell'altro suo terminal container ligure, il Psa Genova Pra' (già Vte), il maggior terminal container gateway del paese. A festeggiare sul palco i protagonisti degli albori della struttura e del suo sviluppo: Cirillo Orlandi presidente e amministratore delegato di Sinport, la società del gruppo Fiat che avviò l'investimento e poi cedette a Psa, Saskia Kunst, che nel 2007 festeggiò il milione di container movimentati, Gilberto Danesi e Jan Van Mossevelde, con l'attuale ad di Psa Italy Roberto Ferrari e il presidente Marco Conforti, che brindano con il ceo di Psa International, Ong Kim Pong (presente David Yang che però lascerà Psa International e la carica di responsabile Europa-Mediterraneo), il viceministro a Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi e ovviamente Giulio Schenone, imprenditore al momento estraneo al perimetro societario ma da anni protagonista della vita del terminal. La fotografia sul presente è affidata a

Ferrari: "Il mercato e i modelli di business mutano velocemente, basti pensare all'effetto Mar Rosso, ma Genova resta centrale per il gruppo Psa. E centrale per il suo sviluppo sono i collegamenti terrestri col retroterra, in primis collegamenti ferroviari efficienti se vogliamo continuare a competere in un contesto internazionale sempre più complesso. Ecco perché occorre un cronoprogramma delle opere puntale per un sistema autostradale che va rinnovato e una rete ferroviaria da potenziare". Positive le prospettive a breve termine secondo Ferrari: "Abbiamo sofferto soprattutto a gennaio, perché le navi provenienti dall'Estremo oriente hanno impiegato 15 giorni in più per arrivare, quindi abbiamo avuto un buco tecnico. Poi i traffici sono tornati alla normalità. Ora abbiamo un volume in linea con gli altri anni e anche qualcosina di meglio". Ampio lo spazio ai ricordi, a partire da quello della prima nave approdata la portacontainer Dainty River della Cosco: 188 metri di lunghezza e una capacità massima di 2.000 teu, che oggi impallidisce di fronte ai servizi regolari che la stessa compagnia cinese opera con navi dalla capacità dieci volte superiore. Una circostanza cui Conforti lega un altro cardine della filosofia di Psa: "Psa Pra' è ed è sempre rimasto un terminal indipendente, in grado di servire al meglio tutti i clienti, con cui abbiamo sin dall'inizio mantenuto un legame molto forte. Basti pensare che il nonno dell'attuale Ceo della Fratelli Cosulich, Timothy Cosulich, già allora rappresentante in Italia di Cosco, sedeva nel board di Sinport. Saluti istituzionali limitati a Rixi, con l'Autorità di sistema portuale presente - compreso il commissario straordinario **Paolo Piacenza** - ma in disparte malgrado il compleanno del suo maggior concessionario, effetto dell'inchiesta giudiziaria che ha travolto l'ex presidente **Paolo**



Porti Manager di ieri e di oggi al gran completo per l'anniversario del Psa Genova Pra', pensato dalla Fiat e divenuto un perno del maggior terminalista al mondo di Redazione SHIPPING ITALY. Dopo quello del Sech, un anno fa, il gruppo singaporiano Psa ha festeggiato i 30 anni dell'altro suo terminal container ligure, il Psa Genova Pra' (già Vte), il maggior terminal container gateway del paese. A festeggiare sul palco i protagonisti degli albori della struttura e del suo sviluppo: Cirillo Orlandi presidente e amministratore delegato di Sinport, la società del gruppo Fiat che avviò l'investimento e poi cedette a Psa, Saskia Kunst, che nel 2007 festeggiò il milione di container movimentati, Gilberto Danesi e Jan Van Mossevelde, con l'attuale ad di Psa Italy Roberto Ferrari e il presidente Marco Conforti, che brindano con il ceo di Psa International, Ong Kim Pong (presente David Yang che però lascerà Psa International e la carica di responsabile Europa-Mediterraneo), il viceministro a Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi e ovviamente Giulio Schenone, imprenditore al momento estraneo al perimetro societario ma da anni protagonista della vita del terminal. La fotografia sul presente è affidata a Ferrari: "Il mercato e i modelli di business mutano velocemente, basti pensare all'effetto Mar Rosso, ma Genova resta centrale per il gruppo Psa. E centrale per il suo sviluppo sono i collegamenti terrestri col retroterra, in primis collegamenti ferroviari efficienti se vogliamo continuare a competere in un contesto internazionale sempre più complesso. Ecco perché occorre un cronoprogramma delle opere puntale per un sistema autostradale che va rinnovato e una rete ferroviaria da potenziare". Positive le prospettive a breve termine secondo Ferrari: "Abbiamo sofferto soprattutto a gennaio, perché le navi provenienti dall'Estremo oriente hanno impiegato 15 giorni in più per arrivare, quindi abbiamo avuto un buco tecnico. Poi i traffici sono tornati alla normalità. Ora abbiamo un volume in linea

Shipping Italy

Genova, Voltri

Emilio Signorini (agli arresti) e toccato pure **Piacenza** e la funzionaria Antonella Traverso, indagati. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Citta della Spezia

La Spezia

Spazi di sosta gratuiti per i residenti nel Levante senza posto auto

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Con un'apposita delibera di giunta, l'amministrazione comunale spezzina ha deciso di ampliare i confini della perimetrazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica, comprendendo all'interno di esse le aree caratterizzate da significativa densità insediativa a carattere prevalente residenziale, in quanto interessate da particolari condizioni di traffico per la compresenza di significativi fattori urbanistici, quali scuole, uffici pubblici, esercizi commerciali, vaste aree residenziali, luoghi di aggregazione sociale, luoghi di culto e aree verdi. Il tutto è stato fatto tenendo conto dell'aggiornamento dei dati sul traffico rilevati nell'ambito dell'aggiornamento del piano urbano del traffico e della mobilità sostenibile (PUT/PUMS), che confermano le criticità di traffico sulla viabilità compresa nel perimetro di tali zone. Stiamo parlando di tutte le zone del centro abitato poste a confine con le aree demaniali marittime del porto, in specie nelle località residenziali storicamente insediate di Fossamastra, Pagliari, Ruffino e Muggiano, caratterizzate da condizioni particolari di traffico, legate alla forte pressione antropica e al pendolarismo lavorativo, indotta dalle attività portuali del Golfo della Spezia e da quelle ad esse funzionali ed affini. Raccomandato da Proprio là dove, in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar ligure orientale, sono in corso di progettazione interventi strutturali di ampliamento delle banchin stradali poste a confine con le aree demaniali marittime portuali. Peraltro, per favorire la mobilità sostenibile sono in via di completamento i lavori di realizzazione delle nuove piste ciclabili di collegamento del centro città con le periferie urbane e sono in corso progettualità per incentivare la mobilità sostenibile degli spostamenti casa-lavoro, con la finalità di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale integrato con i servizi di sharing-mobility e di smart mobility. Da qui la decisione di riservare spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nelle Z.P.R.U., in coerenza con le modalità già attualmente disciplinate per la sosta residenti, prevedendo in via sperimentale la riserva di spazi di sosta a titolo gratuito per veicoli privati dei soli residenti privi di posto auto nelle località Fossamastra, Pagliari, Ruffino e Muggiano, nelle more della implementazione delle aree di sosta e parcheggi in fase di progettazione. Più informazioni.



06/05/2024 17:13

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Con un'apposita delibera di giunta, l'amministrazione comunale spezzina ha deciso di ampliare i confini della perimetrazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica, comprendendo all'interno di esse le aree caratterizzate da significativa densità insediativa a carattere prevalente residenziale, in quanto interessate da particolari condizioni di traffico per la compresenza di significativi fattori urbanistici, quali scuole, uffici pubblici, esercizi commerciali, vaste aree residenziali, luoghi di aggregazione sociale, luoghi di culto e aree verdi. Il tutto è stato fatto tenendo conto dell'aggiornamento dei dati sul traffico rilevati nell'ambito dell'aggiornamento del piano urbano del traffico e della mobilità sostenibile (PUT/PUMS), che confermano le criticità di traffico sulla viabilità compresa nel perimetro di tali zone. Stiamo parlando di tutte le zone del centro abitato poste a confine con le aree demaniali marittime del porto, in specie nelle località residenziali storicamente insediate di Fossamastra, Pagliari, Ruffino e Muggiano, caratterizzate da condizioni particolari di traffico, legate alla forte pressione antropica e al pendolarismo lavorativo, indotta dalle attività portuali del Golfo della Spezia e da quelle ad esse funzionali ed affini. Raccomandato da Proprio là dove, in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar ligure orientale, sono in corso di progettazione interventi strutturali di ampliamento delle banchin stradali poste a confine con le aree demaniali marittime portuali. Peraltro, per favorire la mobilità sostenibile sono in via di completamento i lavori di realizzazione delle nuove piste ciclabili di collegamento del centro città con le periferie urbane e sono in corso progettualità per incentivare la mobilità sostenibile degli spostamenti casa-lavoro, con la finalità di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale integrato con i servizi di sharing-mobility e di smart mobility. Da qui la decisione di riservare spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nelle Z.P.R.U., in coerenza con le modalità già attualmente disciplinate.

La Spezia: ecco il Bubble screen

LA SPEZIA L'ordinanza n. 74 firmata ieri dal presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale Mario Sommariva autorizza il posizionamento del compressore per il Bubble screen nell'area in testata ovest del molo Garibaldi in concessione alla Spezia & Carrara Cruise Terminal Srl. Attività che si inserisce nei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere in Calata Paita nel porto della Spezia e riguardante un compressore che inizialmente doveva essere posizionato in altro luogo. Dal 04.06.2024 -si legge nell'ordinanza- fino al termine delle necessità, nell'ambito dei lavori di realizzazione nuovo molo crociere in Calata Paita nel porto della Spezia, l'ATI aggiudicataria dell'appalto costituita dalla Fincosit SRI, (capogruppo) nonché RCM Costruzioni Srl e Agnese Costruzioni Srl, provvederà alla posa di un compressore per bubble screen nell'area in testata al molo Garibaldi ovest in concessione alla Spezia & Carrara Cruise Terminal Srl. Che cosa è un Bubble screen? Letteralmente un muro di bolle, create da un compressore, quello che appunto sarà posizionato, che servirà ad evitare che i sedimenti del fondale in sospensione si diffondano nell'area circostante. Si tratta di un sistema all'avanguardia già usato anche nel porto genovese e che, attraverso una tubatura sotterranea, immetterà in acqua ossigeno ad alta pressione che creerà la barriera di bolle. I sedimenti diffusi nell'acqua infatti, rendono la densità dell'acqua stessa maggiore rispetto all'acqua limpida. Le bolle ascendenti del muro provocano una corrente verticale di aria e acqua verso la superficie in grado di dividere i due flussi. Il nuovo molo crociere Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Di forma planimetrica trapezoidale avrà una superficie di 16.900 metri quadri, costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari con la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. I lavori hanno preso il via lo scorso 5 Marzo con il sopralluogo nelle aree di Calata Paita e daranno vita a una banchina che consentirà l'approdo di navi da crociera di seconda generazione su due accosti elettrificati di 393 e 339 metri. Il progetto ha un quadro economico di spesa di 57 ML di euro ed è cofinanziato dal fondo complementare PNRR per 30 Milioni di euro. La durata prevista dei lavori è stimata in 710 giorni.



Porto di Ravenna: nei primi 4 mesi del '24 movimentate 8,1 mln di tonnellate (-6,7%)

(FERPRESS) **Ravenna**, 5 GIU Il **Porto** di **Ravenna** nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate del 12,8% rispetto ad aprile 2023. In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più). Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi, pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici, pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi, pari a 710.955 tonnellate (+12,2% rispetto al 2023, con oltre 77 mila tonnellate in più). Nel primo quadrimestre del 2024 i contenitori, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto



06/05/2024 14:23

Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? [Accedi >>](#) L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%). I materiali da costruzione hanno

FerPress

Ravenna

al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate). Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea **Ravenna** Brindisi Catania nel periodo gennaio-aprile 2024, dove i pezzi movimentati, pari a 22.638, sono calati del 15,4% rispetto al 2023 (4.120 pezzi in meno). Per quanto riguarda il traffico crocieristico nel periodo gennaio-aprile 2024 si sono registrati 10 scali di navi da crociera (contro i 4 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 461 passeggeri (-82,3%). Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in transito. Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,3 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un mese piuttosto positivo in cui si vedono i primi segnali di ripresa in attesa del possibile rimbalzo atteso per il terzo trimestre. Positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di quasi 30.000 tonnellate (+39,4%), degli agroalimentari solidi (+14,8%) e dei petroliferi (+7,2%). In aumento nel mese di maggio anche i TEUs (+8,0) e la merce in container (+13,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i prodotti chimici liquidi (-7,3%), i concimi (-49,4%), i metallurgici (-17,9%) e i materiali da costruzione (-4,7%). In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea **Ravenna**-Catania (-14,5%) e la relativa merce (-3%). Per quanto riguarda il traffico crocieristico, nel mese di maggio si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023. I primi 5 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 10,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023. Come progressivo, sono in crescita i chimici liquidi (+2,2%), i petroliferi (+5,3%) e i metallurgici (+0,3%). In calo, invece, del 15,2% gli agroalimentari liquidi e del 15,3% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-10,6%) e i concimi (-4,3%). In ripresa, ma ancora negativa, la stima nei primi 5 mesi del 2024 per i container, con oltre 87 mila TEUs (oltre 8.000 TEUs in meno; -8,7% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in diminuzione del 9% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea **Ravenna**-Catania che,

FerPress

Ravenna

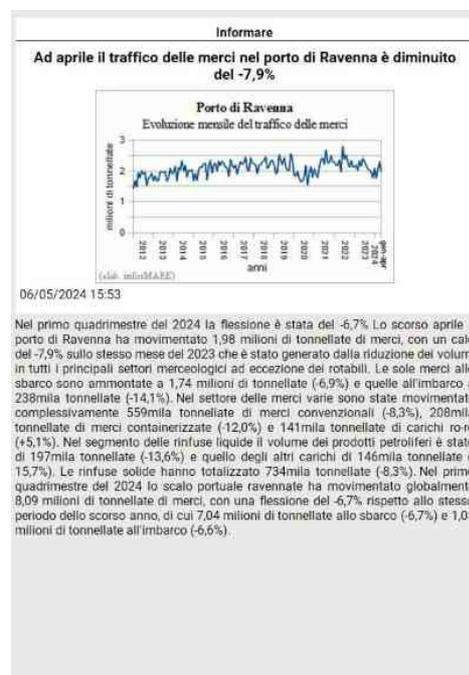
nei primi 5 mesi del 2024, dovrebbero raggiungere quasi 29.000 pezzi (quasi 3.000 pezzi in meno, -15,2%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 6,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Informare

Ravenna

Ad aprile il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -7,9%

Nel primo quadrimestre del 2024 la flessione è stata del -6,7%. Lo scorso aprile il porto di Ravenna ha movimentato 1,98 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -7,9% sullo stesso mese del 2023 che è stato generato dalla riduzione dei volumi in tutti i principali settori merceologici ad eccezione dei rotabili. Le sole merci allo sbarco sono ammontate a 1,74 milioni di tonnellate (-6,9%) e quelle all'imbarco a 238mila tonnellate (-14,1%). Nel settore delle merci varie sono state movimentate complessivamente 559mila tonnellate di merci convenzionali (-8,3%), 208mila tonnellate di merci containerizzate (-12,0%) e 141mila tonnellate di carichi ro-ro (+5,1%). Nel segmento delle rinfuse liquide il volume dei prodotti petroliferi è stato di 197mila tonnellate (-13,6%) e quello degli altri carichi di 146mila tonnellate (-15,7%). Le rinfuse solide hanno totalizzato 734mila tonnellate (-8,3%). Nel primo quadrimestre del 2024 lo scalo portuale ravennate ha movimentato globalmente 8,09 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -6,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, di cui 7,04 milioni di tonnellate allo sbarco (-6,7%) e 1,05 milioni di tonnellate all'imbarco (-6,6%).



Nei primi quattro mesi in calo del 6,7% il traffico a Ravenna

RAVENNA Il porto di Ravenna nei primi 4 mesi ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6%. Il mese di Aprile ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. In crescita, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno la movimentazione sia dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% (quasi 114 mila tonnellate in più). Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi, pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel primo quadrimestre i contenitori, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 sia i TEUs vuoti, pari a 15.467. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8%. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate). Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea Ravenna-Catania (-14,5%) e la relativa merce (-3%). Per quanto riguarda il traffico crocieristico, nel mese di Maggio si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023.



Rai News

Ravenna

Ravenna, grave infortunio al porto

Un operaio di un'impresa edile che eseguiva lavori in appalto è rimasto ferito durante la movimentazione di una tubazione. Grave infortunio sul lavoro al porto di Ravenna. Nel terminal Nord un addetto di un'impresa edile, impegnata in lavori in appalto, è rimasto ferito durante la movimentazione di una tubazione. L'operaio è stato soccorso e subito trasportato all'ospedale della città romagnola. Cgil, Cisl e Uil hanno manifestato piena vicinanza al lavoratore, in attesa che le indagini possano fare luce, in tempi rapidi, su quanto accaduto.



Nei primi 4 mesi dell'anno crocieristi in calo dell'80%: a maggio la ripresa

Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in "transito" Il **Porto di Ravenna** nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate del 12,8% rispetto ad aprile 2023. In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più). Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi, pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici, pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi, pari a



Ravenna Today

Nei primi 4 mesi dell'anno crocieristi in calo dell'80%: a maggio la ripresa

06/05/2024 14:33

Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in "transito" Il Porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate del 12,8% rispetto ad aprile 2023. In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più). Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi, pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici, pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi, pari a

Ravenna Today

Ravenna

710.955 tonnellate (+12,2% rispetto al 2023, con oltre 77 mila tonnellate in più). Nel primo quadrimestre del 2024 i contenitori, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate). Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania nel periodo gennaio-aprile 2024, dove i pezzi movimentati, pari a 22.638, sono calati del 15,4% rispetto al 2023 (4.120 pezzi in meno). Per quanto riguarda il traffico crocieristico nel periodo gennaio-aprile 2024 si sono registrati 10 scali di navi da crociera (contro i 4 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 461 passeggeri (-82,3%). Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in "transito". Nel mese di maggio, invece, si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri, contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023. Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,3 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un mese piuttosto positivo in cui si vedono i primi segnali di ripresa in attesa del possibile rimbalzo atteso per il terzo trimestre. Positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di quasi 30.000 tonnellate (+39,4%), degli agroalimentari solidi (+14,8%) e dei petroliferi (+7,2%). In aumento nel mese di maggio anche i TEUs (+8,0) e la merce in container (+13,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i prodotti chimici liquidi (-7,3%), i concimi (-49,4%), i metallurgici (-17,9%) e i materiali da costruzione (-4,7%). In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea **Ravenna**-Catania (-14,5%) e la relativa merce (-3%). I primi 5 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 10,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023. Come progressivo, sono in crescita i chimici liquidi (+2,2%), i petroliferi (+5,3%) e i metallurgici (+0,3%). In calo, invece, del 15,2% gli agroalimentari liquidi e del 15,3% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-10,6%) e i concimi (-4,3%). In ripresa, ma ancora negativa, la stima nei primi 5 mesi del 2024 per i container, con oltre 87 mila TEUs (oltre 8.000 TEUs in meno; -8,7% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è

Ravenna Today

Ravenna

stimata in diminuzione del 9% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea **Ravenna**-Catania che, nei primi 5 mesi del 2024, dovrebbero raggiungere quasi 29.000 pezzi (quasi 3.000 pezzi in meno, -15,2%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 6,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Si parlerà del Porto di Ravenna e della congiuntura internazionale nell'incontro organizzato dal Propeller Club il 6 giugno

Ascolta questo articolo ora... Il Consiglio Direttivo del The International Propeller Club Port of **Ravenna** ha organizzato per il giorno 6 giugno alle 19.30 un incontro conviviale con sul tema "Variabili geopolitiche, economiche e logistiche che impattano sui traffici marittimi e sul **Porto** di **Ravenna**". Sarà presente Alessandro Panaro, Capo del Servizio Trasporti Marittimi e Logistica di SRM, che illustrerà alcuni aspetti relativi ai fenomeni che in questo momento stanno influenzando l'economia e che non possono essere persi di vista. L'incontro si terrà presso il Grand Hotel Mattei, in Via Enrico Mattei n. 25 a **Ravenna**. In questi ultimi mesi si sono unite molte componenti economiche a carattere più generale e logistiche che stanno influenzando le dinamiche dei traffici marittimi con conseguente impatto sui porti. Transizione energetica, dinamiche geopolitiche, due guerre in atto, introduzione dell'ETS e riequilibri dei mercati delle materie prime, i condizionamenti dei grandi canali di Panama e Suez, l'avvento di nuovi modelli logistici connessi a sostenibilità e digitalizzazione sono fattori che stanno agendo in modo dirompente sui porti italiani e anche sul **porto** di **Ravenna** i cui risultati sono anch'essi condizionati dalla congiuntura internazionale. Nondimeno vi sono alcune mancate politiche strategiche e che fanno rimanere invariati alcuni fenomeni che vanno ad impattare sui traffici portuali come gli investimenti in intermodalità, la complessa attuazione del PNRR e una Zona Logistica Semplificata di cui si attende da tempo l'attuazione nonostante la recentissima uscita del nuovo decreto attuativo che fornisce le direttive per renderla operativa. Il Propeller Club di **Ravenna** intende proporre un momento di riflessione, facendo il punto di questo momento complesso, insieme ad SRM.



Ascolta questo articolo ora... Il Consiglio Direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna ha organizzato per il giorno 6 giugno alle 19.30 un incontro conviviale con sul tema "Variabili geopolitiche, economiche e logistiche che impattano sui traffici marittimi e sul Porto di Ravenna". Sarà presente Alessandro Panaro, Capo del Servizio Trasporti Marittimi e Logistica di SRM, che illustrerà alcuni aspetti relativi ai fenomeni che in questo momento stanno influenzando l'economia e che non possono essere persi di vista. L'incontro si terrà presso il Grand Hotel Mattei, in Via Enrico Mattei n. 25 a Ravenna. In questi ultimi mesi si sono unite molte componenti economiche a carattere più generale e logistiche che stanno influenzando le dinamiche dei traffici marittimi con conseguente impatto sui porti. Transizione energetica, dinamiche geopolitiche, due guerre in atto, introduzione dell'ETS e riequilibri dei mercati delle materie prime, i condizionamenti dei grandi canali di Panama e Suez, l'avvento di nuovi modelli logistici connessi a sostenibilità e digitalizzazione sono fattori che stanno agendo in modo dirompente sui porti italiani e anche sul porto di Ravenna i cui risultati sono anch'essi condizionati dalla congiuntura internazionale. Nondimeno vi sono alcune mancate politiche strategiche e che fanno rimanere invariati alcuni fenomeni che vanno ad impattare sui traffici portuali come gli investimenti in intermodalità, la complessa attuazione del PNRR e una Zona Logistica Semplificata di cui si attende da tempo l'attuazione nonostante la recentissima uscita del nuovo decreto attuativo che fornisce le direttive per renderla operativa. Il Propeller Club di Ravenna intende proporre un momento di riflessione, facendo il punto di questo momento

Porto di Ravenna. Nei primi 4 mesi del 2024 traffici in calo del 6,7% ma a maggio primi segnali di ripresa

Ha segno negativo l'andamento dei traffici del porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024. Il Report completo, a cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) dell'Autorità Portuale di Ravenna indica che tra gennaio e aprile sono state movimentate complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Da evidenziare però un dato incoraggiante: la situazione a maggio appare migliore rispetto ai mesi precedenti, poiché vi sono dei segnali di ripresa che potrebbero diventare più significativi. Grazie ai dati di maggio si stima, nei primi 5 mesi dell'anno, una perdita attorno al 6%. "Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023 spiegano dalla Direzione Operativa di AP. "Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024

si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023 - proseguono - Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate del 12,8% rispetto ad aprile 2023. In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate,



Ha segno negativo l'andamento dei traffici del porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024. Il Report completo, a cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) dell'Autorità Portuale di Ravenna indica che tra gennaio e aprile sono state movimentate complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Da evidenziare però un dato incoraggiante: la situazione a maggio appare migliore rispetto ai mesi precedenti, poiché vi sono dei segnali di ripresa che potrebbero diventare più significativi. Grazie ai dati di maggio si stima, nei primi 5 mesi dell'anno, una perdita attorno al 6%. "Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023" spiegano dalla Direzione Operativa di AP. "Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023". Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) con 1.446.613

+ 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più). Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi , pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici, pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi, pari a 710.955 tonnellate (+12,2% rispetto al 2023, con oltre 77 mila tonnellate in più). Proseguono dal Servizio Analisi e Statistica: nel primo quadrimestre del 2024 i contenitori, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per trailer e rotabili , in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate). Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea Ravenna - Brindisi - Catania nel periodo gennaio-aprile 2024, dove i pezzi movimentati, pari a 22.638, sono calati del 15,4% rispetto al 2023 (4.120 pezzi in meno). Per quanto riguarda il traffico crocieristico nel periodo gennaio-aprile 2024 si sono registrati 10 scali di navi da crociera (contro i 4 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 461 passeggeri (-82,3%). Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in "transito".

Dati mese di maggio Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,3 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un mese piuttosto positivo in cui si vedono i primi segnali di ripresa in attesa del possibile rimbalzo atteso per il terzo trimestre. Positivo il risultato degli agroalimentari liquidi , in aumento di quasi 30.000 tonnellate (+39,4%), degli agroalimentari solidi (+14,8%) e dei petroliferi (+7,2%). In aumento nel mese di maggio anche i TEUs (+8,0) e la merce in container (+13,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i prodotti chimici liquidi (-7,3%), i concimi (-49,4%), i metallurgici (-17,9%) e i materiali da costruzione (-4,7%). In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea Ravenna-Catania (-14,5%) e la relativa merce (-3%). Per quanto riguarda il traffico crocieristico, nel mese di maggio si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023. In sintesi I primi 5 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 10,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo

del 2023. Come progressivo, sono in crescita i chimici liquidi (+2,2%), i petroliferi (+5,3%) e i metallurgici (+0,3%). In calo, invece, del 15,2% gli agroalimentari liquidi e del 15,3% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-10,6%) e i concimi (-4,3%). In ripresa, ma ancora negativa, la stima nei primi 5 mesi del 2024 per i container, con oltre 87 mila TEUs (oltre 8.000 TEUs in meno; -8,7% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in diminuzione del 9% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea Ravenna-Catania che, nei primi 5 mesi del 2024, dovrebbero raggiungere quasi 29.000 pezzi (quasi 3.000 pezzi in meno, -15,2%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 6,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Ravenna in Comune: "Appalto, porto e edilizia uguale meno sicurezza"

"Ieri si sono incontrate due delle situazioni di maggior rischio per la sicurezza nel lavoro. Il lavoro al porto e quello in edilizia. Più una terza rappresentata dal tipo di contratto, l'appalto, che indipendentemente da tutte le altre raramente manca quando si parla di infortuni lavorativi. Perché è di questo che parliamo. Lo scarno comunicato sindacale, l'unica fonte dalla quale abbiamo appreso la notizia, riporta: « Cgil, Cisl e Uil - assieme alle categorie edili di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - esprimono grande preoccupazione per l'infortunio sul lavoro avvenuto nella notte tra lunedì 3 e martedì 4 giugno all'interno dell'hub portuale di Ravenna all'altezza del terminal Nord. Dai primi riscontri è stato verificato che è rimasto gravemente ferito un lavoratore di un'azienda edile, che è impegnata nei lavori in appalto, all'interno del porto di Ravenna. In attesa che le indagini possano fare luce in tempi rapidi su quanto accaduto, i sindacati manifestano piena vicinanza al lavoratore vittima dell'infortunio e rimarcano, ancora una volta, la massima attenzione verso le condizioni di salute e sicurezza di tutte le lavoratrici e i lavoratori ». Come Ravenna in Comune manifestiamo solidarietà e vicinanza al lavoratore, ai suoi colleghi e ai suoi familiari e amici. Resta tuttavia il quesito su cosa sia accaduto. Non ci domandiamo invece se si poteva evitare in quanto non crediamo alle fatalità. Non ci sono distrazioni non preventivabili, malori imprevedibili o eventi imperscrutabili. Non crediamo nell'esistenza di situazioni al di fuori della portata di una analisi preventiva del rischio e della pianificazione delle strategie da mettere in opera per azzerarlo. Se qualcuno è rimasto gravemente ferito è perché all'inizio della catena di azioni che hanno provocato il ferimento c'è un padrone che ha evitato un costo per rendere un'operazione sicura o ha accelerato i tempi per aumentare i profitti o, comunque, ha messo in conto le conseguenze derivanti dall'irrelevanza del lavoratore rispetto al capitale. Sappiamo in partenza che nessuna solidarietà verrà dalla Giunta e dal Consiglio Comunale. Una volta facevano almeno la mossa. Adesso, evidentemente, non va più di moda. L'attenzione alle imprese senza alcun riguardo al curriculum di infortuni che le possa gravare, invece, non manca mai. Né verrà solidarietà da quel partito (il PD) che qualche tempo fa discuteva di aggiungere "il lavoro" nel proprio nome per ripulirsi la coscienza. Tanto per fare un esempio ieri de Pascale era in visita al porto e ha pure pubblicato un "bel" post sulla sua pagina istituzionale. Ma non ha trovato il tempo nemmeno lì per due parole sull'infortunio: tutta l'attenzione è andata ad un'azienda cinese che varava una nave. Con tanto di photo opportunity assieme a Capitaneria di Porto, Prefettura e **Autorità Portuale**. Eppure il 13 marzo scorso il Sindaco, in occasione della commemorazione dei lavoratori morti nella strage dell'Elisabetta Montanari, diceva che: « È fondamentale un'attenzione marcata perché si intensifichi l'attività di controllo del



rispetto della legge ma questo non basta, serve anche una tensione costante, convinta e decisa al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro ». Se i lavoratori continuano a non tornare a casa dal lavoro significa che questa « attenzione marcata » proprio non c'è. Né c'è da parte delle Istituzioni almeno una parvenza di « tensione costante, convinta e decisa al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro ». Il 19 giugno 2019 il Consiglio Comunale di Ravenna approvò senza voti contrari la proposta di Ravenna in Comune di istituire un Osservatorio per la legalità e la sicurezza del lavoro. Volevamo che l'attenzione e la tensione alla sicurezza trovassero uno strumento che consentisse di uscire dalla ritualità del ricordo una volta all'anno. Il Sindaco ha boicottato lo strumento ottenendone lo spostamento in Prefettura e il Prefetto, a sua volta, lo ha chiuso in uno sgabuzzino buttando via la chiave. Come Ravenna in Comune torniamo per l'ennesima volta a chiedere di onorare quanto disposto dal Consiglio Comunale in favore della sicurezza dei lavoratori." Ravenna in Comune.

Sapir ha chiuso il 2023 con un utile di oltre 8 milioni di euro: presentato il bilancio del gruppo

Sapir chiude positivamente l'ultimo anno, con un utile di oltre 8 milioni, nonostante le difficoltà dettate dal 2023: politica monetaria, conflitti, aumento dell'inflazione e aumento dei tassi d'interesse che hanno portato ad una diminuzione del potere di acquisto. L'andamento del gruppo, è ovvio, è strettamente legato al traffici del porto di Ravenna, che quest'anno si è confermato primo porto per le rinfuse solide in Italia, facendo però registrare un calo di quasi 7% nelle merci movimentate, che complessivamente quest'anno si sono attestate attorno ai 25 milioni e mezzo di tonnellate.



Porto di Ravenna: Movimentate 8,1milioni di tonnellate di merci, ancora un calo del 6,7%

Il **Porto** di **Ravenna** nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container , con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi , con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi , con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali , con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo , con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate del 12,8% rispetto ad aprile 2023. In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei prodotti metallurgici , pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più). Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi , pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici , pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi , pari a 710.955 tonnellate (+12,2% rispetto al 2023, con oltre 77 mila tonnellate in più). Nel primo quadrimestre del 2024 i contenitori , con



06/05/2024 15:47

Il Porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023. Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container , con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi , con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023. Il comparto agroalimentare derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023. In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi con 381.234 tonnellate (-8,5%) e oli animali e vegetali con una

65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate). Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania nel periodo gennaio-aprile 2024, dove i pezzi movimentati, pari a 22.638, sono calati del 15,4% rispetto al 2023 (4.120 pezzi in meno). Per quanto riguarda il traffico crocieristico nel periodo gennaio-aprile 2024 si sono registrati 10 scali di navi da crociera (contro i 4 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 461 passeggeri (-82,3%). Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in "transito". Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,3 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un mese piuttosto positivo in cui si vedono i primi segnali di ripresa in attesa del possibile rimbalzo atteso per il terzo trimestre. Positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di quasi 30.000 tonnellate (+39,4%), degli agroalimentari solidi (+14,8%) e dei petroliferi. In aumento nel mese di maggio anche i TEUs (+8,0) e la merce in container. Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i prodotti chimici liquidi (-7,3%), i concimi (-49,4%), i metallurgici (-17,9%) e i materiali da costruzione. In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea **Ravenna**-Catania (-14,5%) e la relativa merce. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, nel mese di maggio si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023. I primi 5 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 10,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023. Come progressivo, sono in crescita i chimici liquidi (+2,2%), i petroliferi (+5,3%) e i metallurgici. In calo, invece, del 15,2% gli agroalimentari liquidi e del 15,3% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione e i concimi (-4,3%). In ripresa, ma ancora negativa, la stima nei primi 5 mesi del 2024 per i container, con oltre 87 mila TEUs (oltre 8.000 TEUs in meno; -8,7% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in diminuzione del 9% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea **Ravenna**-Catania

che, nei primi 5 mesi del 2024, dovrebbero raggiungere quasi 29.000 pezzi (quasi 3.000 pezzi in meno, -15,2%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 6,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. A cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa).

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

TERZA TAPPA CAMPIONATO ITALIANO MOTO D'ACQUA 2024 FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA FIM CONI DAL 7 AL 9 GIUGNO AD ANCONA

Oltre 120 piloti provenienti da tutta Italia, dai più giovani alle donne e agli uomini, sfrecceranno per due giorni interi nel mare di Ancona. Sono attesi per l'occasione i migliori riders d'Italia, campioni di Freestyle, di circuito Ski, Runabout ed Endurance, che si confronteranno in sfide spettacolari, tenendo il pubblico con il fiato sospeso. Le categorie e le 19 classi in gara sono: Runabout F1, Runabout F1 Veteran, Runabout F2, Runabout F4, Runabout F4 Femminile, Runabout F4 Novice. Spark Giovanile 12-14, Spark Giovanile 15-18. Ski F1, Ski F1 Veteran, Ski F2, Ski F4, Ski Open, Ski Superjet, Ski Giovanile 12-14, Ski Giovanile 15-18. Freestyle Pro, Endurance F1, Endurance F2. Dopo l'installazione del campo gara e lo svolgimento delle iscrizioni e della verifiche tecniche di tutte le categorie e classi, che si svolgerà venerdì 7 giugno dalle ore 10.00, si entrerà nel vivo della competizione sabato 8 giugno: alle 9.15 avranno luogo le prove libere, alle quali seguiranno dalle 11.30 alle 14.00 le prime manche di gara. La seconda parte delle competizioni prenderanno il via alle 15.00. Domenica 9 giugno la giornata si aprirà alle 9.00, sempre con le prove libere, seguite dalle seconde manche (dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30). Al termine delle gare verranno premiati i vincitori di questa seconda tappa. "Anche quest'anno Ancona si ripropone come tappa fondamentale del Campionato Italiano di Moto d'Acqua. Il campo di gara è molto bello, molto ben organizzato, impegnativo e l'organizzazione è di assoluto livello. È la terza prova del Campionato Italiano che quest'anno si presenta particolarmente numeroso e qualitativamente molto elevato. Il mio sincero augurio agli organizzatori di questa tappa, perché ripetano quest'anno e negli anni a venire un successo ormai consolidato" - dichiara Vincenzo Iaconianni, Presidente della Federazione Italiana Motonautica. "Tutto è pronto per la terza tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua ad Ancona, una location che si raggiunge facilmente da tutta Italia ed è comodissima per una gara di moto d'acqua, con un piazzale enorme. Grazie sempre all'organizzazione Amici del mare, in collaborazione con H2 O di Piscaglia e Benini, questo ci consente di usufruire di un grado di competenza molto alto. Anche in questa tappa sono previsti oltre 120 atleti, l'organizzatore si impegna a convogliare tantissimo pubblico al porto turistico di Marina Dorica, dove si svolgerà la manifestazione. Sarà un week end pieno di iniziative in tutta quella zona, quindi il pubblico sarà sicuramente molto numeroso. Iniziamo ad entrare nel vivo, con questa tappa, si iniziano a sgranare le classifiche per tutte le classi. Sarà molto d'impatto la parata, di tutti i piloti delle classi F1, Runabout e Ski prima delle manche, organizzata dalla Commissione Moto d'Acqua della FIM. La parata è un momento di altissimo valore etico, morale e sportivo, perché convoglia tutti i massimi riferimenti della Federazione." - dichiara Giorgio Viscione, Presidente Commissione Moto d'Acqua della Federazione Italiana Motonautica.



Oltre 120 piloti provenienti da tutta Italia, dai più giovani alle donne e agli uomini, sfrecceranno per due giorni interi nel mare di Ancona. Sono attesi per l'occasione i migliori riders d'Italia, campioni di Freestyle, di circuito Ski, Runabout ed Endurance, che si confronteranno in sfide spettacolari, tenendo il pubblico con il fiato sospeso. Le categorie e le 19 classi in gara sono: Runabout F1, Runabout F1 Veteran, Runabout F2, Runabout F4, Runabout F4 Femminile, Runabout F4 Novice. Spark Giovanile 12-14, Spark Giovanile 15-18. Ski F1, Ski F1 Veteran, Ski F2, Ski F4, Ski Open, Ski Superjet, Ski Giovanile 12-14, Ski Giovanile 15-18. Freestyle Pro, Endurance F1, Endurance F2. Dopo l'installazione del campo gara e lo svolgimento delle iscrizioni e della verifiche tecniche di tutte le categorie e classi, che si svolgerà venerdì 7 giugno dalle ore 10.00, si entrerà nel vivo della competizione sabato 8 giugno: alle 9.15 avranno luogo le prove libere, alle quali seguiranno dalle 11.30 alle 14.00 le prime manche di gara. La seconda parte delle competizioni prenderanno il via alle 15.00. Domenica 9 giugno la giornata si aprirà alle 9.00, sempre con le prove libere, seguite dalle seconde manche (dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30). Al termine delle gare verranno premiati i vincitori di questa seconda tappa. "Anche quest'anno Ancona si ripropone come tappa fondamentale del Campionato Italiano di Moto d'Acqua. Il campo di gara è molto bello, molto ben organizzato, impegnativo e l'organizzazione è di assoluto livello. È la terza prova del Campionato Italiano che quest'anno si presenta particolarmente numeroso e qualitativamente molto elevato. Il mio sincero augurio agli organizzatori di questa tappa, perché ripetano quest'anno e negli anni a venire un successo ormai consolidato" - dichiara Vincenzo Iaconianni, Presidente della Federazione Italiana Motonautica. "Tutto è pronto per la terza tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua ad Ancona, una location che si raggiunge facilmente da tutta Italia ed è comodissima per una gara di moto d'acqua, con un piazzale enorme. Grazie sempre all'organizzazione Amici del mare, in collaborazione con H2 O di Piscaglia e Benini, questo ci consente di usufruire di un grado di competenza molto alto. Anche in questa tappa sono previsti oltre 120 atleti, l'organizzatore si impegna a convogliare tantissimo pubblico al porto turistico di Marina Dorica, dove si svolgerà la manifestazione. Sarà un week end pieno di iniziative in tutta quella zona, quindi il pubblico sarà sicuramente molto numeroso. Iniziamo ad entrare nel vivo, con questa tappa, si iniziano a sgranare le classifiche per tutte le classi. Sarà molto d'impatto la parata, di tutti i piloti delle classi F1, Runabout e Ski prima delle manche, organizzata dalla Commissione Moto d'Acqua della FIM. La parata è un momento di altissimo valore etico, morale e sportivo, perché convoglia tutti i massimi riferimenti della Federazione." - dichiara Giorgio Viscione, Presidente Commissione Moto d'Acqua della Federazione Italiana Motonautica.

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'allestimento di tutti i campi gara è curato dagli organizzatori delle relative manifestazioni. Sarà possibile seguire tutte le manche di questa tappa dalle dirette Facebook della Federazione Motonautica Italiana. Dopo la tappa di Ancona, la quarta tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua si terrà a Santa Cesarea (LE) il 7-8 settembre e la quinta ed ultima tappa sarà a **Fiumicino** il 21-22 settembre.

Progetto europeo "Due porti, due storie, due città", nuovo incontro tra Ancona e Malaga

Nuovo incontro bilaterale tra il Comune di Ancona e la Municipalità di Malaga che nella giornata odierna e in quella di giovedì 6 giugno restituisce la visita effettuata dagli amministratori del Comune di Ancona qualche settimana fa. Ancona e Malaga sono partner con il capoluogo dorico del progetto "Due porti, due storie, due città" finanziato da fondi europei nell'ambito della European Urban Initiative (EUI)- bando "City-to- City Exchanges". Montserrat Blanco Nieto, a capo del Servizio programmi Europei del Comune di Malaga e Alberto Ruiz Carmena. Architetto del Servizio, sono stati ricevuti a Palazzo degli Anziani da un rappresentante della Giunta comunale che ha manifestato forte apprezzamento per la collaborazione in atto tra due realtà le quali- oltre a condividere nel percorso storico l'imponente figura dell'imperatore Traiano, nato nella attuale Andalusia- hanno diversi elementi comuni, in particolare il **porto**, il centro storico e tutte le attività connesse al mare, al patrimonio storico-artistico e quindi al turismo. L' obiettivo degli scambi- è stato ricordato in apertura del summit- è quello di promuovere la condivisione di conoscenze , esperienze e best practices per affrontare le sfide urbane e promuovere soluzioni innovative e strategie di sviluppo urbano sostenibile. Lo scambio con Malaga- peer city (tutor)- che sta realizzando da anni un'interessante percorso di rigenerazione urbana in chiave turistico-culturale ed economico, particolarmente in area portuale, si configura inequivocabilmente come una importante opportunità di crescita: la sfida è quella di valorizzare la storia del **Porto** Antico, i percorsi che lo connettono alla città, le architetture presenti- in primis la Mole- coinvolgendo istituzioni e stakeholders, un modello applicato con successo nella municipalità partner del bilaterale. Ai funzionari di Malaga il dirigente comunale dell'Urbanistica-Edilizia Pubblica ,**Porto** e Mobilità, architetto Claudio Centanni ha illustrato l'itinerario che percorreranno nella giornata odierna e in quella di domani, e che interessa i principali snodi del **Porto** Antico e del waterfront (le parti romana e medievale) dove l'Amministrazione ha concentrato i suoi progetti di rigenerazione urbana in connessione con il resto del centro storico, della città "moderna", delle Mole Vanvitelliana - monumento centrale nella identità cittadina con un' area di ben 22.000 metri quadrati- e del contiguo **porto** turistico di Marina Dorica, passando attraverso lo storico quartiere degli Archi, anch'esso oggetto di rigenerazione. Trasversale tra i due poli- ha spiegato- l'attività cantieristica centrale, Finacantieri, e quella "minore" della nautica di lusso. Nel percorso di visita e di confronto tra le due città non mancano il sito unico nel suo genere delle Grotte del Passetto e il Parco del Cardeto con i suoi particolari manufatti, alcuni riqualificati, altri in via di trasformazione. Inoltre Portonovo, con il progetto di riqualificazione dell'area ex Mutilatini e la ciclovia da poco inaugurata; il lungomare



Nuovo incontro bilaterale tra il Comune di Ancona e la Municipalità di Malaga che nella giornata odierna e in quella di giovedì 6 giugno restituisce la visita effettuata dagli amministratori del Comune di Ancona qualche settimana fa. Ancona e Malaga sono partner con il capoluogo dorico del progetto "Due porti, due storie, due città" finanziato da fondi europei nell'ambito della European Urban Initiative (EUI)- bando "City-to- City Exchanges". Montserrat Blanco Nieto, a capo del Servizio programmi Europei del Comune di Malaga e Alberto Ruiz Carmena. Architetto del Servizio, sono stati ricevuti a Palazzo degli Anziani da un rappresentante della Giunta comunale che ha manifestato forte apprezzamento per la collaborazione in atto tra due realtà le quali- oltre a condividere nel percorso storico l'imponente figura dell'imperatore Traiano, nato nella attuale Andalusia- hanno diversi elementi comuni, in particolare il porto, il centro storico e tutte le attività connesse al mare, al patrimonio storico-artistico e quindi al turismo. L' obiettivo degli scambi- è stato ricordato in apertura del summit- è quello di promuovere la condivisione di conoscenze , esperienze e best practices per affrontare le sfide urbane e promuovere soluzioni innovative e strategie di sviluppo urbano sostenibile. Lo scambio con Malaga- peer city (tutor)- che sta realizzando da anni un'interessante percorso di rigenerazione urbana in chiave turistico-culturale ed economico, particolarmente in area portuale, si configura inequivocabilmente come una importante opportunità di crescita: la sfida è quella di valorizzare la storia del Porto Antico, i percorsi che lo connettono alla città, le architetture presenti- in primis la Mole- coinvolgendo istituzioni e stakeholders, un modello applicato con successo nella municipalità partner del bilaterale. Ai funzionari di Malaga il dirigente comunale dell'Urbanistica-Edilizia Pubblica ,Porto e Mobilità, architetto Claudio Centanni ha illustrato l'itinerario che percorreranno nella giornata odierna e in quella

Nord e il Parco Belvedere, altro polo strategico sulla ex area in frana. Una ampia finestra sarà dedicata domani al **porto** "che ha tre vocazioni: merci, traghetti e crociere, con un movimento annuale di circa 1,200.000 passeggeri". Ad incontrare i partner ispanici sarà il Presidente dell'Authority, Vincenzo Garofalo. Il quadro del Turismo (Ancona Tourism) è stato fornito dal funzionario del Servizio Turismo e Cultura, Sergio Sparapani, esperto conoscitore della storia di Ancona, che accompagna la delegazione lungo il percorso stabilito, lungo il quale si confronteranno con amministratori, tecnici e operatori dei diversi ambiti. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereancona) o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-06-2024 alle 16:12 sul giornale del 06 giugno 2024 6 letture.

(Sito) Ansa

Bari

Lollobrigida, 'controlli sul grano della nave Alma a Bari'

Le forze dell'ordine "stanno facendo controlli dal punto di vista della salute, della provenienza del grano e dell'utilizzo che si farà a valle" del grano trasportato dalla nave mercantile 'Alba', imbarcazione battente bandiera maltese, proveniente dalla Turchia e ormeggiata nel porto di Bari da qualche giorno. Lo ha detto a Bari il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, precisando come "se tutto è in regola è legittimo che tutto il prodotto venga scaricato. L'ultima cosa che vogliamo è impedire l'import e l'export". L'imbarcazione era stata definita 'nave fantasma' perché se ne erano perse le tracce dopo che aveva lasciato la Tunisia, da cui pare sia stata respinta, poi aveva toccato le coste greche per arrivare infine nel porto di Bari il 28 maggio. La nave, secondo Coldiretti - che ha attivato un presidio all'esterno del porto - sarebbe carica di grano di origine turca. "Chi porta in Italia prodotti mal conservati - ha aggiunto il ministro - vedrà quei prodotti sequestrati" per poi essere "distrutti o reinviati a chi li ha mandati". "Oggi siamo qui - ha detto ancora Lollobrigida - per ringraziare gli uomini e le donne della Cabina di Regia per i controlli agroalimentari, che da 16 mesi stanno svolgendo un lavoro straordinario".



Agenparl

Bari

Agricoltura: Mattia (Fdl) bene aumento controlli su import agroalimentare

(AGENPARL) - mer 05 giugno 2024 "L'attenzione del governo sull'agroalimentare è alta e questo grazie alle autorità competenti che quotidianamente operano a tutela dei consumatori. Come ben detto dal ministro Lollobrigida, che al porto di Bari, con il sottosegretario Gemmato, ha fatto il punto sui controlli dell'import agroalimentare, il presupposto per far sbarcare qualsiasi prodotto è che il prodotto sia sano". E' quanto dichiara il responsabile del dipartimento Agricoltura di Fratelli d'Italia, il deputato Aldo Mattia. " E' positiva la crescita di controlli, del 200 per cento negli ultimi mesi, che ha fatto registrare risultati importanti . E' necessario che tutto ciò che entra in Italia - conclude Mattia - sia un buon prodotto sotto tutti i punti di vista".



Il ministro Lollobrigida al porto di Bari: "Controlli sul grano della nave Alma"

In mattinata, il titolare del dicastero dell'Agricoltura ha preso parte a un incontro per fare il punto sui controlli dell'import agroalimentare. Ascolta questo articolo ora... "Al porto di Bari, con il Sottosegretario Gemmato, abbiamo fatto il punto sui controlli dell'import agroalimentare. Se la nostra Nazione è un modello in Europa per la sicurezza alimentare e la tutela dell'agroalimentare lo dobbiamo ai nostri produttori, che rispettano le regole e allo straordinario lavoro di controllo delle forze dell'ordine. Un sistema che ci vede tutti dalla stessa parte per proteggere il sistema Italia". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha commentato la sua visita di questa mattina al porto di Bari. "Ringrazio tutti i componenti della Cabina di regia - ha aggiunto Lollobrigida - che da 16 mesi stanno operando in maniera congiunta: ICQRF, Comando dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare e Forestale, NAS, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, AGEA e Agenzia delle Dogane". Il ministro, nel corso della sua visita, ha parlato anche dei controlli in corso sul carico della nave 'Alma', finita nei giorni scorsi al centro delle proteste della Coldiretti, secondo cui l'imbarcazione sarebbe carica di grano di origine turca. Lollobrigida, come riporta l'Ansa, ha spiegato che le forze dell'ordine "stanno facendo controlli dal punto di vista della salute, della provenienza del grano e dell'utilizzo che si farà a valle", precisando come "se tutto è in regola è legittimo che tutto il prodotto venga scaricato. L'ultima cosa che vogliamo è impedire l'import e l'export". "Chi porta in Italia prodotti mal conservati - ha aggiunto il ministro - vedrà quei prodotti sequestrati" per poi essere "distrutti o reinviati a chi li ha mandati". All'incontro ha partecipato anche il presidente dell'**Autorità portuale** del Mare Adriatico Meridionale. "Sicurezza alimentare e sviluppo **portuale** devono andare di pari passo - ha detto il Presidente. Proprio per questo, l'Ente **portuale** ha provveduto ad implementare non solo le infrastrutture portuali dedicate alle postazioni di controllo, in uso alle #ForzeDellOrdine ; ma anche a dotarle delle migliori e avveniristiche tecnologie, affinché i controlli sui carichi, in arrivo e in partenza, possano essere più rapidi e accurati. Questo significa - ha concluso Patroni Griffi - non solo garantire consumatori e produttori, ma anche accrescere e l'accessibilità e la competitività dei nostri scali nel panorama internazionale".



06/05/2024 13:44

Redazione Giugno

In mattinata, il titolare del dicastero dell'Agricoltura ha preso parte a un incontro per fare il punto sui controlli dell'import agroalimentare. Ascolta questo articolo ora... "Al porto di Bari, con il Sottosegretario Gemmato, abbiamo fatto il punto sui controlli dell'import agroalimentare. Se la nostra Nazione è un modello in Europa per la sicurezza alimentare e la tutela dell'agroalimentare lo dobbiamo ai nostri produttori, che rispettano le regole e allo straordinario lavoro di controllo delle forze dell'ordine. Un sistema che ci vede tutti dalla stessa parte per proteggere il sistema Italia". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha commentato la sua visita di questa mattina al porto di Bari. "Ringrazio tutti i componenti della Cabina di regia - ha aggiunto Lollobrigida - che da 16 mesi stanno operando in maniera congiunta: ICQRF, Comando dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare e Forestale, NAS, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, AGEA e Agenzia delle Dogane". Il ministro, nel corso della sua visita, ha parlato anche dei controlli in corso sul carico della nave 'Alma', finita nei giorni scorsi al centro delle proteste della Coldiretti, secondo cui l'imbarcazione sarebbe carica di grano di origine turca. Lollobrigida, come riporta l'Ansa, ha spiegato che le forze dell'ordine "stanno facendo controlli dal punto di vista della salute, della provenienza del grano e dell'utilizzo che si farà a valle", precisando come "se tutto è in regola è legittimo che tutto il prodotto venga scaricato. L'ultima cosa che vogliamo è impedire l'import e l'export". "Chi porta in Italia prodotti mal conservati - ha aggiunto il ministro - vedrà quei prodotti sequestrati" per poi essere "distrutti o reinviati a chi li ha mandati". All'incontro ha partecipato anche il presidente dell'**Autorità portuale** del Mare Adriatico Meridionale. "Sicurezza alimentare e sviluppo **portuale** devono andare di pari passo - ha detto il Presidente. Proprio per questo, l'Ente **portuale** ha provveduto ad implementare non solo le infrastrutture

Rai News

Bari

Lollobrigida al porto per la nave col grano turco: "Se tutto sarà in regola, verrà scaricato"

Il ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare in città per seguire da vicino le operazioni di controllo interforze del carico sospetto. Ancora nessun dato certo sulla qualità del grano turco trasportato dal mercantile Alma, battente bandiera maltese. La nave attualmente si trova al porto di Bari, dopo esser stata in rada diversi giorni. Il ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida stamani a Bari per seguire da vicino le operazioni di controllo, affidate a una cabina di regia interforze, tra Carabinieri, Guardia di finanza, Agenzia delle dogane e Guardia costiera. Il grano turco continua comunque a spaventare gli agricoltori di Coldiretti, in presidio permanente al varco della Vittoria. "Siamo un Paese esportatore quindi non abbiamo nessun interesse a non far entrare il grano estero" ha detto il ministro Lollobrigida. "Se il grano sarà in regola verrà scaricato". Preoccupazione, invece, è stata espressa dal direttore di Coldiretti Puglia Pietro Piccioni.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro: Imbarco di uno scanner mobile nell'ambito dell'iniziativa "Food for Gaza"

Giovedì 6 giugno 2024 alle ore 12:00 presso il porto di Gioia Tauro si svolgeranno le operazioni di imbarco di uno scanner mobile di ultima generazione destinato a Cipro, nell'ambito dell'iniziativa umanitaria del Governo Italiano "Food for Gaza". Lo scanner è un sistema mobile di ispezione a raggi X adatto alla verifica di ogni tipo di merci e dotato di elevatissime capacità funzionali. Lo scanner, di proprietà dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, viene ceduto alle Autorità doganali cipriote grazie al coordinamento con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con il Dipartimento della Protezione Civile che partecipano attivamente alla costituzione dell'Hub umanitario per Gaza a Cipro. Grazie a questo sforzo tutto italiano sarà possibile contribuire alla messa in funzione del "corridoio marittimo" che collegherà Cipro a Gaza attraverso l'invio di aiuti umanitari, che saranno precedentemente verificati a Larnaka. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo è indispensabile che a Cipro vi siano mezzi di controllo e scansione di altissimo livello e il sistema fornito dall'Italia soddisfa tutti i requisiti richiesti. L'operazione si inquadra all'interno delle attività di Food for Gaza, l'iniziativa voluta dal Governo italiano e lanciata dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani lo scorso 11 marzo, per offrire un aiuto alla popolazione civile di Gaza attraverso la fornitura di beni alimentari e sanitari di emergenza; di mangimi per supportare l'agricoltura e l'allevamento di sussistenza; oltre a fornire sistemi di controllo, come il citato scanner, o di trasporto attraverso il dono al World Food Program di camion da utilizzare all'interno della Striscia per la distribuzione alimentare. Oltre al World Food Program, sono parte dell'iniziativa Food for Gaza anche la FAO, la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la Croce Rossa Italiana, e la Protezione Civile, oltre all'Agenzia delle Dogane e a numerose altre realtà istituzionali italiane attivamente impegnate per mitigare l'emergenza in corso nella Striscia. Il contributo dell'Agenzia delle Dogane alla realizzazione della complessa operazione che vede il completamento giovedì 6 giugno è centrale anche grazie all'invio, a breve, di tre squadre di formatori che assisteranno le Autorità cipriote nella messa in opera e gestione della delicata attrezzatura.



Giovedì 6 giugno 2024 alle ore 12:00 presso il porto di Gioia Tauro si svolgeranno le operazioni di imbarco di uno scanner mobile di ultima generazione destinato a Cipro, nell'ambito dell'iniziativa umanitaria del Governo Italiano "Food for Gaza". Lo scanner è un sistema mobile di ispezione a raggi X adatto alla verifica di ogni tipo di merci e dotato di elevatissime capacità funzionali. Lo scanner, di proprietà dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, viene ceduto alle Autorità doganali cipriote grazie al coordinamento con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con il Dipartimento della Protezione Civile che partecipano attivamente alla costituzione dell'Hub umanitario per Gaza a Cipro. Grazie a questo sforzo tutto italiano sarà possibile contribuire alla messa in funzione del "corridoio marittimo" che collegherà Cipro a Gaza attraverso l'invio di aiuti umanitari, che saranno precedentemente verificati a Larnaka. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo è indispensabile che a Cipro vi siano mezzi di controllo e scansione di altissimo livello e il sistema fornito dall'Italia soddisfa tutti i requisiti richiesti. L'operazione si inquadra all'interno delle attività di Food for Gaza, l'iniziativa voluta dal Governo italiano e lanciata dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani lo scorso 11 marzo, per offrire un aiuto alla popolazione civile di Gaza attraverso la fornitura di beni alimentari e sanitari di emergenza; di mangimi per supportare l'agricoltura e l'allevamento di sussistenza; oltre a fornire sistemi di controllo, come il citato scanner, o di trasporto attraverso il dono al World Food Program di camion da utilizzare all'interno della Striscia per la distribuzione alimentare. Oltre al World Food Program, sono parte dell'iniziativa Food for Gaza anche la FAO, la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la Croce Rossa Italiana, e la Protezione Civile, oltre all'Agenzia delle Dogane e a numerose altre realtà istituzionali italiane attivamente impegnate per mitigare l'emergenza in corso nella Striscia. Il contributo dell'Agenzia delle Dogane alla realizzazione della complessa operazione che vede il completamento giovedì 6 giugno è centrale anche grazie all'invio, a breve, di tre

Gioia Tauro: imbarco di uno scanner mobile nell'ambito dell'iniziativa Food for Gaza

GIOIA TAURO Lo scanner è un sistema mobile di ispezione a raggi X adatto alla verifica di ogni tipo di merci e dotato di elevatissime capacità funzionali. Lo scanner, di proprietà dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, viene ceduto alle Autorità doganali cipriote grazie al coordinamento con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con il Dipartimento della Protezione Civile che partecipano attivamente alla costituzione dell'Hub umanitario per Gaza a Cipro. Grazie a questo sforzo tutto italiano sarà possibile contribuire alla messa in funzione del corridoio marittimo che collegherà Cipro a Gaza attraverso l'invio di aiuti umanitari, che saranno precedentemente verificati a Larnaka. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo è indispensabile che a Cipro vi siano mezzi di controllo e scansione di altissimo livello e il sistema fornito dall'Italia soddisfa tutti i requisiti richiesti. L'operazione si inquadra all'interno delle attività di Food for Gaza, l'iniziativa voluta dal Governo italiano e lanciata dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani lo scorso 11 marzo, per offrire un aiuto alla popolazione civile di Gaza attraverso la fornitura di beni alimentari e sanitari di emergenza; di mangimi per supportare l'agricoltura e l'allevamento di sussistenza; oltre a fornire sistemi di controllo, come il citato scanner, o di trasporto attraverso il dono al World Food Program di camion da utilizzare all'interno della Striscia per la distribuzione alimentare. Oltre al World Food Program, sono parte dell'iniziativa Food for Gaza anche la FAO, la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la Croce Rossa Italiana, e la Protezione Civile, oltre all'Agenzia delle Dogane e a numerose altre realtà istituzionali italiane attivamente impegnate per mitigare l'emergenza in corso nella Striscia. Il contributo dell'Agenzia delle Dogane alla realizzazione della complessa operazione che vede il completamento giovedì 6 giugno è centrale anche grazie all'invio, a breve, di tre squadre di formatori che assisteranno le Autorità cipriote nella messa in opera e gestione della delicata attrezzatura.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, Germanà sulla ripresa dei lavori nel porto di Tremestieri: "Il Ponte sullo Stretto è un'attrattore di investimenti"

Messina, Germanà: "la ripresa dei lavori nel cantiere del porto di Tremestieri è la dimostrazione più tangibile di quanto sia strategico il Ponte sullo Stretto come attrattore di investimenti" "La ripresa dei lavori nel cantiere del porto di Tremestieri è la dimostrazione più tangibile di quanto sia strategico il Ponte sullo Stretto come attrattore di investimenti e acceleratore di tutto ciò che serve alla Sicilia. Grazie al fatto che l'attraversamento stabile dello Stretto è opera strategica sono stati reperiti ulteriori 41 milioni di euro che hanno consentito la ripresa dei lavori e grazie all'intervento decisivo del ministro Matteo Salvini siamo riusciti scongiurare il rischio di un'ennesima incompiuta", è quanto afferma il parlamentare della Lega, Nino Germanà. "Mi auguro che il sindaco abbia quantomeno il garbo istituzionale di invitarmi alla consegna dei lavori del porto di Tremestieri, traguardo reso possibile grazie al mio sollecito e quotidiano impegno per risolvere una vicenda che ha causato due anni di blocco e che ringrazi sia il sottoscritto che il ministro Salvini. Temo però che il primo cittadino pur di assecondare i capricci di De Luca stia perdendo un'occasione storica scegliendo di trasformarsi in Federico Accorinti. Il Ponte si farà, è legge dello Stato, è un processo che non puoi fermare devi solo decidere se subirlo o cavalcarlo. Io al posto suo l'avrei cavalcato da protagonista chiedendo al governo nazionale tutto quello che serve a Messina. Invece ha preferito il ruolo di comparsa ", conclude Germanà.



Il Nautilus

Focus

Le novità a Posidonia 2024: Presentato il progetto VLOC alimentato da ammoniaca

Atene . Il Lloyd's Register (LR) ha concesso l'Approvazione in linea di Principio (AiP) al Marine Design & Research Institute of China (MARIC) per un design di 360.000 dwt ammonia-fuelled Very Large Ore Carrier (VLOC). La nave è progettata come un vettore oceanico 'ore carrier' monoelica a doppia alimentazione ammonia dual-fuel. Con una maggiore capacità di carico, oltre al minerale di ferro, la bauxite può anche essere caricata a pieno carico, rendendo la nave adatta per il Brasile e la rotta dell'Africa occidentale. Due serbatoi di ammoniaca di tipo C saranno situati nei serbatoi alari dell'area di carico, con sala di preparazione del carburante sul ponte nella stessa area. Le stazioni del bunker saranno di tipo aperto, con copertura superiore che fornisce protezione dal carico. Tutti sono distanziati dalle aree di alloggio, che offrono una migliore segregazione da gas tossici. I serbatoi di tipo C sono serbatoi isolati di forma cilindrica, bilobo o trilobo che possono essere completamente o parzialmente pressurizzati, a seconda del gas liquefatto da immagazzinare. Il serbatoio IMO di tipo C soddisfa a una pressione di progetto superiore a 2 Barg (dall'inglese bar gauge e rappresenta la differenza tra la pressione in bar in uno spazio e la pressione atmosferica in bar). La nave sarà a doppia alimentazione ammonia, con un'opzione di lavaggio a circuito aperto (open loop scrubber) per ridurre i costi del carburante. L'ammonia sta guadagnando importanza come carburante alternativo con una serie di altre AiP emesse per una varietà di tipi di navi è stato detto durante la presentazione del progetto VLOC alla fiera internazionale dello shipping Posidonia di quest'anno ad Atene. Nuovo modello per finanziare i pagamenti delle port calls and canal transits Wilhelmsen Port Services, in collaborazione con Round Fort Capital, hanno presentato a Posidonia 2024 un servizio finanziario che elimina la necessità di prefinanziare i scali portuali e i transiti del canale. Il finanziamento è stato a lungo lo standard del settore, richiedendo ai clienti di anticipare i fondi in base ai conti di erogazione proforma (PDA) prima delle call in porto. Questo modello spesso si traduce in capitale circolante bloccato, aumento dei costi di capitale e un pesante carico di lavoro amministrativo. Il nuovo modello di finanziamento dei costi portuali di Wilhelmsen consente ai clienti di gestire i pagamenti degli scali dei porti a livello globale senza la necessità di prefinanziamenti. "Questa flessibilità, combinata con condizioni di credito favorevoli e strutture di pagamento, stabilisce un nuovo punto di riferimento del settore per l'efficienza finanziaria e operativa", ha dichiarato Wilhelmsen in un comunicato di ieri. Abele Carruezzo.



Informazioni Marittime

Focus

Australia, il brand P&O Cruises sarà assorbito da Carnival Cruise Line

Il trasferimento è previsto nel marzo del 2025. La compagnia dell'emisfero boreale è stata fondata nel 1932. Carnival Corporation ha annunciato la decisione di incorporare P&O Cruises Australia nella Carnival Cruise Line, che è il principale brand del gruppo statunitense. Il passaggio avverrà nel marzo del 2025. Le navi e la forza lavoro delle compagnie Pacific Encounter e Pacific Adventure di P&O verranno rinominate e trasferite alla flotta di Carnival Cruise Line, mentre la Pacific Explorer, precedentemente nota come Dawn Princess, verrà ritirata. I passeggeri che partiranno in crociera nel 2024 non saranno interessati, mentre i clienti che avevano prenotato crociere sulla Pacific Explorer dopo il 2 marzo 2025 avranno la possibilità di un rimborso o un credito per Carnival con denaro extra per le spese a bordo. È la fine di un'era per il popolare marchio, che salpò per la prima volta da Sydney il 23 dicembre 1932, con un itinerario di sette giorni che faceva scalo a Brisbane e all'isola di Norfolk. Carnival Corporation continuerà comunque ad essere il più grande operatore di crociere in Australia con 19 navi che fanno scalo in 78 destinazioni e rappresentano quasi il 60% del mercato. Condividi Tag crociere
Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Australia, il brand P&O Cruises sarà assorbito da Carnival Cruise Line



06/05/2024 08:46

Il trasferimento è previsto nel marzo del 2025. La compagnia dell'emisfero boreale è stata fondata nel 1932. Carnival Corporation ha annunciato la decisione di incorporare P&O Cruises Australia nella Carnival Cruise Line, che è il principale brand del gruppo statunitense. Il passaggio avverrà nel marzo del 2025. Le navi e la forza lavoro delle compagnie Pacific Encounter e Pacific Adventure di P&O verranno rinominate e trasferite alla flotta di Carnival Cruise Line, mentre la Pacific Explorer, precedentemente nota come Dawn Princess, verrà ritirata. I passeggeri che partiranno in crociera nel 2024 non saranno interessati, mentre i clienti che avevano prenotato crociere sulla Pacific Explorer dopo il 2 marzo 2025 avranno la possibilità di un rimborso o un credito per Carnival con denaro extra per le spese a bordo. È la fine di un'era per il popolare marchio, che salpò per la prima volta da Sydney il 23 dicembre 1932, con un itinerario di sette giorni che faceva scalo a Brisbane e all'isola di Norfolk. Carnival Corporation continuerà comunque ad essere il più grande operatore di crociere in Australia con 19 navi che fanno scalo in 78 destinazioni e rappresentano quasi il 60% del mercato. Condividi Tag crociere
Articoli correlati.

Baltimora: liberato il canale di navigazione principale dei detriti del ponte crollato

BALTIMORA Martedì mattina, le squadre hanno sollevato l'ultimo grande pezzo del Ponte Francis Scott Key che bloccava il principale canale di navigazione del fiume Patapsco, secondo quanto riferito dal Corpo degli Ingegneri dell'Esercito degli Stati Uniti. L'operazione, descritta dalla portavoce del Corpo degli Ingegneri Cynthia Mitchell come un lavoro esteso per liberare la sezione di acciaio dal fondale fangoso, segna la conclusione delle operazioni di taglio e rimozione di una grande sezione del Ponte Key. Questa sezione era caduta sulla nave cargo Dali e sul fondale del fiume alla fine di marzo, dopo che la nave aveva colpito una colonna di supporto del ponte. Le squadre del Key Bridge Response Unified Command utilizzeranno ora benne da dragaggio e una grande pinza di recupero per rimuovere i frammenti più piccoli di detriti dall'acqua, prima di riaprire l'intero canale largo 700 piedi in entrata e uscita dal Porto di Baltimora. La riapertura completa della rotta marittima è prevista tra sabato e lunedì, dopo i rilievi per assicurarsi che non rimangano detriti nel canale federale. La riapertura del canale principale segnerà un ritorno alla normalità per il traffico marittimo nel porto. Il primo segmento del ponte, del peso di 140 tonnellate, è stato sollevato il 24 maggio scorso. Un secondo segmento, del peso di 470 tonnellate, è stato sollevato durante il fine settimana, e il terzo e ultimo, stimato intorno alle 400 tonnellate, è stato rimosso e trasportato martedì mattina. Il sollevamento finale ha richiesto la rimozione di circa 200 tonnellate di acciaio attraverso tagli più piccoli, scuotimenti e martellamenti per liberare il pezzo più grande dall'acqua. Salvage crews on June 1 completed the lift of a 470-short-ton (940,000 pounds) steel section of #FSKBridge truss from the federal navigation channel. Buried deep in the river mudline, the section was part of the massive steel truss that pinned the M/V DALI for seven weeks. pic.twitter.com/MeSrMpMFWJ USACE Baltimore (@USACEBaltimore) June 3, 2024 The current specs of the Unified Command's limited access channel (50-foot depth x 400-foot width) allow all shipping traffic to enter/exit the @portofbalt, and these final lifts are an important next step to re-opening the full 700-foot width of the navigation channel. pic.twitter.com/RBHTmeNO4f USACE Baltimore (@USACEBaltimore) June 3, 2024



Shipping Italy

Focus

Cresce il numero e la percentuale di nuove navi ordinate con alimentazione a metanolo

Navi Dnv fornisce numeri e trend che confermano come sia questa l'alimentazione alternativa preferita da chi ha ordinato naviglio negli ultimi 12 mesi di Redazione SHIPPING ITALY. Le alimentazioni di motori marittimi con carburanti alternativi continuano a guadagnare terreno negli ordini di nuove costruzioni e, secondo Dnv, il trend del 2024 è il metanolo. Il metanolo è in testa nella percentuale di ordini effettuati negli ultimi 12 mesi, mentre le prime navi portacontainer hanno iniziato a navigare e ora è stata varata la prima nave di servizio alimentata a e-metanolo: "Il metanolo continua a guidare la carica" afferma Kristian Hammer, consulente senior di Dnv: "Il mercato si sta chiaramente spostando verso il metanolo". A maggio calcola che 23 delle 33 navi a carburanti alternativi ordinate a maggio saranno alimentate a metanolo. Finora, nel 2024, sono state ordinate 70 navi alimentate a metanolo rispetto a 46 navi alimentate a Gnl. Le portacontainer hanno rappresentato la porzione più grande a maggio con 10 navi ordinate ma sono state ordinate anche cinque navi portarinfuse e quattro car carrier. Una diversificazione che non si ferma qui. Il cantiere turco Cemre Shipyard ha annunciato il lancio di Nb1094

Esvagt, un nuovo Sov che servirà Hornsea 2, il più grande parco eolico offshore del mondo, situato nel Mare del Nord al largo della costa dello Yorkshire nel Regno Unito. La nave è la prima ad essere costruita con tecnologia dual-fuel per utilizzare e-metanolo ed è dotata di un sistema di alimentazione a batteria. La parte del leone la fanno comunque le portacontainer. Maersk sta prendendo in consegna le sue nuove navi oceaniche a doppia alimentazione a metanolo mentre X-Press Feeders mette in servizio la sua prima nave alimentata a metanolo. Cosco riferisce di aver anche deciso di espandere i suoi ordini di metanolo convertendo quattro navi da 16.000 teu già ordinate a carburante convenzionale per equipaggiarle invece con metanolo a doppia alimentazione. La compagnia aveva precedentemente ordinato 12 grandi navi portacontainer alimentate a metanolo da 24.000 teu da dividere tra la sua flotta e la compagnia sorella Oocl. Dnv calcola che ci siano attualmente un totale di 269 navi alimentate a metanolo in ordine per la consegna nei prossimi cinque anni, di cui 173 navi portacontainer. Secondo i dati Dnv, attualmente ci sono 35 navi alimentate a metanolo in servizio. Il Gnl continua a essere in testa con l'8,7% degli ordini complessivi contro il 4,6% del metanolo, ma per quanto riguarda, come detto, gli ordini negli ultimi 12 mesi la situazione è cambiata, portando il metanolo in testa. In totale circa il 16% degli ordini riguarda carburanti alternativi e Dnv evidenzia il continuo slancio del segmento. Cominciano ad emergere anche ordini per navi alimentate ad ammoniaca. Dnv riconosce che l'ammoniaca è ancora in una fase iniziale, ma nota che ora ci sono 11 ordini rispetto ai soli due del 2023.



06/05/2024 16:39

Nicola Capuzzo

Navi Dnv fornisce numeri e trend che confermano come sia questa l'alimentazione alternativa preferita da chi ha ordinato naviglio negli ultimi 12 mesi di Redazione SHIPPING ITALY. Le alimentazioni di motori marittimi con carburanti alternativi continuano a guadagnare terreno negli ordini di nuove costruzioni e, secondo Dnv, il trend del 2024 è il metanolo. Il metanolo è in testa nella percentuale di ordini effettuati negli ultimi 12 mesi, mentre le prime navi portacontainer hanno iniziato a navigare e ora è stata varata la prima nave di servizio alimentata a e-metanolo: "Il metanolo continua a guidare la carica" afferma Kristian Hammer, consulente senior di Dnv: "Il mercato si sta chiaramente spostando verso il metanolo". A maggio calcola che 23 delle 33 navi a carburanti alternativi ordinate a maggio saranno alimentate a metanolo. Finora, nel 2024, sono state ordinate 70 navi alimentate a metanolo rispetto a 46 navi alimentate a Gnl. Le portacontainer hanno rappresentato la porzione più grande a maggio con 10 navi ordinate ma sono state ordinate anche cinque navi portarinfuse e quattro car carrier. Una diversificazione che non si ferma qui. Il cantiere turco Cemre Shipyard ha annunciato il lancio di Nb1094 Esvagt, un nuovo Sov che servirà Hornsea 2, il più grande parco eolico offshore del mondo, situato nel Mare del Nord al largo della costa dello Yorkshire nel Regno Unito. La nave è la prima ad essere costruita con tecnologia dual-fuel per utilizzare e-metanolo ed è dotata di un sistema di alimentazione a batteria. La parte del leone la fanno comunque le portacontainer. Maersk sta prendendo in consegna le sue nuove navi oceaniche a doppia alimentazione a metanolo mentre X-Press Feeders mette in servizio la sua prima nave alimentata a metanolo. Cosco riferisce di aver anche deciso di espandere i suoi ordini di metanolo convertendo quattro navi da 16.000 teu già ordinate a carburante convenzionale per equipaggiarle invece con metanolo a doppia alimentazione. La compagnia aveva

Shipping Italy

Focus

Il cantiere Palumbo amplia la collaborazione con Accelleron

Cantieri Estesa a tutti gli stabilimenti del gruppo partenopeo la cooperazione per l'attività di service di Redazione SHIPPING ITALY Atene (Grecia) - La fiera Posidonia 2024 in corso ad Atene, in Grecia, è stata il palcoscenico scelto dal cantiere navale Palumbo e da Accelleron Industries AG per siglare un business cooperation contract indefinito nei tempi e negli spazi di competenza per l'attività di service dei turbocompressori per le navi. "Siamo giunti a questo accordo dopo una lunga e proficua collaborazione e guardiamo con ottimismo al prosieguo di questo successo professionale" ha fatto sapere a SHIPPING ITALY l'amministratore delegato di Palumbo Group, Raffaele Palumbo. "Questo accordo si applicherà a tutti i cantieri del nostro gruppo" ha aggiunto l'imprenditore partenopeo, ricordando che una cooperazione simile finora esisteva fra le due aziende ma solo per alcuni stabilimenti di Palumbo Group cui fanno capo cantieri a Napoli, Malta, Messina e Rijeka. "Ci rende particolarmente soddisfatti e orgogliosi il fatto che i nostri business partner e clienti hanno fiducia e si affidano a noi; da parte nostra continueremo a prendere ispirazione e imparare reciprocamente" ha aggiunto in conclusione Palumbo che non nasconde la propria soddisfazione per poter disporre, dal prossimo mese di agosto del nuovo grande bacino galleggiante appena arrivato a Napoli e acquistato da Napoli Dry Docks (joint venture con La Nuova Meccanica Navale). "Questa struttura da 230 metri di lunghezza e 39 di larghezza ci consentirà di accogliere navi di portata e dimensione maggiore aprendo lo stabilimento partenopeo a una nuova fetta di mercato rispetto a quanto avvenuto finora".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Tanto entusiasmo (e un po' di Italia) in mostra a Posidonia 2024 "Mare, Finanza e Assicurazioni": i panelist del Business Meeting del 14 giugno a Genova.



06/05/2024 20:15

Nicola Capuzzo

Cantieri Estesa a tutti gli stabilimenti del gruppo partenopeo la cooperazione per l'attività di service di Redazione SHIPPING ITALY Atene (Grecia) - La fiera Posidonia 2024 in corso ad Atene, in Grecia, è stata il palcoscenico scelto dal cantiere navale Palumbo e da Accelleron Industries AG per siglare un business cooperation contract indefinito nei tempi e negli spazi di competenza per l'attività di service dei turbocompressori per le navi. "Siamo giunti a questo accordo dopo una lunga e proficua collaborazione e guardiamo con ottimismo al prosieguo di questo successo professionale" ha fatto sapere a SHIPPING ITALY l'amministratore delegato di Palumbo Group, Raffaele Palumbo. "Questo accordo si applicherà a tutti i cantieri del nostro gruppo" ha aggiunto l'imprenditore partenopeo, ricordando che una cooperazione simile finora esisteva fra le due aziende ma solo per alcuni stabilimenti di Palumbo Group cui fanno capo cantieri a Napoli, Malta, Messina e Rijeka. "Ci rende particolarmente soddisfatti e orgogliosi il fatto che i nostri business partner e clienti hanno fiducia e si affidano a noi; da parte nostra continueremo a prendere ispirazione e imparare reciprocamente" ha aggiunto in conclusione Palumbo che non nasconde la propria soddisfazione per poter disporre, dal prossimo mese di agosto del nuovo grande bacino galleggiante appena arrivato a Napoli e acquistato da Napoli Dry Docks (joint venture con La Nuova Meccanica Navale). "Questa struttura da 230 metri di lunghezza e 39 di larghezza ci consentirà di accogliere navi di portata e dimensione maggiore aprendo lo stabilimento partenopeo a una nuova fetta di mercato rispetto a quanto avvenuto finora".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Tanto entusiasmo (e un po' di Italia) in mostra a Posidonia 2024 "Mare, Finanza e Assicurazioni": i panelist del Business Meeting del 14 giugno a Genova.

Crociere per famiglie: le proposte di Costa per l'estate 2024

Sogni una vacanza all'insegna del relax e del divertimento, assieme a tutta la famiglia? Vorresti visitare le più belle mete del Mediterraneo, in completa tranquillità, senza lo stress dei continui spostamenti, con bagagli e passeggini al seguito? Una crociera Costa è soluzione ideale per fare felici adulti e bambini. **PREZZI VANTAGGIOSI** Partire in vacanza con Costa non è mai stato così conveniente. Ci sono offerte su misura per ogni famiglia. Insieme a un prezzo mini: i ragazzi fino ai 18 anni in cabina con 2 adulti non pagano la quota crociera, ma pagano solo tasse portuali, eventuali assicurazioni, voli e transfer; Uno & Mezzo: un adulto e un ragazzo, minore di 18 anni, viaggiando nella stessa cabina, pagano una quota crociera in tariffa standard e una quota con uno sconto fino al 50% della quota adulto, oltre a tasse portuali ed eventuali assicurazioni, voli e transfer; Spazio alle famiglie numerose: due adulti con due o tre minori di 18 anni possono viaggiare in due comode cabine, pagando la seconda cabina (interna) scontata del 50%, oppure scegliere cabine comunicanti, la soluzione ideale e flessibile per genitori con due o più figli. **AD OGNUNO IL SUO DIVERTIMENTO** Bambini e ragazzi non si annoiano mai durante una crociera Costa. Tra una festa, un gioco in piscina, una merenda golosa, un ballo tutti insieme e un torneo, non hanno mai un attimo di pausa. Mentre i genitori si rilassano senza rinunciare alla propria vacanza. Tutte le navi della compagnia propongono club dedicati ai minori, con attività di animazione in programma ogni giorno della crociera, dal mattino sino a mezzanotte. L'iscrizione è gratuita, compresa nel prezzo della crociera. I bambini e ragazzi possono anche pranzare nei club, sempre seguiti dagli animatori, e anche cenare quando sono previste cene a tema. I club sono suddivisi per fasce di età, con aree interne ed esterne riservate: lo Squok Club, che prende il nome dalla mascotte Squok, un po' squalo e un po' delfino, comprende il mini club (da 3 ai 6 anni) e il maxi club (da 7 a 11 anni); mentre gli adolescenti hanno a loro disposizione un Teens Club, suddiviso in Teen Club Junior (da 12 a 14 anni) e Teen Club (da 15 a 17 anni). Questo favorisce la nascita di nuove amicizie, e la possibilità di godersi la vacanza al meglio. Ad ognuno il suo divertimento! Tra le attività proposte ci sono caccia al tesoro, tornei di sport, giochi e party in piscina, parate in maschera, video quiz, giochi musicali e gare di ballo, feste a tema, film, sfide ai videogiochi, decorazione di torte, karaoke. Tra i momenti più apprezzati dai bambini c'è sicuramente l'incontro con il comandante della nave, in cui possono rivolgergli le loro domande per soddisfare tutte le curiosità e scattare una foto insieme. E su Costa Toscana e Costa Smeralda questa estate i più piccoli potranno divertirsi con Bing, il protagonista delle storie della celebre serie animata. Una grande attrazione dello Squok Club sono le attività di Kinder Joy of moving, il progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero, sposato da Costa Crociere:



The Medi Telegraph

Focus

un metodo educativo innovativo, validato scientificamente, in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. Allo Squok Club Kinder Joy of moving è un appuntamento quotidiano con la gioia di muoversi, in grado di combinare attività fisica, divertimento e relazione, con tantissimi giochi, alcuni dei quali prevedono il coinvolgimento di tutta la famiglia. Le crociere Costa sono progettate per accogliere anche i bambini più piccoli (da 6 mesi a 2 anni). L'utilizzo del passeggino non è un problema, grazie ad ascensori e cabine spaziose, e agli ampi ponti e aree pubbliche. I bambini di età inferiore a 3 anni hanno la priorità di imbarco e possono utilizzare una sala giochi dedicata, sotto la supervisione degli adulti. Oltre ai club dedicati, ogni nave Costa è un mondo fantastico da esplorare, con piscine, Acqua Park all'aperto, giochi d'acqua, sale giochi. **UN VIAGGIO NEL GUSTO** Tutti i ristoranti principali delle navi Costa prevedono menù specifici pensati per i bambini, che possono essere scelti direttamente al momento dell'ordinazione. Chi è in crociera con bambini piccoli può accordarsi con il maître di sala per far preparare al cuoco piatti semplici adatti alle varie tappe dello svezzamento. Oltre ai ristoranti principali, le nuove ammiraglie Costa Toscana e Costa Smeralda offrono un'area ristorante interamente dedicata alle famiglie con bambini di età inferiore ai 6 anni, caratterizzata da ampi spazi, vetrate panoramiche e una vasta area giochi. Non solo. A bordo ci sono tantissime altre occasioni per condividere insieme a tutta la famiglia un momento gustoso. La Pizzeria Pummid'oro propone l'autentica pizza italiana, fatta a regola d'arte. Le pizze sono realizzate con lievito madre, pomodori San Marzano DOP, farine pregiate, e mozzarella freschissima prodotta direttamente a bordo, in "mini-caseifici" dove grazie a macchinari speciali si lavora la migliore cagliata campana, creando mozzarelle, burrate, bufale, e molto altro per tutte le necessità della cucina di bordo. Nutella at Costa è l'area dedicata a Nutella® in tutte le sue ricette, mentre la gelateria Amarillo è l'ideale per un cremoso gelato artigianale con prodotti Agrimontana di prima qualità. **ESPERIENZE A TERRA PER SCOPRIRE LE DESTINAZIONI** Per godersi le stupende destinazioni comprese negli itinerari in maniera più ricca e autentica, visitando luoghi inaspettati, Costa ha pensato a un'ampia proposta di esperienze a terra. In ogni angolo di mondo Costa propone un'avventura accessibile, per ogni gusto, allenamento, età e abilità, con una guida dedicata nella propria lingua, e con il massimo della sicurezza, sia a bordo, sia a terra. Esplorazioni e avventure per grandi e piccini, per trekker esperti o per amanti dei ritmi lenti e adatte a ogni forma di abilità motoria. Un esempio sono gli Adagio Tour, nati dalla collaborazione tra Costa Crociere Foundation e Aism per proporre escursioni con ritmi più lenti e itinerari con meno barriere architettoniche, studiati per chi ha esigenze di accessibilità, come le famiglie con bambini in passeggino. **GLI ITINERARI DELL'ESTATE 2024** Il Mediterraneo è sicuramente la destinazione ideale per le famiglie nell'estate 2024, grazie alla comodità garantita da ben 10 porti di imbarco italiani tra cui poter scegliere di iniziare la propria vacanza. Tre navi Costa navigheranno nel Mediterraneo occidentale, per crociere di una settimana che visiteranno alcune delle più belle destinazioni in Italia, Francia e Spagna: le gemelle di ultima generazione Costa Smeralda e Costa Toscana, e Costa

The Medi Telegraph

Focus

Pacifica. Costa Smeralda partirà da Genova tutti venerdì, per visitare Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli, Civitavecchia/Roma. Costa Toscana sarà invece a Savona tutti i sabati per un itinerario che farà tappa a Marsiglia, Barcellona, Ibiza, Palermo, Civitavecchia/Roma. Costa Pacifica sarà a Savona ogni domenica, per andare alla scoperta di Civitavecchia/Roma, Olbia, Palma di Maiorca, Valencia e Marsiglia. Altre tre navi saranno protagoniste nel Mediterraneo orientale. Costa Fortuna proporrà una vera e propria novità per l'estate 2024: un itinerario con tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre la nave partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos, Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, o nell'isola greca di Kos, al posto di Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto volo+crociera, disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. Costa Fascinosa offrirà crociere, sempre di una settimana, dirette a Catania, Taranto, Mykonos, Santorini, Malta. Costa Deliziosa salperà per un itinerario di una settimana che comprende Marghera/Venezia, Bari, le splendide isole greche di Mykonos e Santorini, e Katakolon, vicino al sito archeologico di Olimpia. La grande novità Costa dell'estate 2024 sono le Sea Destinations, ovvero destinazioni inedite, da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione, disponibili su tutte le crociere nel Mediterraneo di una settimana. Un viaggio nel viaggio, dove il mare non è solo il mezzo attraverso cui si raggiungono le tappe della crociera, ma è un punto di vista privilegiato per vivere nella vacanza momenti suggestivi, che raccontano luoghi iconici compresi nella rotta della nave. In questo modo, accanto alle destinazioni a terra, come Barcellona, Napoli, Genova, Istanbul, Mykonos, esplorate fuori dai classici percorsi, gli itinerari Costa porteranno gli ospiti a conoscere nuove destinazioni tra cielo e mare, da godersi nel corso della navigazione. Ad esempio, dopo aver visitato Ibiza con una escursione in fuoristrada lungo le strade meno battute, tra oasi naturali, villaggi pittoreschi e acque turchesi, tornati a bordo della nave gli ospiti potranno godersi un party hippy chic, al tramonto, davanti alla baia di Formentera. Oppure, prima di scendere a terra alla scoperta di Napoli, potranno gustarsi una colazione tipica caprese assaporata a bordo, di fronte allo spettacolare panorama dei Faraglioni alle prime luci del giorno.

Crociere, Carnival dice addio al marchio P&O Cruises Australia

Carnival Corporation & Plc. ha annunciato che nel marzo 2025 cesserà di operare il marchio P&O Cruises Australia e trasferirà le sue attività australiane a Carnival Cruise Line. Le navi da crociera Pacific Encounter e Pacific Adventure verranno rinominate e inglobate nella flotta della compagnia mass market americana, mentre la Pacific Explorer verrà ceduta nel febbraio 2025 continuando così la politica di svecchiamento della flotta del gruppo. Cessa così dopo quasi un quarto di secolo l'attività di P&O Cruises Australia che traeva le origini dalla storica compagnia britannica P&O. Un brand che sotto l'ombrello di Carnival Corporation non è mai decollato visto che ha sempre operato con navi di seconda mano. Una svolta poteva essere l'assegnazione di una nuova nave da crociera di classe Vista che però alla fine è stata completata da Fincantieri a Marghera come Carnival Panorama per Carnival Cruise Line. Quest'ultima ha così finito di cannibalizzare P&O Cruises Australia con l'ultimo annuncio anche se già in precedenza le navi di CCL facevano concorrenza in Oceania al brand di casa. Anche Princess Cruises ha sempre avuto un posizionamento forte nel continente, quindi di conseguenza P&O Cruises Australia si è trovata la concorrenza in casa propria all'interno del proprio gruppo controllante. Alla fine la fame di navi di CCL, dopo aver spolpato Costa Crociere di ben 3 navi, ha portato a quest'ulteriore acquisizione confermando i tassi di crescita del mercato crocieristico americano. L'amministratore delegato di Carnival Corporation, Josh Weinstein ha ricordato che «nonostante l'aumento di quasi il 25% della capacità di Carnival Cruise Line dal 2019, che comprende il trasferimento di tre navi da Costa Crociere, la domanda degli ospiti continua ad essere incredibilmente sostenuta. Pertanto stiamo sfruttando i nostri punti di forza in modo ancora più significativo assorbendo un intero brand nella nostra compagnia crocieristica che è la più famosa al mondo. Nel 2019 Carnival Cruise Line rappresentava il 29% della nostra capacità complessiva e, quando porteremo a termine questo trasferimento all'inizio del prossimo anno, Carnival Cruise Line, che è il nostro marchio dal rendimento più elevato, costituirà circa il 35% della nostra capacità globale totale. Se tra il 2019 e il 2028 è prevista una crescita complessiva inferiore al 2% in termini di tasso di crescita annuo composto, la maggior parte riguarderà Carnival Cruise Line che in quel lasso di tempo crescerà di circa il 50%». Ricordando la dipartita di P&O Cruises Australia, Weinstein ha salutato il vecchio brand: «siamo estremamente orgogliosi di tutto ciò che abbiamo realizzato assieme in Australia e nell'intera regione. Tuttavia, in considerazione della realtà strategica della piccola popolazione del Pacifico meridionale e dei costi operativi e normativi significativamente più elevati, stiamo adattando il nostro approccio per fornirci le efficienze di cui abbiamo bisogno per continuare a offrire un'incredibile esperienza di crociera ai nostri ospiti nella regione per tutta la durata dell'anno. Carnival Corporation

The Medi Telegraph

Crociere, Carnival dice addio al marchio P&O Cruises Australia

06/05/2024 17:46

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 864 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di:

The Medi Telegraph

Focus

& Plc. continua ad essere impegnata in Australia e continuerà ad essere il più grande operatore di crociere nella regione con 19 navi che fanno scalo in 78 destinazioni e rappresentano quasi il 60% del mercato». Quando questa transizione sarà portata a termine il prossimo anno, nella regione Carnival Cruise Line avrà quattro navi operative: Carnival Splendor e Carnival Luminosa (una di quelle sottratte a Costa) basate a Sydney, che salperanno stagionalmente da Brisbane, oltre alle navi sorelle Encounter ed Adventure (per anni nella flotta di Princess Cruises) che subiranno le consuete operazioni di rebranding.